

We value **RESOURCES**

Lettera ai nostri stakeholder

Oggi il Gruppo Pietro Fiorentini è più dinamico e innovativo che mai. Da oltre 80 anni forniamo soluzioni lungo tutta la catena di valore dell'industria Oil & Gas, ma non ci fermiamo qui.

Il nostro pianeta e la nostra società stanno affrontando cambiamenti epocali, e siamo convinti che il nostro contributo possa avere un impatto positivo. Abbracciamo con entusiasmo queste sfide come straordinarie opportunità per crescere e migliorare.

Siamo protagonisti nella transizione energetica, sostenendo attivamente la crescita e la diffusione dei gas rinnovabili.

La nostra presenza si estende lungo l'intero ciclo della filiera idrica, proteggendo e valorizzando una risorsa vitale come l'acqua.

Contribuiamo alla gestione ambientale, abilitando la trasformazione dei rifiuti in energia pulita nell'ambito di un'economia sempre più circolare.

Supportiamo tutti questi settori attraverso la digitalizzazione dei dati, favorendo connessioni e migliorando la condivisione di informazioni in maniera sicura.



Un'organizzazione sempre più articolata, con sinergie sempre più complesse da esplorare e navigare, richiede una visione d'insieme. Richiede uno scopo comune, un *purpose*.

“We value resources. Together, today and for future generations”

Questo è il nuovo purpose del Gruppo Pietro Fiorentini, la ragione d'essere della nostra esistenza come organizzazione.

Questa per noi è molto più di una dichiarazione, è un impegno concreto che guiderà ogni nostra azione e decisione, un faro che illuminerà il nostro cammino mentre ci adattiamo alle mutevoli dinamiche del mercato e della società.

Un percorso di definizione durato più di un anno, in cui sono state coinvolte molte delle anime che formano il Gruppo Pietro Fiorentini. L'impegno profuso nella ricerca delle giuste parole che sintetizzassero nel migliore dei modi ciò che ci rende unici è lo stesso che metteremo nel mantenere fede alle nostre promesse.

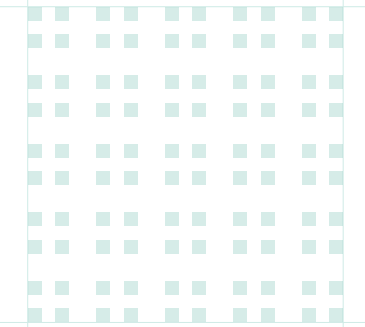
Il 2023, come previsto, è stato un anno di transizione. La contrazione dei volumi di vendita ha portato, per la prima volta dopo anni, a una riduzione del fatturato. Questo rallentamento però non toglie il nostro sguardo positivo rivolto verso il futuro. Le determinanti della crescita saranno il completamento della strategia di localizzazione per servire meglio i mercati chiave e l'integrazione dell'offerta di prodotti e servizi, da portare a compimento attraverso l'in-

novazione e lo sviluppo interno delle nostre aziende, oltre a mirate operazioni di acquisizione che consolidino il nostro posizionamento di mercato.

Una chiara visione del futuro è però solo una parte, per quanto importante. Alla base di percorsi così sfidanti, specialmente nei momenti più impegnativi, è ancor più fondamentale il contributo delle persone. Il nostro obiettivo è promuovere la condivisione delle buone pratiche sui temi di sviluppo, energia ed equità rivolti alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori, grazie a progetti pilota su diversi stabilimenti da esportare a livello globale, creando così un circolo virtuoso che rifletta il nostro impegno concreto nel coltivare un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa dare il meglio. Siamo convinti che la collaborazione e la condivisione delle migliori esperienze possano generare un impatto positivo non solo all'interno del Gruppo ma anche nel contesto globale in cui operiamo.

Per il mondo di oggi e per le generazioni che verranno dopo di noi.

Mario, Cristiano e Paolo Nardi



Highlight 2023

In a nutshell

€ **449,8 mln**
Fatturato di Gruppo
nel 2023

€ **59,2 mln**
EBITDA* di Gruppo
nel 2023

1,6%
del fatturato investito
in **Ricerca & Sviluppo**

2.680
Collaboratori
nel mondo

Environmental

Ottenimento **certificazione**
ISO 50001
per il sito di **Arcugnano**

82,5%
Rifiuti destinati a **riciclo, riuso**
o altre operazioni di **recupero**
(+10% rispetto al 2022)

-6%
di **emissioni Scope 2**
location-based derivanti da
consumi di energia elettrica

3
categorie di **emissioni Scope 3**
incluse nella **carbon footprint**

Social

98%
Dipendenti con contratto
a tempo indeterminato
(+2% rispetto al 2022)

48%
Nuovi ingressi con età
inferiore ai 30 anni
(+6% rispetto al 2022)

-7%
Indice di gravità
degli infortuni
rispetto al 2022

73%
Spesa da fornitori locali
(+4% rispetto al 2022)

Governance

€ **432 mln**
Valore economico
distribuito

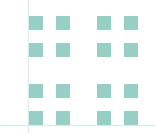
Ottenimento **certificazione**
SA8000
per **Pietro Fiorentini S.p.A.**

118
audit interni per verificare
la conformità e l'efficacia
dei sistemi di gestione

14
società del Gruppo incluse
nel perimetro del Bilancio
di Sostenibilità

* Secondo la prassi di calcolo del sistema bancario italiano.

Indice



01

We value
who we are

5	We are Pietro Fiorentini
6	Il Gruppo Pietro Fiorentini
8	La presenza in Italia e nel mondo
11	Le aree di business
13	Il nuovo purpose aziendale



02

We value
responsibility

15	Costruire il futuro: le nostre responsabilità
16	L'analisi di doppia materialità
22	La nuova matrice di materialità
32	I nostri obiettivi ESG



03

We value
integrity

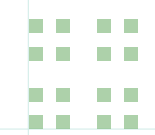
40	Governance di sostenibilità
41	Struttura di governance
44	Etica di business
45	Sistemi di gestione
49	Gestione dei rischi e delle opportunità



04

We value
innovation

51	Innovare per dare valore
52	Ricerca e Sviluppo
53	Innovazione nella produzione di gas rinnovabili
63	Innovazione nelle reti gas
69	Innovazione nel settore idrico
70	Innovazione nella gestione ambientale



05

We value
our planet

72	Le nostre responsabilità ambientali
73	Consumi energetici
74	Materiali utilizzati
75	Valorizzazione dei rifiuti
76	La nostra carbon footprint
79	Consumi idrici



06

We value
people

80	Le nostre persone
81	Gestione e sviluppo delle risorse umane
84	La cultura della "safety first"
96	Investire sulla conoscenza
89	Obiettivo benessere
92	Diversità e inclusione



07

We value
our partners

93	La catena del valore
94	Coinvolgimento degli stakeholder
96	Centralità e soddisfazione dei clienti
99	Collaborazione con la catena di fornitura
100	Responsabilità sociale



08

Appendice

102	Performance ambientali e sociali
113	Nota metodologica
114	GRI content index

We value **who we are**

We are Pietro Fiorentini

- 6** Il Gruppo Pietro Fiorentini
- 8** La presenza in Italia e nel mondo
- 11** Le aree di business
- 13** Il nuovo purpose aziendale



Il Gruppo Pietro Fiorentini

Leggi la storia completa
e le ultime news sul sito



Pietro Fiorentini, **leader nella produzione di soluzioni tecnologicamente avanzate per le filiere dell'energia, del ciclo idrico e della gestione ambientale**, vuole giocare un ruolo da protagonista nell'affrontare alcune delle principali sfide a livello globale, in primis quelle della transizione energetica, della digitalizzazione e della sostenibilità.

Con oltre 80 anni di esperienza lungo tutta la filiera del gas naturale, il Gruppo si impegna attivamente a **valorizzare le risorse per le attuali e future generazioni**, collaborando con i propri stakeholder sia interni che esterni e ponendo particolare attenzione ai progetti legati alle energie rinnovabili.

Le attività legate a sviluppo e innovazione sono facilitate dall'adozione del **Lean Management**, che mira ad ottimizzare il più possibile i processi interni (produttivi e non), evitando gli sprechi e contribuendo a porre l'attenzione su progetti ed iniziative in grado di generare un reale **valore aggiunto per i clienti**. In aggiunta, la flessibilità garantita dal pensiero **Agile** fornisce al Gruppo la capacità di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni del contesto competitivo, rendendolo più reattivo nell'affrontare le sfide globali.



Il **gas naturale**, intorno al quale ruota gran parte delle soluzioni del Gruppo, rappresenta ancora il core business dell'azienda. Creare **reti intelligenti e sostenibili** per la distribuzione del gas significa ideare soluzioni facilmente riconvertibili e adatte a gestire flussi che derivano da fonti con caratteristiche differenti, quali **idrogeno e biometano**, e che provengono da luoghi di produzione molteplici e decentralizzati.

Pietro Fiorentini si distingue, infatti, per i progetti implementati nell'ambito dello **Smart Metering** e più in generale delle **Smart Grids** e per i crescenti investimenti in iniziative per la promozione di fonti energetiche ecosostenibili, quali il **biometano**, l'**idrogeno** e gli **e-fuel**, con dei recenti sviluppi anche verso il **settore idrico** e la filiera della **valorizzazione dei rifiuti**.

L'impegno del Gruppo a favore dei propri clienti si concretizza nell'offerta di soluzioni integrate e tecnologicamente avanzate e nell'assistenza in ciascuna fase del rapporto: dal supporto tecnico ai servizi di manutenzione, dalla logistica alla comunicazione. Il **cliente** è da sempre **al centro** dell'approccio aziendale: l'ascolto delle sue esigenze è la condizione indispensabile per generare **miglioramenti continui**, dando vita a relazioni basate sulla **fiducia** e sull'ambizione alla **ricerca dell'eccellenza condivisa**.

Riconoscimenti

Anche nel corso del 2023, il Gruppo ha ottenuto diversi importanti riconoscimenti che ne hanno premiato i risultati e il modello di gestione:

Impresa Champion

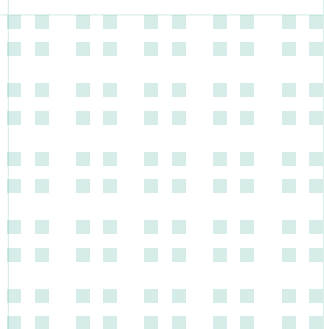
Pietro Fiorentini è risultata nella top 200 delle migliori imprese italiane con fatturato tra i 120 e i 500 milioni per il quinto anno consecutivo, in base ai risultati della ricerca effettuata dal Centro Studi ItalyPost.

Best Managed Companies Award

Per il terzo anno consecutivo, Pietro Fiorentini ha ottenuto il riconoscimento per le eccellenze imprenditoriali promosso da Deloitte, ALTIS, ELITE e Confindustria Piccola Industria.

Sustainability Award

Pietro Fiorentini è stata inserita nella classifica delle top 100 aziende sostenibili italiane che hanno ottenuto i più significativi incrementi del rating ESG. Il riconoscimento è ideato da Kon Group e promosso insieme ad ELITE.





La presenza in Italia e nel mondo

Pietro Fiorentini conta oggi più di 40 sedi (tra cui la sede centrale di Arcugnano, Vicenza) e impiega 2.680¹ collaboratori nel mondo, con una rete di distribuzione che raggiunge oltre 100 paesi in tutti i continenti.

¹ Il dato comprende i dipendenti delle società del Gruppo rientranti nel perimetro del Bilancio Consolidato e i collaboratori esterni delle società oggetto di rendicontazione nel presente documento. Non sono stati considerati i circa 500 dipendenti della società collegata Shanghai Fiorentini Gas Equipment Ltd.

+100
Paesi serviti dal network commerciale

+40
Sedi nel mondo

~€450 mln
Fatturato di Gruppo nel 2023

2.680¹
Collaboratori nel mondo

Siti produttivi in Italia



- Arcugnano | Vicenza
- Rosate | Milano
- Desenzano del Garda | Brescia
- San Vito al Tagliamento | Pordenone
- Mantello | Sondrio
- Rescaldina | Milano
- Scandiano | Reggio Emilia
- Arco | Trento
- Malo | Vicenza



Il 2023 è stato un anno caratterizzato da alcuni cambiamenti nella struttura del Gruppo. In Italia, da novembre 2023, **Fast S.p.A. è entrata a far parte del perimetro di Pietro Fiorentini S.p.A.** L'incorporazione fa seguito alla totale acquisizione delle quote di partecipazione annunciata all'inizio dell'anno. La nuova Divisione Fast, specializzata nella fornitura di **sistemi di automazione e controllo di processo** per l'industria e le utilities, oltre che nello sviluppo di **soluzioni per il monitoraggio delle reti gas e idriche**, continua a operare nelle due sedi di Scandiano (RE) e La Spezia. Con questa fusione Pietro Fiorentini consolida ulteriormente la sua presenza nel mondo dell'acqua e integra l'offerta per le utility con un portfolio completo di prodotti e servizi per la gestione delle reti e l'automazione di tutti i processi industriali.

Restando sempre in Italia, il Gruppo ha arricchito le sue competenze nell'ambito del biometano con la creazione di **BioHold**, società di proprietà condivisa con RRG, fondo d'investimento americano specializzato in agricoltura rigenerativa ed energie rinnovabili. Grazie al suo nuovo ruolo di investitore, Pietro Fiorentini si pone l'obiettivo di valutare ed eventualmente acquisire iniziative che risultino sostenibili dal punto di vista economico e tecni-

co. Gli impianti oggetto dell'investimento saranno **greenfield**, da realizzare ex novo, e **brownfield**, da convertire dalla produzione di energia elettrica da biogas alla produzione di biometano in rete. L'impegno del Gruppo per lo **sviluppo del biometano** si arricchisce, quindi, con la nascita di BioHold, al fine di contribuire sempre di più all'obiettivo dell'Unione Europea di produrre 35 miliardi di metri cubi annui entro il 2030.

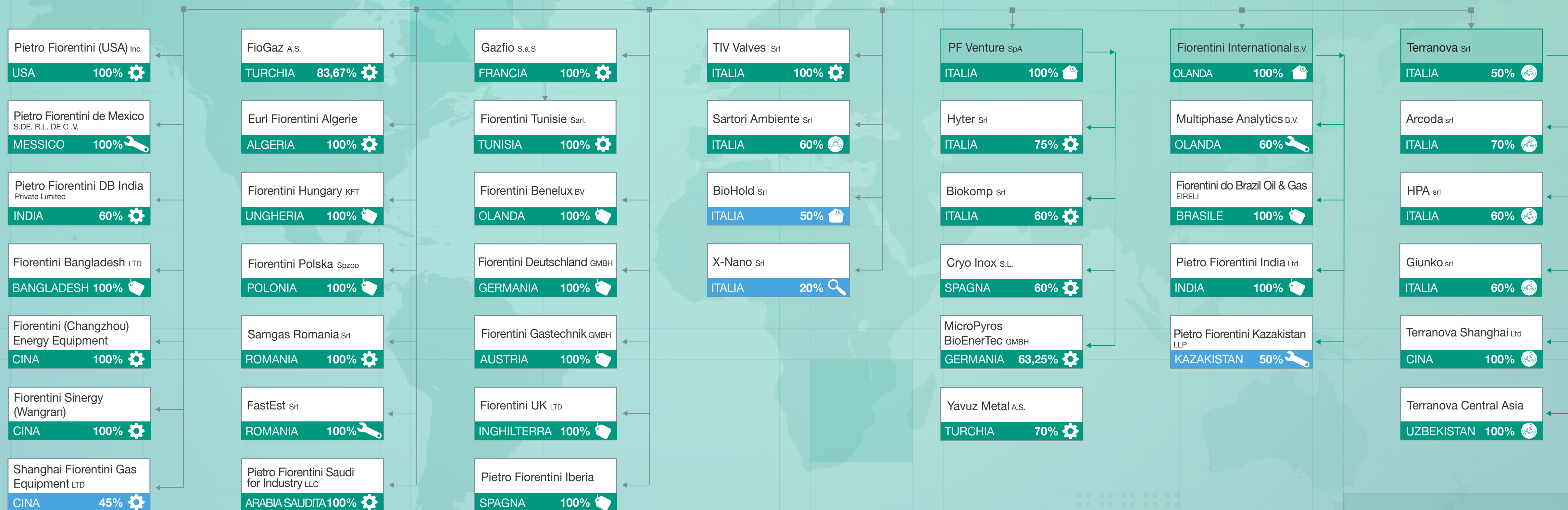
Allargando la prospettiva all'Europa, il Gruppo ha intensificato la propria cooperazione con Vabeko Kft, società ungherese leader nelle costruzioni energetiche industriali. Ad ottobre 2023 è stato firmato un accordo per la **cessione di Fiorentini Hungary** a Vabeko, diventato negli anni uno dei suoi principali clienti. La società continua a operare attivamente sul mercato ungherese, rimanendo come partner contrattuale di Vabeko ma concentrandosi in particolare sullo **sviluppo dei gas rinnovabili, dell'acqua e della gestione dei rifiuti in Ungheria**.

Il Gruppo si è espanso ulteriormente anche in Asia: a febbraio 2023, infatti, sono state create sia **Pietro Fiorentini DB India** che **Fiorentini (Changzhou) Energy Equipment**.

Nel primo caso, la nuova società opera nello stabilimento di Talegaon (nello stato del Maharashtra), la cui costruzione era iniziata alla fine del 2021. In linea con la strategia *local for local* seguita dal Gruppo, Pietro Fiorentini DB India produce contatori domestici, sia meccanici che smart, per rispondere alla domanda del mercato indiano.

L'approdo di Pietro Fiorentini in **Cina** risale agli anni Novanta tramite Shanghai Fiorentini, joint venture con China Aerospace, a cui nel 2019 si è aggiunta Shanghai Sinergy. Fiorentini (Changzhou) Energy Equipment opera in stretta collaborazione proprio con quest'ultima, al fine di **rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nel mercato asiatico**. La produzione di regolatori di pressione per il gas naturale è stata avviata all'interno di uno stabilimento nel centro industriale di Changzhou, città-prefettura nella provincia di Jiangsu.

Sociogramma



Consolidamento metodo integrale per le società controllate

Consolidamento metodo patrimonio netto per le società collegate

Trading Company

Trading and Manufacturing Company

Software House

Service Company

R&D Technologies

Holding Company

Le aree di business



Soluzioni per la filiera del gas naturale

Pietro Fiorentini offre soluzioni per l'intera filiera del gas, dalla fase di estrazione a quella di trasporto e distribuzione del gas ad alta, media e bassa pressione.

Il core business del Gruppo ruota intorno a un'ampia gamma di regolatori di pressione, valvole, filtri, contatori e correttori di volume, oltre a cabine di distribuzione e impianti completi per la riduzione, la misura e il filtraggio del gas. Tutte le soluzioni sono sviluppate ad hoc per il cliente finale, garantendo alti standard di qualità e sicurezza.

Produzione di gas rinnovabili

Al fine di contribuire alla decarbonizzazione del settore energetico, il Gruppo fornisce soluzioni integrate che vanno dagli impianti per il trattamento del biogas grezzo e per l'immissione del biometano in rete fino a sistemi e componenti destinati ad abilitare le reti all'utilizzo dell'idrogeno. La supervisione e il telecontrollo degli impianti avvengono da remoto, garantendo la sicurezza degli utilizzatori finali e il riconoscimento degli incentivi per i produttori.





Servizi di gestione dei dati

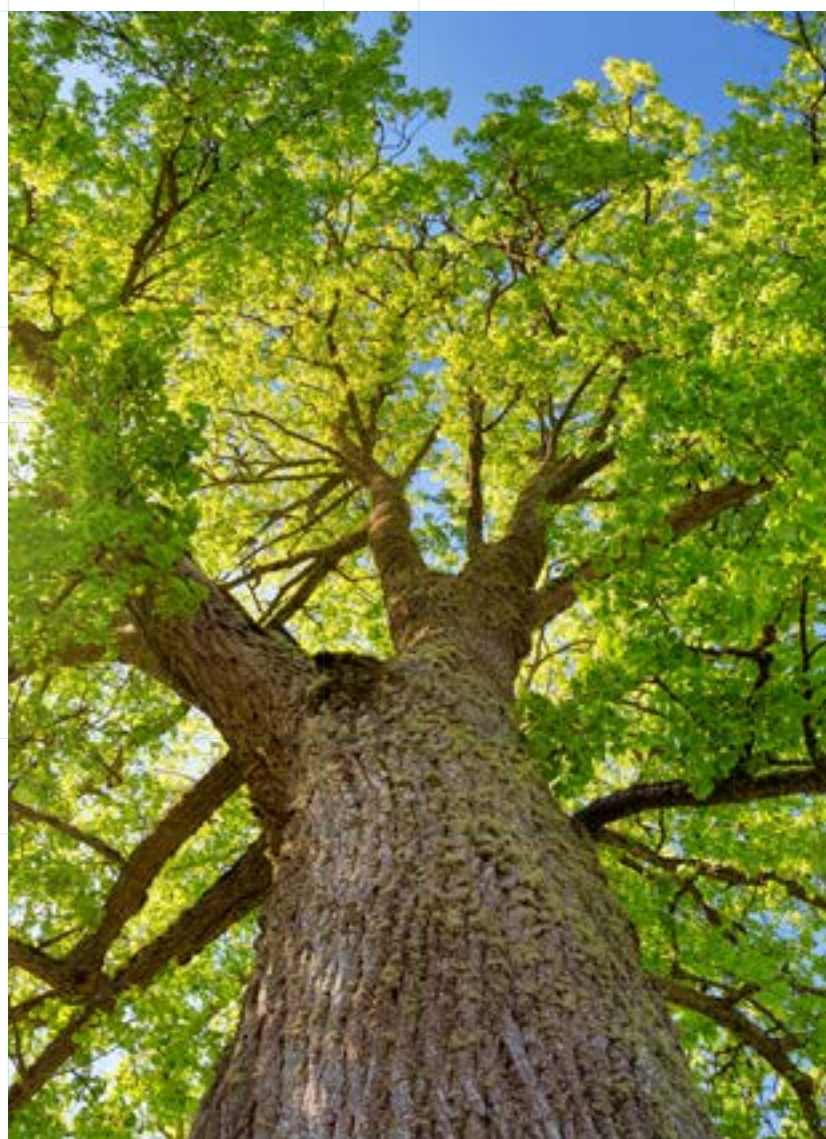
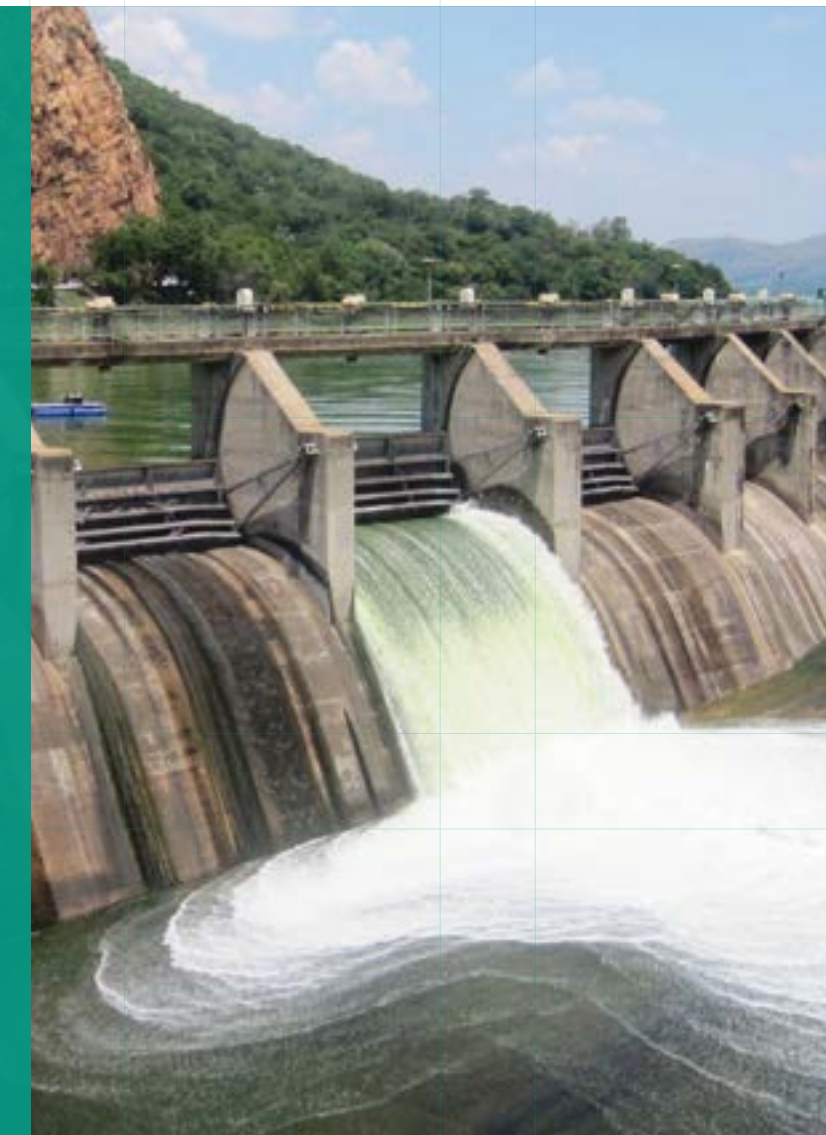
Pietro Fiorentini supporta utilities e aziende con un'ampia gamma di servizi di gestione dei dati, che vanno dalla lettura automatica dei contatori e gestione da remoto delle stazioni di distribuzione fino al monitoraggio della protezione catodica.

L'offerta di software, flessibili e adattabili a ogni esigenza, va soprattutto a beneficio delle aziende operanti nei servizi di pubblica utilità: gas, energia elettrica, acqua e rifiuti.

Soluzioni per il settore idrico

L'acqua è un bene primario: garantirne un uso efficiente è un dovere imprescindibile.

Per questo Pietro Fiorentini, insieme alle società controllate Terranova e Yavuz Metal, ha integrato prodotti e servizi migliorando performance ed efficienza nei diversi contesti del servizio di gestione delle reti idriche attraverso la misurazione, il telecontrollo, la rendicontazione, la fatturazione e l'assistenza.



Soluzioni per la gestione ambientale

Attraverso le società controllate Sartori Ambiente e Terranova, Pietro Fiorentini realizza sistemi avanzati per la separazione e la raccolta differenziata, grazie a soluzioni hardware e software che automatizzano l'afflusso e l'analisi dei dati e contribuiscono allo sviluppo dell'economia circolare attraverso il processo di valorizzazione dei rifiuti.



Il nuovo purpose aziendale

Pietro Fiorentini vuole contribuire a costruire un presente e un futuro migliore per le attuali e le nuove generazioni

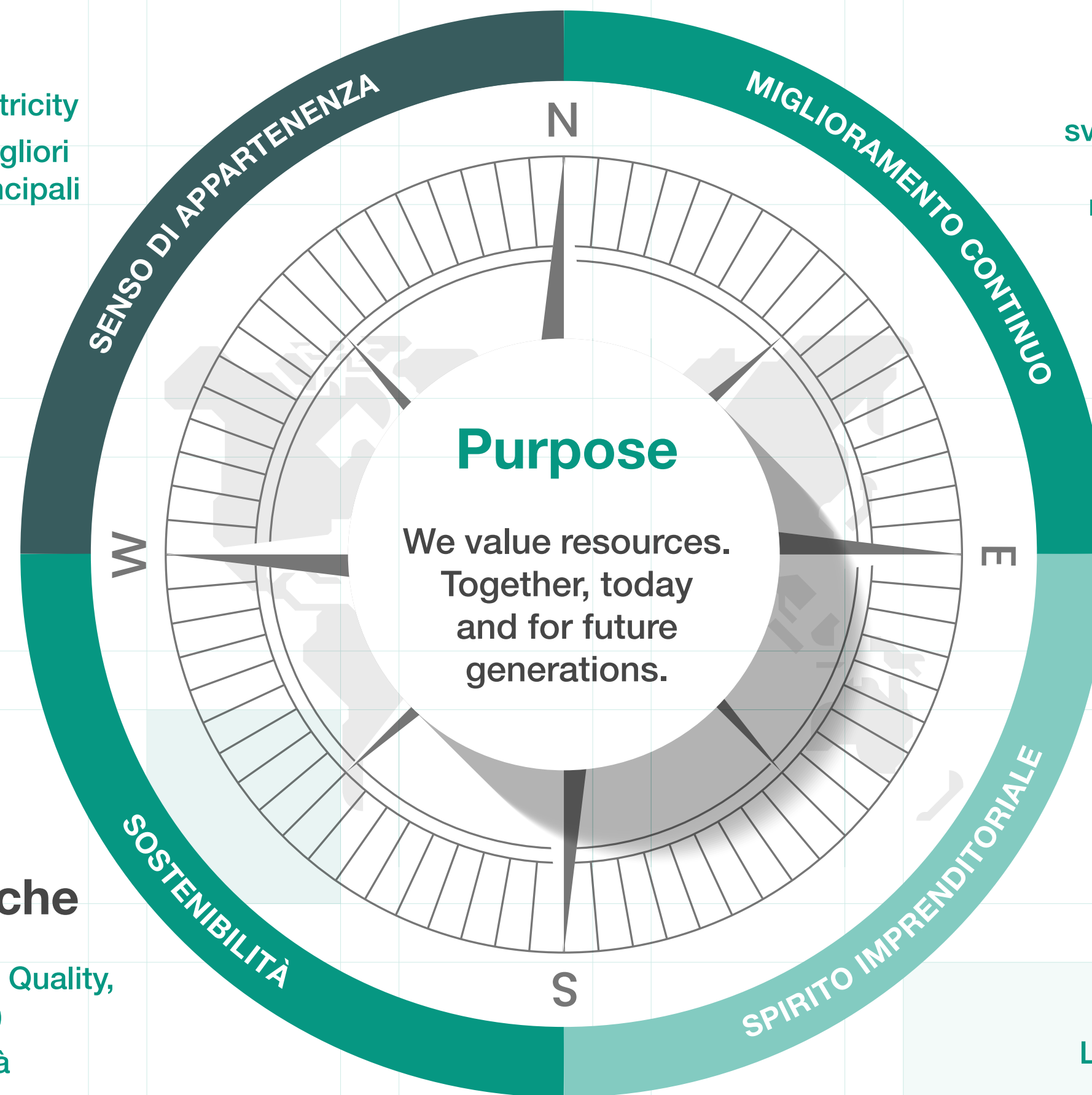
L'obiettivo è guidare i cambiamenti che nei prossimi anni caratterizzeranno gli scenari in cui il Gruppo vive e opera, come **la digitalizzazione delle reti e la transizione energetica** verso fonti più pulite.

Promessa al cliente

- Customer centricity
- Prestazioni migliori rispetto ai principali competitor

Priorità operative e strategiche

- SQDC (Safety, Quality, Delivery, Cost)
- Responsabilità alle persone
- Local for local



Vision

Vogliamo essere protagonisti dello sviluppo sostenibile e di un utilizzo responsabile delle risorse grazie alla sinergia tra tecnologia e persone

I nostri valori

- Affidabilità
- Eccellenza
- Rispetto
- Comunicazione
- Innovazione
- Lavoro di gruppo
- Sincerità
- Impegno

La **bussola aziendale** è lo strumento che ormai da molti anni riassume gli elementi identitari dell'organizzazione: obiettivi strategici, priorità operative, attenzione verso il cliente e valori fondamentali. La bussola aziendale continua a essere lo strumento che **guida il lavoro quotidiano**, adattandosi continuamente ai mutamenti dello scenario. In considerazione di questi mutamenti continui, nel 2023 Pietro Fiorentini ha avviato un processo di **aggiornamento del proprio purpose** aziendale, il fine ultimo per cui il Gruppo esiste ed opera, con l'intento di partecipare attivamente a quelle che saranno le future sfide.

Questa dichiarazione incarna l'identità stessa di Pietro Fiorentini e il motivo per cui opera.

“*We value*” riflette l'impegno dell'azienda nel **generare valore eliminando lo spreco**, un aspetto fondamentale dato dal suo DNA profondamente radicato nel percorso Lean iniziato nel 2000 e oggi affiancato dal framework Agile².

We value
resources.
Together,
today and
for future
generations.

Il concetto di “*resources*” si estende oltre le tradizionali risorse energetiche che per anni sono state il core business dell'azienda, abbracciando **gas verdi** come **idrogeno e biometano, acqua e gestione ambientale**.

Il termine “*together*” sottolinea che Pietro Fiorentini non opera da sola, ma in collaborazione con una **vasta rete di stakeholder interni ed esterni**, compresi i dipendenti, i clienti, le istituzioni e i fornitori. Questo approccio collaborativo è fondamentale per affrontare le sfide di oggi e di domani in modo efficace e inclusivo.

Infine, l'impegno a lavorare “*today and for future generations*” evidenzia il costante impegno quotidiano di Pietro Fiorentini per **creare un mondo migliore per le generazioni attuali e future**. Per farlo lavora concretamente sulle risorse che rappresentano la spina dorsale del comparto energetico odierno, migliorandone l'efficienza e minimizzandone l'impatto ambientale e, allo stesso tempo, contribuendo a creare il futuro scenario energetico, grazie agli investimenti in ricerca e sviluppo e alla partecipazione a progetti di respiro internazionale.

² Il framework Agile è una metodologia di sviluppo che promuove la collaborazione tra individui, risposte rapide ai cambiamenti e consegna continua di output funzionanti, utilizzando cicli iterativi chiamati Sprint per sviluppare e consegnare incrementi di funzionalità.

We value **responsibility**

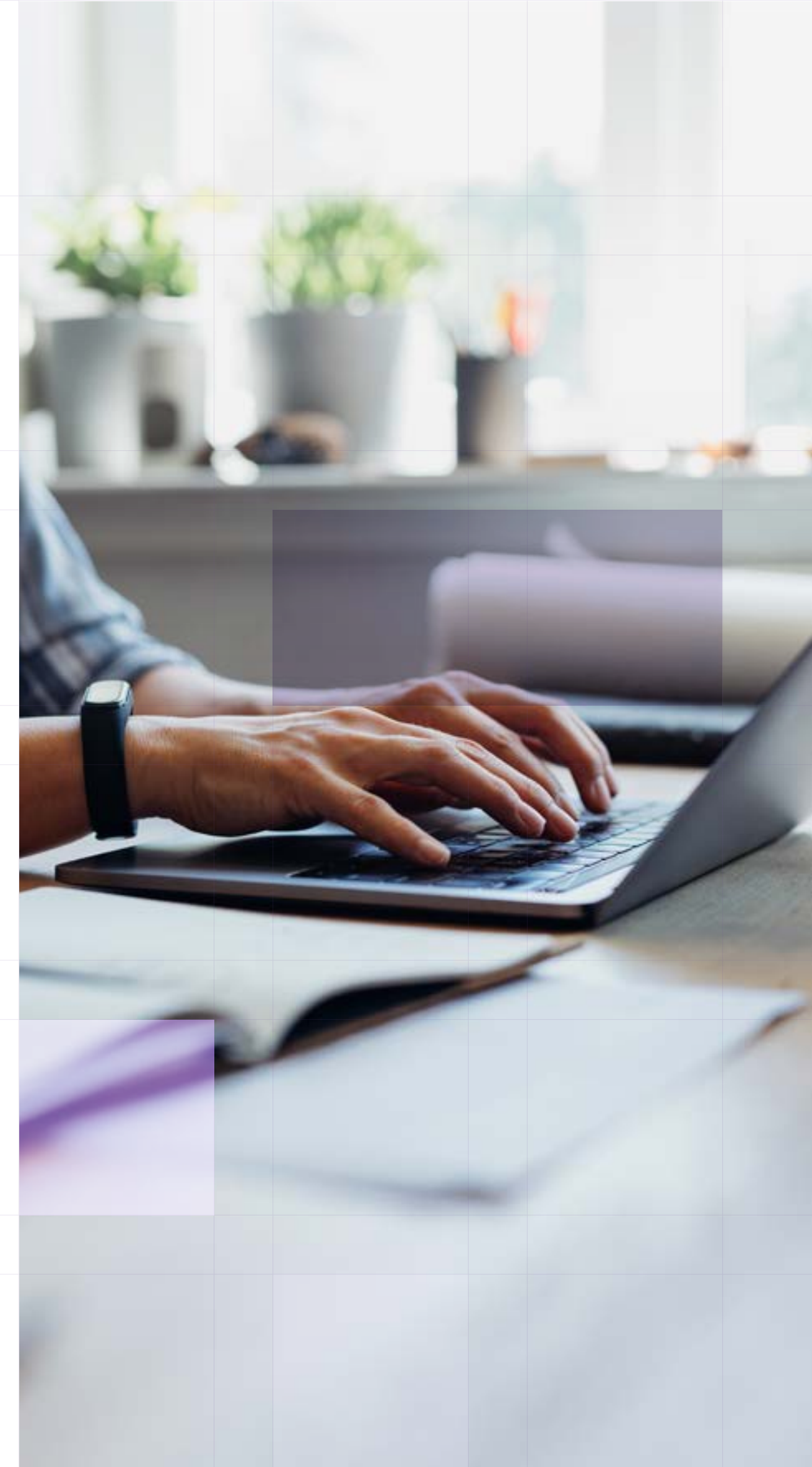
Costruire il futuro: le nostre responsabilità

- 16** L'analisi di doppia materialità
- 22** La nuova matrice di materialità
- 32** I nostri obiettivi ESG

L'analisi di doppia materialità

L'analisi di materialità è il processo mediante il quale un'organizzazione individua i **temi materiali**, ovvero le tematiche che rappresentano gli impatti più significativi sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani. I risultati di tale analisi supportano la definizione di obiettivi strategici e azioni di miglioramento che il Gruppo intende perseguire.

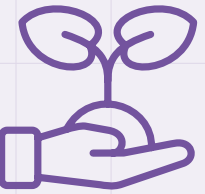

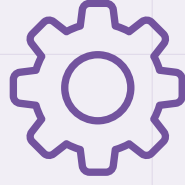
L'analisi di materialità è un processo dinamico che richiede un aggiornamento continuo al fine di intercettare nuove priorità e allinearsi ai macrotrend del contesto esterno, poiché ciò che oggi è irrilevante potrebbe essere cruciale domani. Questo modello è fondamentale per concentrarsi sulla **gestione degli impatti**, anche in termini di gestione dei rischi e di potenziamento delle opportunità in ambito di sostenibilità.



La nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

La Direttiva UE 2022 / 2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive), approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 ed entrata in vigore a gennaio 2023, stabilisce **nuove regole in tema di rendicontazione di sostenibilità**, finalizzate ad aumentare la chiarezza e la trasparenza verso l'esterno. Il Bilancio di Sostenibilità dovrà essere redatto secondo standard comuni (**European Sustainability Reporting Standards – ESRS**) emanati a livello Europeo dall'European Financial Reporting Advisory Board (**EFRAG**).

A luglio 2023 la Commissione Europea ha adottato l'atto delegato¹ sul primo set di ESRS (**standard sector-agnostic**) rappresentati nello schema seguente:

TOPICAL STANDARD			
CROSS-CUTTING STANDARD	 Environmental	 Social	 Governance
<ul style="list-style-type: none"> • ESRS 1 - General requirements • ESRS 2 - General disclosure 	<ul style="list-style-type: none"> • E1 - Climate change • E2 - Pollution • E3 - Water and marine resources • E4 - Biodiversity • E5 - Resource use and circular economy 	<ul style="list-style-type: none"> • S1 - Own workforce • S2 - Workers in the value chain • S3 - Affected communities • S4 - Consumers/ End-users 	<ul style="list-style-type: none"> • G1 - Business conduct

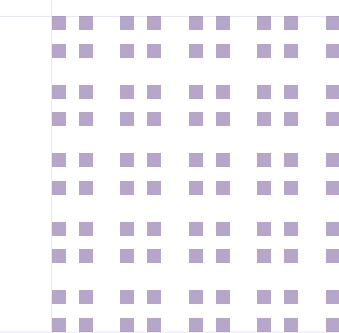
¹ Il 31 luglio 2023 la Commissione Europea ha adottato l'atto delegato sulla prima serie di ESRS, come previsto dalla CSRD. L'atto delegato e gli allegati sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale il 22 dicembre 2023.



La funzione ESG, nel corso del 2023, ha condotto una **gap analysis** al fine di identificare i requisiti mancanti per rispondere in modo completo alla Direttiva e garantirne l'allineamento a partire dall'esercizio finanziario 2025, così come previsto dalla norma. A seguito di tale analisi è stato formalizzato un **piano di azione**, di cui una parte è stata implementata già a partire dal presente Bilancio di Sostenibilità. Questa attività verrà aggiornata in occasione del rilascio da parte dell'EFRAG dei successivi standard, come ad esempio gli standard ESRS settoriali (**standard sector-specific**).

Il piano di azione finalizzato a completare l'allineamento alla Direttiva ha portato alla luce i seguenti aspetti maggiormente rilevanti sui quali il Gruppo intende impegnarsi nei prossimi anni:

- Conduzione di un'**analisi dei rischi legati al cambiamento climatico**, allineamento alla **Tassonomia Europea** e definizione di un **piano di riduzione dei gas a effetto serra** [ESRS E1];
- Inclusione dei **principi di circolarità** all'interno del processo di progettazione dei **nuovi prodotti** [ESRS E5];
- Formalizzazione di **politiche** aziendali in merito al rispetto dei **diritti umani** lungo tutta la catena del valore e ai temi di **diversità e inclusione** [ESRS S1, S3, S4];
- Gestione di rischi e opportunità relativi alla forza lavoro, ai clienti e alle comunità locali e definizione di obiettivi per **ridurre gli impatti negativi sui lavoratori della catena del valore** [ESRS S1, S2, S3, S4];
- Definizione di un sistema di **incentivazione per il Top Management** che includa le performance di sostenibilità [ESRS G1].



Tra le principali novità, la CSRD ha introdotto il concetto di **doppia materialità** per la definizione dei temi materiali, declinata in due dimensioni:

- **“Impact Materiality”** o logica **“inside-out”** per la valutazione di ambiti e tematiche ambientali, sociali e di governance sui quali il Gruppo, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante verso l'esterno;
- **“Financial Materiality”** o logica **“outside-in”** per la valutazione di aspetti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo e sulle performance aziendali e, di conseguenza, sul proprio valore finanziario.

Affinché un impatto verso l'esterno (Impact Materiality), un rischio o un'opportunità (Financial Materiality) siano ritenuti rilevanti è necessario che superino la **soglia di materialità** in una delle due valutazioni, d'impatto o finanziaria.

Recependo in anticipo le richieste della CSRD, il Gruppo ha deciso di condurre un primo esercizio di applicazione del concetto di doppia materialità, facendo un ulteriore passo in avanti rispet-

to all'analisi di Impact Materiality svolta nel 2022. **L'identificazione dei rischi e delle opportunità** che influenzano o possono influenzare significativamente i flussi di cassa futuri dell'azienda ha permesso di definire le possibili ricadute economico-finanziarie sullo sviluppo, le performance e il posizionamento dell'organizzazione nel breve, medio e lungo termine.



Identificazione di impatti, rischi e opportunità

10

Al fine di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità potenzialmente rilevanti per Pietro Fiorentini, è stata condotta un'analisi sul contesto esterno all'organizzazione, prendendo in considerazione le best practice di riferimento, il settore ed il quadro normativo, e analizzando il contesto interno, dal modello di business alla strategia del Gruppo.

In particolare, per l'individuazione degli **impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali** su economia, ambiente e società sono state considerate diverse fonti esterne, tra cui il Global Risk Report del World Economic Forum, l'EU Green Deal, gli standard GRI, il primo set di standard ESRS, i principi del Global Compact, gli standard di settore, i temi materiali di peer e competitor e alcune fonti interne tra cui documentazione aziendale e precedenti Bilanci di Sostenibilità, con l'obiettivo di aggiornare la mappatura effettuata per l'analisi di materialità dello scorso anno.

Per individuare i **rischi e le opportunità** sono state svolte delle interviste con i responsabili aziendali, e sono stati analizzati i sistemi di gestione la documentazione rilevante nell'ambito dell'**Enterprise Risk Management**, al fine di creare un allineamento con la metodologia di valutazione e gestione dei rischi aziendali.

Grazie all'**analisi del contesto esterno e interno** è stato possibile definire la lista di impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti per il Gruppo da sottoporre a valutazione. Successivamente, ciascuno di essi è stato ricondotto al tema materiale di riferimento.



Impact Materiality

02

Gli impatti potenzialmente rilevanti sono stati sottoposti a un processo di **valutazione da parte degli stakeholder interni** di Pietro Fiorentini, al fine di determinarne la significatività ed effettuare una prioritizzazione degli stessi. Gli impatti identificati sono stati suddivisi in impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali. Inoltre, è stato considerato l'orizzonte temporale degli impatti suddividendoli in **breve, medio e lungo termine**.

Seguendo le linee guida degli standard GRI 2021 e quelle di recente emanazione da parte dell'EFRAG riguardo alle metriche di valutazione, la **significatività** di un **impatto effettivo** è stata definita sulla base della gravità, valutata sulla base di tre dimensioni:

- **scala**: in termini di entità dell'impatto;
- **diffusione**: in termini di ampiezza dell'impatto;
- **carattere di irrimediabilità**: in base alla possibilità di rimediare al danno (solamente per impatti negativi).

Per gli **impatti potenziali**, oltre alla gravità è stata valutata anche la **probabilità** di accadimento.

All'interno del processo di valutazione sono stati identificati gli impatti con potenziali **conseguenze sui diritti umani**: in questi casi la valutazione della gravità dell'impatto è stata considerata maggiormente rispetto alla sua probabilità.

Financial Materiality

03

I rischi e le opportunità identificati possono essere direttamente collegati agli impatti generati ma possono anche derivare da altri fattori, come ad esempio l'esposizione a eventi climatici estremi o l'evoluzione della regolamentazione in ambito climatico. Sono stati considerati anche i risultati del risk assessment svolto sulle principali società del Gruppo, nell'ottica di una maggiore **integrazione dell'analisi dei rischi con le tematiche ESG**.

Per integrare la prospettiva della Financial Materiality a quella dell'Impact Materiality, la funzione ESG ha coinvolto gli stakeholder interni per la valutazione dei rischi e delle opportunità, che sono stati valutati in base all'**impatto potenziale** degli effetti finanziari e alla loro **probabilità di accadimento**, distinguendo gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine. Per la determinazione delle metriche di valutazione dei rischi e delle opportunità sono state considerate le metriche quali-quantitative utilizzate nel processo di Enterprise Risk Management.

I risultati delle valutazioni nell'ambito dell'Impact e della Financial Materiality hanno consentito di classificare gli impatti, i rischi e le opportunità in quattro categorie in base al livello di significatività, rispettivamente "molto significativo", "significativo", "poco significativo" e "non significativo", secondo soglie quantitative precedentemente determinate.

La nuova matrice di materialità



Complessivamente per l'analisi di materialità sono stati valutati **41 impatti** e **29 rischi e opportunità** associati ai temi materiali. La soglia di materialità è stata definita prendendo in considerazione gli impatti che, nelle due prospettive, sono ricaduti nelle categorie “**molto significativo**” e “**significativo**”. Sono risultati materiali **25 impatti** e **11 rischi e opportunità**.

Nelle tabelle riportate a seguire sono riepilogati gli impatti positivi, negativi, effettivi e potenziali più significativi di Pietro Fiorentini per ognuno dei **13 temi materiali**, generati (Impact Materiality) e subiti (Financial Materiality), suddivisi secondo le tre dimensioni della sostenibilità. Gli impatti subiti sono stati anch'essi categorizzati in “positivi potenziali” laddove è stata rilevata un'opportunità e “negativi potenziali” laddove è stato rilevato un possibile rischio per Pietro Fiorentini.







Impatti di governance

● Breve termine (≤1 anno) ●● Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●● Lungo termine (>5 anni)

Tema materiale	Descrizione del tema	Materiality	Tipologia d'impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale
Integrazione ESG nel business	Rafforzare l'impegno sui temi ESG, integrandoli nel modello di business, nella strategia e nell'analisi dei rischi		Positivo effettivo	Contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità attraverso l'integrazione dei principi ESG all'interno del modello di business, della strategia e dell'analisi dei rischi	●●
			Positivo potenziale	Definizione di una strategia ESG integrata con i temi di business	●●
Etica del business	Svolgere le attività aziendali con lealtà e correttezza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti		Positivo effettivo	Integrazione dei principi etici nelle scelte di collaborazione con i partner lungo la catena del valore	●●
	Creare adeguati sistemi di controllo interno e diffondere una cultura aziendale basata su integrità, etica professionale e onestà, per costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholder		Negativo potenziale	Violazione di regolamenti e normative in materia di anticorruzione e compliance ambientale, sociale, economica e di settore	●●●
	Favorire la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione in linea con i valori di trasparenza e responsabilità				
	Assicurare il rispetto dei diritti umani				

Impatti ambientali

● Breve termine (≤1 anno) ●● Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●● Lungo termine (>5 anni)

Tema materiale	Descrizione del tema	Materiality	Tipologia d'impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale
Transizione energetica	Rafforzare e integrare nelle operazioni del Gruppo le attività che accompagnano i processi di decarbonizzazione, come il biometano, l'idrogeno e gli e-fuels, concentrandosi inoltre sull'efficienza dei sistemi di gestione del gas naturale e dell'acqua		Positivo effettivo	Sviluppo di tecnologie low carbon e adeguamento della gamma prodotti dedicati ai green gas	●●
			Positivo effettivo	M&A e partnership per ampliare la gamma di soluzioni green	●●
	Sviluppo di nuove collaborazioni con partner rilevanti per perseguire questo obiettivo		Positivo potenziale	Attrazione di finanziamenti grazie all'incremento del fatturato low carbon	●●
			Positivo potenziale	Aumento di reputazione e competitività sul mercato derivante dagli investimenti nella transizione energetica	●●
Innovazione e digitalizzazione	Favorire l'innovazione e la digitalizzazione, ottimizzando il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e integrando nuove opportunità legate alle energie rinnovabili		Positivo effettivo	Incremento dell'efficienza operativa, riduzione degli sprechi e ottimizzazione delle risorse tramite la digitalizzazione dei processi	●
	Gestire la sicurezza informatica		Positivo effettivo	Aumento della produttività e dell'efficienza grazie a investimenti in innovazione e digitalizzazione, con relative conseguenze in termini di business continuity e qualità	●●
	Avviare nuove collaborazioni per individuare le migliori tecnologie innovative legate alla transizione energetica e alla riduzione delle emissioni di CO ₂		Negativo potenziale	Blocco dei sistemi informatici, con conseguente perdita di dati sensibili, dovuto a un attacco cyber esterno	●

Impatti ambientali





● Breve termine (≤1 anno) ●● Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●● Lungo termine (>5 anni)

Tema materiale	Descrizione del tema	Materiality	Tipologia d'impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale
Economia circolare	Promuovere i principi di circolarità in termini di sviluppo di nuovi prodotti, utilizzo di imballaggi eco-compatibili, attenzione ai materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e recupero degli scarti, avvalendosi anche della collaborazione con partner esterni		Negativo effettivo	Produzione di rifiuti destinati allo smaltimento e non valorizzati	●
			Negativo potenziale	Approvvigionamento e utilizzo di materie prime gestiti in modo poco responsabile, con conseguenze sulla disponibilità delle materie prime vergini e sugli ecosistemi	●●
			Positivo potenziale	Inserimento di componenti riciclati nei nuovi prodotti e valutazioni sulla riciclabilità degli stessi a fine vita, in ottica di Life Cycle Assessment ²	●●
			Positivo potenziale	Attrazione di opportunità di business derivanti dallo sviluppo di prodotti con un minor impatto ambientale	●●
Emissioni e infrastrutture resilienti	Promuovere la realizzazione di progetti specifici dedicati al monitoraggio e alla riduzione dei gas serra a livello di Gruppo		Negativo effettivo	Generazione di emissioni in atmosfera di CO ₂ e altri inquinanti	●●●
	Sviluppare iniziative di efficienza energetica e migliorare la resilienza delle infrastrutture, con l'obiettivo di ridurre le perdite di gas e di acqua		Positivo potenziale	Riduzione dei costi grazie alle iniziative di efficientamento energetico	●●

²L'analisi del ciclo di vita (LCA) è un metodo che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni. Nella sua concezione tradizionale, considera l'intero ciclo di vita del sistema oggetto di analisi a partire dall'acquisizione delle materie prime sino alla gestione al termine della vita utile includendo le fasi di fabbricazione, distribuzione e utilizzo (approccio definito "dalla culla alla tomba").




Impatti sociali

● Breve termine (≤1 anno) ●● Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●● Lungo termine (>5 anni)

Tema materiale	Descrizione del tema	Materiality	Tipologia d'impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale
Salute e sicurezza dei lavoratori	Promuovere la cultura “safety first” in tutto il Gruppo, per monitorare e prevenire ogni potenziale rischio, considerando sia i collaboratori interni sia esterni (clienti, fornitori, ecc.)		Positivo effettivo	Garanzia di un ambiente sicuro e salubre, anche grazie all'utilizzo di adeguati presidi di sicurezza e sistemi di gestione	●
			Positivo effettivo	Diffusione della formazione in ambito salute e sicurezza e della cultura «safety first»	●
Sviluppo e gestione delle risorse umane	Migliorare la gestione delle risorse umane e i programmi di sviluppo del potenziale, per trattenere e attrarre nuovi talenti attraverso attività di formazione e rafforzamento di hard e soft skills		Positivo effettivo	Valorizzazione dei talenti e delle loro performance attraverso lo sviluppo di percorsi di crescita personalizzati	●●
			Positivo effettivo	Miglioramento delle competenze dei dipendenti attraverso l'erogazione di formazione continua, anche tramite collaborazioni con università e centri di ricerca	●●
			Negativo potenziale	Riduzione della competitività sul mercato dovuta al mancato sviluppo di know-how e competenze specifiche	●●
			Negativo potenziale	Difficoltà nell'attraction di talenti, con conseguenze economiche derivanti dal maggiore effort per il recruiting	●●
People wellbeing	Garantire un equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso un sistema di wellbeing che risponda alle esigenze dei dipendenti Favorire misure come il congedo parentale, l'assistenza sanitaria, le iniziative di benessere personale e la flessibilità lavorativa		Positivo effettivo	Contributo al benessere dei dipendenti in azienda attraverso l'offerta di welfare e benefit aziendali	●
			Positivo effettivo	Comunicazione aziendale diffusa e trasparente	●



Impatti sociali

● Breve termine (≤1 anno) ●● Medio termine (da 2 a 5 anni) ●●● Lungo termine (>5 anni)

Tema materiale	Descrizione del tema	Materiality	Tipologia d'impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale
Diversità e inclusione	Promuovere la diversità, le pari opportunità e l'inclusione, condividendo una cultura non discriminatoria che valorizzi le diverse abilità, provenienze, esperienze e orientamenti		Positivo effettivo	Uguaglianza e pari opportunità di sviluppo e crescita professionale senza discriminazione	●
			Negativo potenziale	Discriminazione nell'ambiente di lavoro dovuta a una differente percezione delle opportunità offerte	●
Stakeholder engagement	Sviluppare le attività di business in accordo con le esigenze e le aspettative degli stakeholder, attraverso una comunicazione trasparente e collaborativa con gli stessi, anche sui temi ESG		Positivo effettivo	Creazione di valore per gli interlocutori interessati ai risultati aziendali e per i soggetti con cui si intrattengono relazioni commerciali	●●●
	Gestire le relazioni industriali e promuovere progetti e attività insieme alle comunità locali in cui l'azienda opera				
Catena di fornitura sostenibile	Adottare politiche di acquisto responsabili ed etiche, che implicino la selezione dei fornitori considerando le loro performance ESG		Positivo potenziale	Miglioramento delle pratiche di sostenibilità lungo la supply chain attraverso la considerazione dei fattori ESG nella selezione e valutazione dei fornitori	●●
	Stabilire collaborazioni a lungo termine, anche finalizzate allo sviluppo di approcci innovativi alle tematiche di sostenibilità		Negativo effettivo	Impatto ambientale e sociale indiretto derivante da pratiche poco sostenibili lungo la parte di filiera non valutata e/o non selezionata secondo criteri ESG	●●
	Favorire la stabilità e l'integrità dell'intera catena di fornitura		Negativo potenziale	Possibile abuso dei diritti umani e sfruttamento del lavoro forzato e minorile lungo la catena di fornitura	●●

Impatti sociali

● Breve termine (≤1 anno)
 ●● Medio termine (da 2 a 5 anni)
 ●●● Lungo termine (>5 anni)

Tema materiale	Descrizione del tema	Materiality	Tipologia d'impatto	Descrizione dell'impatto	Orizzonte temporale
Customer centricity	Assicurare l'affidabilità dei prodotti e dei servizi al fine di prevenire e gestire potenziali situazioni che possano compromettere la sicurezza dei clienti, la qualità e conformità del prodotto/servizio e la continuità del business		Positivo effettivo	Ascolto continuo dei bisogni dei clienti e dei megatrend di mercato attraverso il monitoraggio e il miglioramento continuo degli indicatori del livello di soddisfazione dei clienti	●
			Negativo effettivo	Insoddisfazione dei clienti legata all'incapacità di gestire le loro richieste o allo sviluppo di prodotti non in linea con le aspettative	●
		Positivo potenziale	Aumento dei ricavi derivanti dallo sviluppo del portafoglio di soluzioni green richieste dal mercato	●●●	
		Negativo potenziale	Perdita di opportunità di business future derivanti dalla qualità del prodotto o servizio non in linea con le aspettative del cliente	●●	

Dall'analisi di materialità emerge con chiarezza che il Gruppo Pietro Fiorentini sta generando impatti significativi, specialmente dal punto di vista delle **risorse umane**, che rappresentano un asset prezioso per cui viene quotidianamente garantita la tutela della **salute e sicurezza**, il **benessere** e l'**uguaglianza**, nonché lo sviluppo del **know-how**.

Un elemento chiave nella strategia di creazione di valore a lungo termine è rappresentato dall'**attenzione al cliente** e dall'impegno nell'offrire prodotti e servizi pienamente in linea con le diverse esigenze e aspettative. Questo elemento viene sempre più affiancato ai notevoli sforzi che il Gruppo sta sostenendo nell'ambito della **valorizzazione delle risorse**, supportata dagli investimenti in **innovazione**. Gli obiettivi di business nell'ambito della transizione energetica, del settore idrico e delle soluzioni ambientali richiederanno un processo lungo e sfidante che Pietro Fiorentini sta promuovendo anche attraverso l'attivazione di **partnership lungo la catena del valore**.

In linea con questi obiettivi, il Gruppo si impegna nel contrastare il cambiamento climatico attraverso diverse azioni di mitigazione dei propri impatti negativi legati all'**emissione di gas clima-alteran-**

ti provenienti da attività collegate direttamente al Gruppo e, indirettamente, alla catena di fornitura.

Pietro Fiorentini, inoltre, sta lavorando per **ampliare il proprio raggio di azione virtuoso e generare impatti positivi sempre più diffusi**, non solo dal punto di vista ambientale ma anche sociale e di **conduzione del business in modo etico**. L'ottenimento della certificazione SA8000 ne è la riprova e rappresenta un primo passo verso ulteriori opportunità rilevanti.

Le tematiche di **governance** risultano essenziali per assicurare la corretta gestione delle opportunità e dei rischi legati agli aspetti ESG. La sostenibilità sta permeando sempre più il DNA culturale e decisionale del Gruppo e potrà rappresentare un fattore chiave per garantire il rispetto degli obiettivi di sostenibilità nel medio-lungo termine.

I risultati delle analisi di Impact e Financial Materiality sono stati utilizzati per l'elaborazione della **matrice di doppia materialità** e la definizione dei temi materiali. In particolare, a ciascun tema è stato attribuito un punteggio secondo questa duplice prospettiva come media pesata, rispettivamente, degli impatti e dei rischi o delle opportunità a esso associati.

L'aggregazione dei risultati ha permesso la rappresentazione matriciale della materialità del Gruppo, confermando la coerenza dei temi prioritari con gli obiettivi, sui quali è stata definita la **strategia di sostenibilità**:





Dalla matrice di doppia materialità risulta che i temi prioritari secondo entrambe le prospettive sono **“Customer centricity”, “Transizione energetica”, “Emissioni e infrastrutture resilienti” e “Sviluppo e gestione delle risorse umane”**, dimostrando come impatti, rischi e opportunità a essi associati risultino rilevanti sia per Pietro Fiorentini che per la comunità e l’ambiente circostante.

Secondo la prospettiva dell’Impact Materiality, il tema **“Salute e sicurezza”** emerge come prioritario rispetto agli altri sulla base della rilevanza degli impatti positivi e negativi che il Gruppo genera verso i propri collaboratori.

Secondo la prospettiva della Financial Materiality un tema estremamente significativo risulta quello relativo all’**“Integrazione ESG nel business”**, a dimostrazione della consapevolezza circa l’importanza di avere una governance integrata per continuare a creare valore e, in generale, per quanto riguarda l’incidenza dei temi ESG sul posizionamento e sullo sviluppo del Gruppo.

Infine, anche i temi **“Innovazione e digitalizzazione”, “Etica del business”, “People wellbeing”, “Stakeholder engagement”, “Economia circolare”, “Catena di fornitura sostenibile” e “Diversità e Inclusione”** risultano essere materiali poiché a essi sono associati impatti significativi.

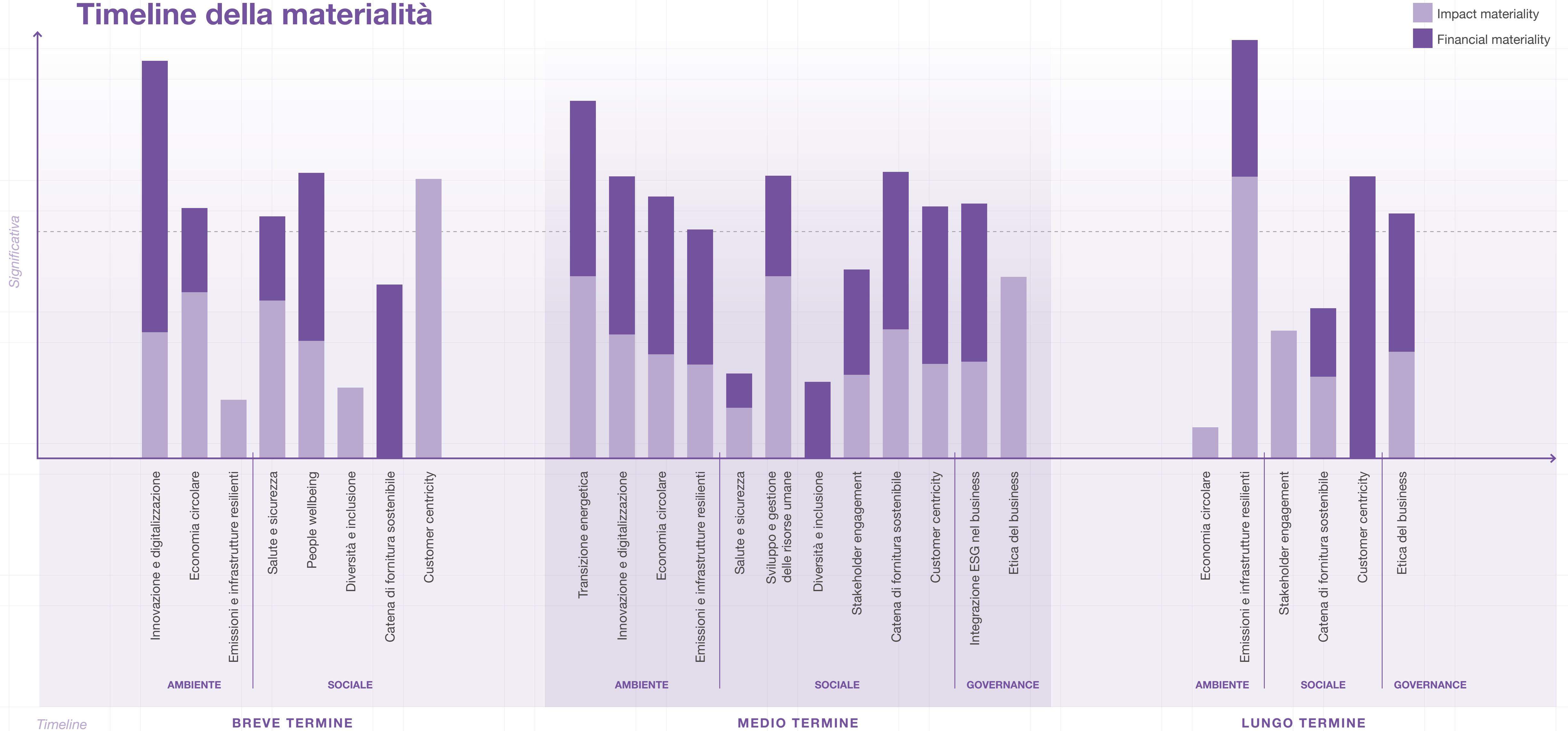
Per l’analisi di materialità è stato considerato anche l’**orizzonte temporale degli impatti**, al fine di comprenderne la distribuzione negli scenari di breve, medio e lungo periodo.

Nel **breve termine** (fino a 1 anno) troviamo gli impatti ambientali relativi alla gestione dei rifiuti e all’innovazione dei processi: essendo pratiche già ampiamente diffuse i loro effetti, anche di tipo finanziario, sono evidenti. Dal punto di vista sociale gli impatti imminenti riguardano la salute, la sicurezza e il benessere dei dipendenti, oltre alle attività di ascolto e cura del cliente.

Guardando al **medio termine** (da 2 a 5 anni) saranno evidenti i primi frutti del contributo alla transizione energetica e allo sviluppo di tecnologie low carbon per combattere il cambiamento climatico. Risultano rilevanti anche gli impatti che riguardano l’impegno continuo nel campo dell’innovazione, lo sviluppo di una catena di fornitura sostenibile e la gestione delle risorse umane, grazie all’investimento nella formazione e nei programmi di crescita.

Infine, nel **lungo termine** (più di 5 anni), emerge che il raggiungimento di un’economia zero-carbon sarà l’elemento più importante per continuare a generare valore. Questo vale anche nell’ottica di rispondere alle esigenze dei clienti che mostreranno sempre più interesse verso le soluzioni green. L’inasprimento delle normative in materia ambientale e sociale potrebbe comportare una maggiore attenzione nel garantire l’etica del business lungo tutta la catena del valore.

Timeline della materialità






I nostri obiettivi ESG

Nel 2022 il Gruppo si era posto specifici obiettivi da perseguire nel corso del **triennio 2023-25**, in coerenza con le principali linee strategiche. Alcuni degli **obiettivi** definiti sono già stati raggiunti, mentre altri sono ancora in fase di implementazione e continuano a essere monitorati.

Nell'ottica di dimostrare ulteriormente il proprio impegno sui temi ESG, il Gruppo ha deciso di porsi dei **nuovi obiettivi**, ancora più sfidanti e misurabili dei precedenti, **da conseguire nel triennio 2024-26**. Questi nuovi obiettivi sono stati individuati anche in considerazione del **nuovo purpose** “*We value resources. Together, today and for future generations*”, che sottolinea l'importanza attribuita alla gestione sostenibile delle risorse per il mondo di oggi e di domani.







Obiettivi di governance

Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs ³
Integrazione ESG nel business	Ottenimento certificazione SA 8000 per Pietro Fiorentini e valutazione estensione ad altre società	A luglio 2023 Pietro Fiorentini si è certificata SA 8000	Ottenimento certificazione SA 8000 in Gazfio e valutazione estensione ad altre società	 
	Inserimento di KPI legati a performance di sostenibilità negli MBO del top management	È stato definito un KPI per la riduzione delle ore di straordinario e il consumo di ferie e permessi	10% di MBO del top management legato a KPI di sostenibilità	
	Revisione del purpose aziendale in ottica di creazione di un'organizzazione purpose-driven	Il nuovo purpose aziendale è il seguente: "We value resources. Together, today and for future generations"	Conduzione di 2 incontri all'anno in cui viene comunicato al personale lo stato di avanzamento delle iniziative di implementazione del purpose	
	Estensione perimetro del Bilancio di Sostenibilità alla maggior parte delle società controllate	14 società del Gruppo sono attualmente incluse nel perimetro del Bilancio	100% delle società del Gruppo⁴ incluse nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità	
Etica del business	Rafforzamento della formazione in ambito 231, privacy, sicurezza delle informazioni e tutela della proprietà intellettuale	Le formazioni in ambito 231 e sicurezza delle informazioni sono state inserite in e-learning e sono a disposizione dei dipendenti. In corso una traduzione dei contenuti delle principali formazioni per renderle disponibili ai colleghi delle società del Gruppo	Definizione requisiti per i membri dei Board delle società del Gruppo, conduzione piani di formazione e monitoraggio delle performance (secondo l'approccio "fit and proper")	
			Aggiornamento del Modello 231 e della relativa formazione Aggiornamento del Codice Etico e avvio di un programma di formazione	

³ I Sustainable Development Goals (SDGs) sono una serie di 17 obiettivi definiti dalle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti". Fanno parte dell'Agenda 2030, documento che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la tutela dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i Paesi.

⁴ Sono prese in considerazione le società nel perimetro del Bilancio Consolidato.

Obiettivi ambientali



Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs
Transizione energetica	Biometano: supporto nella produzione di almeno mezzo miliardo di metri cubi entro il 2025, con la conseguente riduzione annua di circa 1,1 milioni di tCO ₂ -eq	In corso, abilitata la produzione annua di circa 140 milioni di metri cubi	Abilitare la produzione , tramite la fornitura di tecnologie del Gruppo, di un miliardo di metri cubi di biometano all'anno entro il 2026, con la conseguente riduzione annua di circa 1,4 milioni di tCO₂-eq⁵	   
			<p>Produzione tramite impianti di proprietà del Gruppo di almeno 60 milioni di metri cubi di biometano all'anno entro il 2026, con la conseguente riduzione annua di circa 140 ktCO₂-eq</p> <p>Crescita del fatturato low carbon nella produzione di impianti tale da superare il fatturato high carbon⁶</p>	



⁵ Rientra nel perimetro dell'obiettivo la produzione annua degli impianti di produzione biometano per cui Pietro Fiorentini ha fornito almeno l'upgrading del biogas, l'impianto di liquefazione o il sistema di iniezione in rete. È considerata la produzione cumulata fino al 2026 compreso, includendo il parco impianti esistente e non quelli in ordine o in costruzione. La riduzione delle emissioni di CO₂ è stata stimata sulla base di ipotesi riguardanti la carbon footprint e il possibile settore di destinazione (trasporti o altri usi) di ogni Paese in cui è prevista la commercializzazione degli impianti.

⁶ Il fatturato low carbon comprende impianti di upgrading biogas, liquefazione o iniezione biometano, recupero e liquefazione CO₂, sistemi reverse flow e power-to-gas. Il fatturato high carbon comprende tutti gli altri impianti facenti parte della gamma prodotti del Gruppo.






Obiettivi ambientali

Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs
Innovazione e digitalizzazione	Idrogeno: sviluppo primo elettrolizzatore da 1 MW con la tecnologia AEMWE ⁷ di Hyter	Progetto in corso	Avvio primo elettrolizzatore da 1 MW per la generazione di idrogeno con la tecnologia AEMWE di Hyter	 
	Power-to-gas: scale-up delle soluzioni fino a 10 MW	In corso, nel 2023 è entrato in servizio l'impianto Bio FARM	Entrata in servizio impianto SynBios e produzione del primo metro cubo di metano elettrico tramite il catalizzatore biologico per la metanazione di MicroPyros BioEnerTec	
	Sviluppo stazioni di riduzione smart, comprensive di sensoristica per l'analisi della qualità del gas, misura della % di idrogeno e misura della portata, sistemi di acquisizione, gestione dei dati e regolazione da remoto, abilitanti alla transizione energetica tramite l'immissione in rete di gas provenienti da vettori energetici green	È stato raggiunto il 100% di sviluppo sulle analisi della qualità del gas e sulla misura del flusso del gas, 50% sulla misura della portata. Gli sviluppi continueranno ma non verranno più monitorati tramite specifico obiettivo	-	
	Sviluppo soluzioni per metanazione del syngas da biomassa o rifiuti solidi (raggiungimento TRL 6 nel 2025)	In corso, nel 2023 è entrato in servizio il laboratorio MiO LAB	Sviluppo soluzioni per metanazione del syngas da biomassa o rifiuti solidi (raggiungimento TRL ⁸ 6 nel 2026)	
	Sviluppo soluzioni per produzione di idrogeno "turchese" (TRL 5 nel 2025)	Si è conclusa l'attività di laboratorio sul primo prototipo (Pyro0)	Sviluppo soluzioni per produzione di idrogeno "turchese" (TRL 5 nel 2026)	

⁷ Gli elettrolizzatori prodotti da Hyter utilizzano un processo di elettrolisi dell'acqua basato su membrane a scambio anionico (Anion Exchange Membrane Water Electrolysis). Tale tecnologia, rispetto alle altre attualmente disponibili sul mercato, possiede una ottima efficienza, permette una sensibile riduzione dei costi di investimento e un minore impatto ambientale





⁸ Il termine TRL (Technology Readiness Level) indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo).

Obiettivi ambientali

Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs
Economia circolare	Definizione sistemi di mappatura, monitoraggio e classificazione dei materiali utilizzati e delle modalità di riciclo (quando possibile) a fine vita	Nel 2023 è stata rivista la classificazione di materiali e pesi associati alla gamma prodotti , al fine di aumentare l'affidabilità dei dati necessari per condurre un Life Cycle Assessment	Conduzione di un Life Cycle Assessment su almeno un prodotto per ciascuna famiglia e identificazione delle relative azioni di miglioramento	
	Inserimento di componenti riciclabili nei nuovi prodotti e valutazioni sulla riciclabilità degli stessi a fine vita, in ottica di Life Cycle Assessment		Raccolta di 500.000 tonnellate di rifiuti organici all'anno tramite dispositivi di Sartori Ambiente, equivalenti a circa 4.450 tCO ₂ -eq	
Emissioni e infrastrutture resilienti	Estensione della certificazione ISO 50001 ad altre sedi di Pietro Fiorentini, al fine di avviare iniziative di efficientamento energetico dei plant	Nel 2023 sono state implementate varie iniziative di efficientamento energetico nel sito di Arcugnano	Estensione della certificazione ISO 50001 ad altre sedi di Pietro Fiorentini (Rosate e Desenzano del Garda) e Gazfio , con il conseguente avvio di iniziative di efficientamento energetico dei plant	   
	Calcolo della carbon footprint dell'organizzazione entro il 2025	Sono state aggiunte al calcolo delle Scope 3 le emissioni derivanti dall'acquisto dei materiali e dal trattamento dei rifiuti	Calcolo della carbon footprint dell'organizzazione entro il 2025	
			Avviamento dei primi 5 sistemi BiRemi , con la conseguente abilitazione di circa 20 milioni di metri cubi di biometano all'anno nella rete di distribuzione	
			Sviluppo contatori acqua smart con rangeability ⁹ fino a 800, con l'obiettivo di intercettare e ridurre le perdite idriche (TRL 9 nel 2026)	

⁹ Con rangeability si intende il rapporto tra portata massima e minima.

Obiettivi sociali



Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs
Salute e sicurezza dei lavoratori	Applicazione diffusa della metodologia Behavior Based Safety ¹⁰	Sono state effettuate le prime formazioni sulla metodologia BBS . La consapevolezza sui temi HSE verrà però monitorata tramite un obiettivo più misurabile	Gestione di almeno 280 segnalazioni annue relative ad eventi - near miss, first aid e concern - occorsi in Pietro Fiorentini, con lo scopo di aumentare la consapevolezza sui temi di salute e sicurezza	 
	Conduzione assessment HSE nelle principali società controllate, al fine di ridurre i potenziali rischi	Nel 2023 sono state svolte delle attività relative all' integrazione di Fast in Pietro Fiorentini e alle altre società del Gruppo TIV Valves e MicroPyros BioEnerTec	Conduzione assessment HSE in 15 società controllate entro il 2026 e avvio di piani di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate	
Sviluppo e gestione delle risorse umane	Implementazione di un programma per l'aumento del livello di intelligenza emotiva e leadership nel management e nelle figure high potential	Nel 2023 è stata completata la fase 1 del programma di formazione e allineamento sui temi di leadership con il top management, mentre è stata avviata con le figure high potential. La fase 2, in partenza nel 2024, comprenderà anche iniziative di mentorship e coaching. L'efficacia di questi progetti verrà misurata tramite la retention	Raggiungimento e mantenimento di un tasso di turnover volontario¹¹ inferiore all'8%	 
	Continuazione delle iniziative di mentorship e coaching	Le iniziative di contaminazione sono continuate nel 2023. L'obiettivo è stato modificato in ottica di misurabilità.	80% di dipendenti coinvolti in almeno 1 evento / settimana kaizen¹²	
	Contaminazione Lean & Agile dei collaboratori che non hanno mai partecipato a eventi / settimane Kaizen e progetti Agile		Raggiungimento e mantenimento di almeno 40 ore di formazione per ciascun dipendente	

¹⁰ Tecnica che permette di migliorare la sicurezza in azienda partendo dal cambiamento del comportamento. L'obiettivo è la diminuzione del numero degli infortuni e un miglioramento della gestione dei rischi tramite la sensibilizzazione e la formazione, anche esperienziale, del personale.






¹¹ Nel calcolo vengono considerate solo le dimissioni volontarie e non i pensionamenti e licenziamenti.

¹² Al momento sono coinvolti i dipendenti di Pietro Fiorentini, TIV Valves e Gazfio ma è in previsione l'applicazione ad altre società del Gruppo.

Obiettivi sociali

Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs
People wellbeing	Implementazione delle iniziative identificate a seguito dell'analisi di clima 2022	Nel 2023 sono state portate a termine varie iniziative negli ambiti Sviluppo, Energia ed Equità	Raggiungimento e mantenimento di un punteggio di almeno 60% nell'analisi di clima condotta in Pietro Fiorentini, TIV Valves, Gazfio e Pietro Fiorentini (USA)	
	Rinnovo dell'analisi di clima nel 2024 per verificare i progressi perseguiti			
Diversità e inclusione	Disponibilità di benefit aggiuntivi per i dipendenti (convenzioni, servizi di mobility, ecc.)	Nel 2023 i dipendenti di Pietro Fiorentini hanno risparmiato quasi 30.000€ tramite il portale Corporate Benefit . Sono in valutazione altri servizi di mobility rispetto a quelli previsti in passato	20% di dipendenti Pietro Fiorentini attivi su app per la promozione di iniziative di wellbeing	
	Analisi su eventuali gap salariali, sulla base del settore di riferimento	In corso una revisione di alcuni inquadramenti e job description , al fine di effettuare l'analisi sulla base delle specifiche mansioni	Ottenimento di una certificazione sulla parità di genere in almeno una società del Gruppo	
	Integrazione nel processo di assunzione di logiche di diversity, intesa con riferimento alla tipologia di personalità delle figure selezionate	L'obiettivo precedente riguardava principalmente la fase di assunzione; verrà ora monitorato l'impatto su tutti i processi aziendali		
	Attività condotte dal Disability Manager, riferimento per l'integrazione delle categorie protette in azienda	In valutazione la chiusura delle convenzioni con i centri per l'impiego per l'assunzione del personale ai sensi della legge n. 68/1999. Non essendoci altre attività previste l'obiettivo non verrà più monitorato	Formalizzazione di una politica sulla diversità e inclusione del personale e avvio di un programma di formazione	

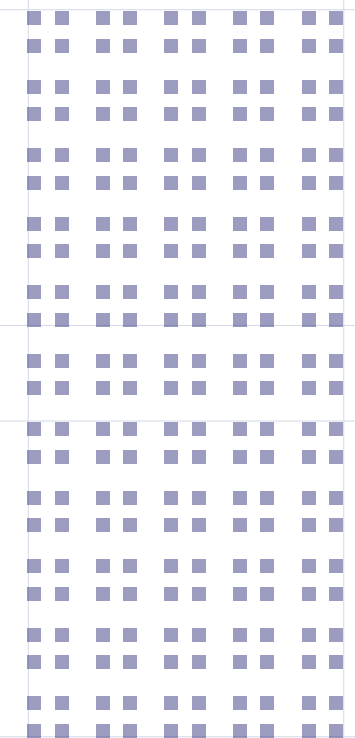
Obiettivi sociali

Tema materiale	Obiettivi 2023-2025	Stato di avanzamento	Obiettivi 2024-2026	SDGs
Stakeholder engagement	Aggiornamento della mappatura e della materialità degli impatti con il coinvolgimento degli stakeholder	Nel 2023 gli stakeholder interni sono stati coinvolti per l'aggiornamento di Impact e Financial materiality	Coinvolgimento del 100% delle categorie di stakeholder rilevanti per l'aggiornamento della doppia materialità	
	Evidenza della capacità dell'azienda di distribuire valore intangibile agli stakeholder, anche tramite la promozione di ulteriori iniziative sociali	Obiettivo in sospenso in quanto la revisione della strategia di Corporate Social Responsibility è prevista per il 2024-25	Formalizzazione di una politica sul rispetto dei diritti umani di stakeholder interni ed esterni e avvio di un programma di formazione	
Catena di fornitura sostenibile	Compensazione emissioni prodotte da alcuni fornitori (es. per trasporti)	Sono stati rivisti alcuni contratti con fornitori di trasporti al fine di includere la compensazione delle emissioni prodotte	Compensazione delle emissioni di CO₂ prodotte dalla logistica e dalle trasferte aziendali	 
	Integrazione criteri ESG nella valutazione dei fornitori esistenti, tramite l'invio di questionari di sostenibilità	È stato implementato il portale documenti fornitori , anche al fine di registrarne i dati ESG	Integrazione delle informazioni in ambito ESG dell' 80% dei fornitori continuativi di classe A e B sul portale documenti fornitori	
	Mappatura e monitoraggio dei fornitori critici ai fini SA 8000	È stata completata la mappatura dei fornitori critici SA 8000 ed è stato definito un piano di audit	Conduzione di 10 audit annuali sui fornitori critici SA 8000 e avvio di azioni di miglioramento	
			Rilocalizzazione di almeno 40 stampi plastici da fornitori cinesi a europei , con l'obiettivo di rendere la catena di fornitura più locale	
Customer centricity	Mantenimento di un punteggio medio del Net Promoter Score di almeno 80%, allargando il campione di clienti	Nel 2023 i Net Promoter Score sono stati utilizzati per comprendere il livello di soddisfazione dei clienti serviti tramite dei distributori	Raggiungimento di un Net Promoter Score di almeno 30 con un punteggio medio superiore a 7, mantenendo un campione significativo di clienti coinvolti	 
	Diminuzione del tempo medio per la risoluzione delle issue nel sistema CRM	In corso attività volte a migliorare la strutturazione del processo di assistenza post-vendita	Raggiungimento di un tempo medio pari a 20 giorni per la risoluzione delle issue nel sistema CRM	

We value **integrity**

Governance di sostenibilità

- 41** **Struttura di governance**
- 44** **Etica di business**
- 45** **Sistemi di gestione**
- 49** **Gestione dei rischi e delle opportunità**



Struttura di governance

Il sistema di governance di Pietro Fiorentini assicura relazioni etiche, chiare e condivise con i principali stakeholder e un adeguato monitoraggio dei rischi e delle opportunità lungo la catena del valore.

Il sistema di corporate governance del Gruppo è di tipo tradizionale e prevede due organi, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, entrambi nominati dall'Assemblea dei soci.

Il primo è un organo di amministrazione ordinaria e straordinaria, mentre il secondo ha responsabilità di controllo legale e contabile.

All'interno del C.d.A. sono presenti tre uomini (esecutivi) e una donna, in carica a tempo indefinito, e non sono presenti membri indipendenti. I membri esecutivi sono anche alti dirigenti dell'organizzazione.

Organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		GEN.	ETÀ	COLLEGIO SINDACALE		GEN.	ETÀ	ORGANISMO DI VIGILANZA		GEN.	ETÀ
Cristiano Nardi	Presidente	M	>50	Fabio Maria Venegoni	Presidente	M	>50	Massimo Fossati	Presidente	M	>50
Mario Pietro Nardi	Amministratore Delegato	M	>50	Paolo Gualtiero Targa	Sindaco	M	30-50				
Paolo Aditeo Nardi	Consigliere Delegato	M	>50	Luisa Claudia Savio	Sindaca	F	>50				
Silvana Fiorentini	Consigliera	F	>50	Roberto Todisco	Sindaco Supplente	M	30-50				
				Paolo Spagnol	Sindaco Supplente	M	30-50				



Il **Sustainability Committee**, organo istituito nel 2022 a riporto del C.d.A., si è riunito 4 volte nel 2023. Le principali attività svolte hanno riguardato la supervisione sulla struttura e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2022, la **revisione ed approvazione degli obiettivi ESG** inseriti nel suddetto Bilancio e la valutazione riguardo ad ulteriori progetti da avviare al fine di raggiungere gli obiettivi.

A livello di organizzazione interna, la Capogruppo Pietro Fiorentini S.p.A. è suddivisa in due **Strategic Business Unit (SBU)**: divisioni autonome, con responsabilità su una particolare gamma di prodotti o attività, che agiscono al pari di imprese indipendenti e sono responsabili dei propri profitti o perdite.

In particolare, la **SBU Gas & Water Network Solutions** opera nella produzione di una vasta gamma di **componenti** (es. regolatori di pressione, valvole, contatori gas e acqua, ecc.) e offre **servizi**, da remoto e sul campo, che vanno dalla progettazione ingegneristica e gestione di dati fino alla manutenzione programmata e straordinaria. All'interno della SBU, da novembre 2023, rientrano anche i prodotti e i servizi della **Divisione Fast**.

La **SBU Energy Complete Solutions**, invece, si occupa dello sviluppo di **impianti completi** che vanno dal trattamento del gas fino alle cabine di distribuzione, passando per le stazioni REMI di regolazione della pressione e misura fino alle più innovative soluzioni di upgrading biogas e iniezione del biometano. A partire da marzo 2023 è entrata a far parte del perimetro della SBU anche la Divisione **Energy Special Projects**, con l'obiettivo di perseguire nuove opportunità di business in ambito internazionale con un approccio fortemente project driven e agile.

Al vertice dell'organizzazione è presente il **Managing Director**, a cui riportano alcune funzioni strategiche di staff (Purchasing, Marketing, Quality, ecc.). Le altre (Finance, HR, Legal, IT, HSE, ecc.) riportano invece direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Le funzioni strategiche della Capogruppo mantengono sempre e comunque un **ruolo di coordinamento** e supporto verso le società controllate del Gruppo, nonostante le singole aziende, in Italia e all'estero, siano organizzate in modo indipendente con strutture variabili a seconda delle dimensioni.



Organization chart Pietro Fiorentini S.p.A.

Etica di business

Pietro Fiorentini, attraverso il **Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (MOG)** istituito ai sensi del **D.lgs. 231/2001**, ha definito un sistema organico e strutturato di linee guida, procedure operative e presidi di controllo ispirati ai valori di lealtà, rispetto delle normative, concorrenza leale, correttezza, onestà, diligenza e indipendenza. Questo approccio vale per qualsiasi attività implementata lungo la catena del valore e riguarda le relazioni che il Gruppo intrattiene con l'intera platea di stakeholder, tutelando gli interessi di dipendenti, clienti e partner.

Leggi il Modello di Gestione,
Organizzazione e Controllo (MOG)



Con riferimento al periodo 2023-2026, il C.d.A. ha nominato un **nuovo Organismo di Vigilanza**¹, come previsto dalla normativa in materia, con la funzione di vigilare sull'aggiornamento e sull'efficace attuazione del Modello. Da tempo è stata predisposta una **casella di posta dedicata** per consentire a tutti coloro che vengano a conoscenza di informazioni relative alla commissione di reati di effettuare segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

Nel 2023, con l'ottenimento della certificazione **SA 8000** e l'entrata in vigore in Italia del D.lgs. 24/2023 sul tema **whistleblowing**, l'azienda ha predisposto una nuova procedura per la **gestione delle segnalazioni** ricevute dai lavoratori e dagli stakeholder esterni. Tale procedura disciplina le modalità di ricevimento delle segnalazioni tramite posta ordinaria, e-mail o cassette installate nei vari siti produttivi, le modalità per l'accertamento delle circostanze segnalate e le misure previste per assicurare la **tutela del segnalante**. Al fine di semplificare la presa in carico e la risposta alle segnalazioni relative al MOG, alla SA 8000, al decreto whistleblowing e a qualsiasi altro ambito rilevante, nel 2024 è prevista l'implementazione di una piattaforma software.

Le iniziative di **prevenzione e contrasto di reati di corruzione**, sia pubblica sia privata, sono assicurate sulla base di quanto previsto dal Codice di Comportamento e in coerenza con quanto indicato dal Modello, nel quale è esplicitata una procedura

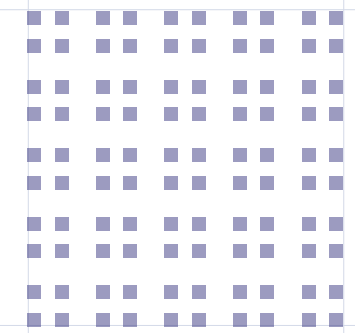
dedicata ai comportamenti che si devono adottare per prevenire possibili reati di corruzione. Nel 2023 non sono state segnalate attività sensibili per rischi legati alla corruzione.

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente attenzione alle questioni di compliance e di responsabilità sociale d'impresa, il Gruppo si è posto l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la sensibilità di tutti i collaboratori, così da poter più efficacemente prevenire e riconoscere la corruzione nell'ambito delle diverse attività di business. I **dipendenti sono formati e sensibilizzati sui temi di anticorruzione e compliance** al momento del loro ingresso in azienda e vengono regolarmente erogati aggiornamenti formativi sulla base delle modifiche apportate al MOG.

Effettua una segnalazione



¹ Tale Organismo, nominato dal C.d.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001, prende in considerazione ed effettua segnalazioni le segnalazioni ricevute e intraprende le misure conseguenti necessarie, assicurando sempre la tutela del segnalante da qualsiasi tipologia di ritorsione, in linea con quanto previsto dalla normativa.



Sistemi di gestione

Il **sistema di controllo interno** del Gruppo Pietro Fiorentini è fondamentale per garantire la trasparenza e l'efficienza delle operazioni aziendali. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce e fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo corretto.

Il presidio delle attività interne al Gruppo è inoltre assicurato dall'adozione e dall'aggiornamento di una serie di **certificazioni dei sistemi di gestione**. Le società del Gruppo che non hanno un sistema di gestione formalizzato secondo precisi standard internazionali hanno comunque adottato politiche e procedure coerenti con quelle della Capogruppo.

SISTEMI DI GESTIONE

SOCIETÀ CERTIFICATE

UNI ISO 9001:2015 – Sistema di gestione della qualità

- Gruppo Pietro Fiorentini²

UNI ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale

- Pietro Fiorentini
- TIV Valves
- Sartori Ambiente
- FioGaz

UNI ISO 27001:2013 – Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni

- Pietro Fiorentini
- Terranova

UNI ISO 45001:2018 – Sistema di gestione della salute e sicurezza

- Pietro Fiorentini
- TIV Valves
- Sartori Ambiente
- Terranova
- FioGaz

UNI ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia

- Pietro Fiorentini (sito di Arcugnano)

SA 8000:2014 - Sistema di gestione della responsabilità sociale

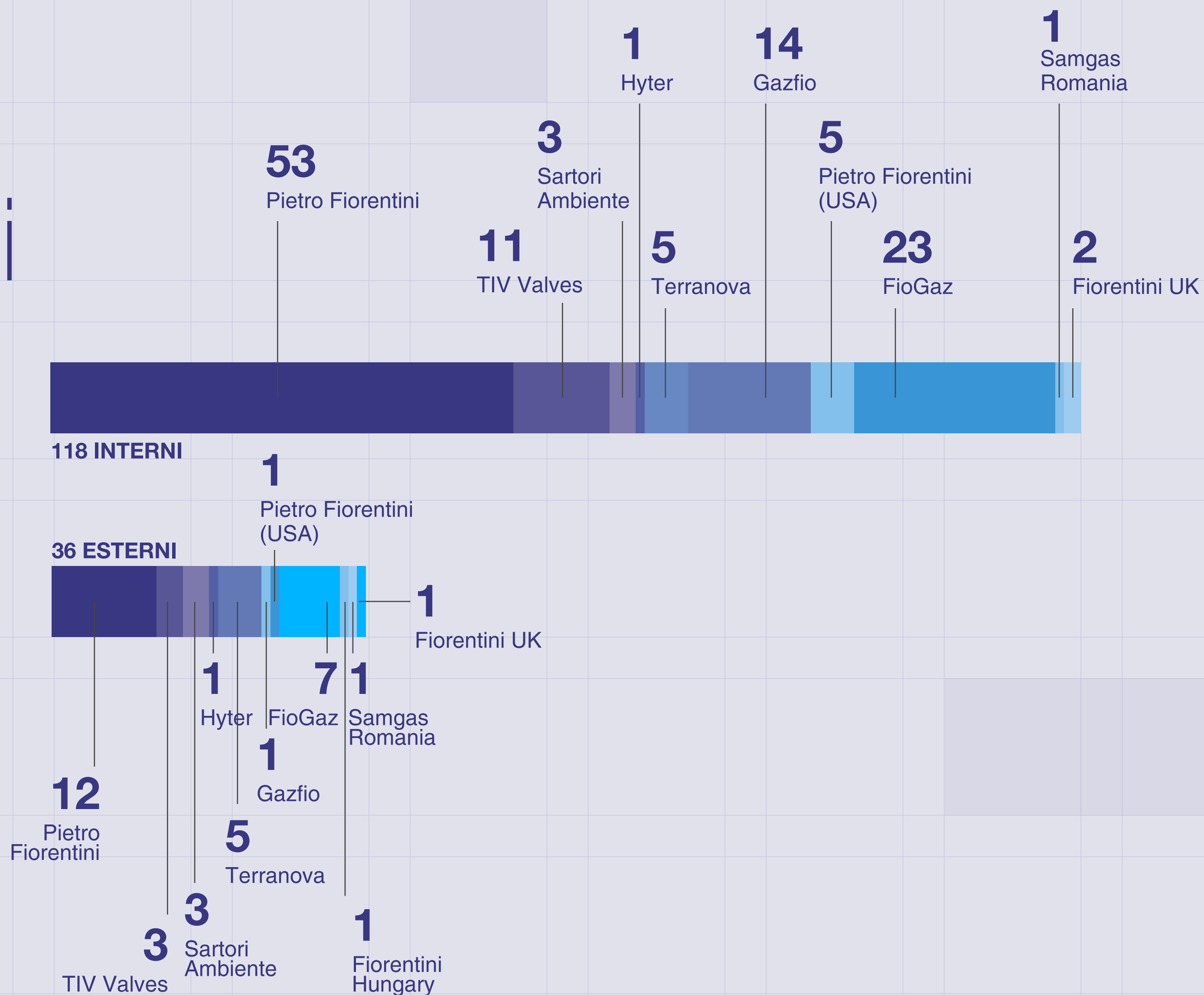
- Pietro Fiorentini

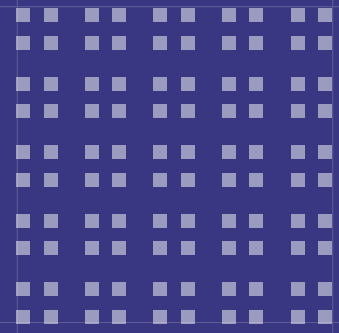
² Sono parte del perimetro della certificazione ISO 9001 tutte le Società del Gruppo incluse nell'attuale perimetro di rendicontazione, ad eccezione di Biokomp, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

Audit effettuati nel 2023

L'efficacia costante dei sistemi di gestione è assicurata dall'implementazione di audit sia interni, gestiti da team dedicati nelle diverse divisioni o società controllate, sia esterni, effettuati da enti accreditati di parte terza.

Nel 2023 sono stati condotti complessivamente **118 audit interni** nelle varie società del Gruppo e ne sono stati ricevuti **36 dall'esterno**. In questi numeri non sono considerati gli audit effettuati internamente e ricevuti da enti esterni per la verifica e il mantenimento delle varie certificazioni di prodotto.





La certificazione SA 8000

Nel 2023 Pietro Fiorentini S.p.A. ha intrapreso il percorso per l'ottenimento della certificazione SA (**Social Accountability**) 8000:2014, uno standard internazionale che risponde alle esigenze delle organizzazioni che vogliono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particola-

re attenzione alle tematiche sociali e al **benessere dei lavoratori**. Già nel 2022 era stata effettuata una gap analysis per valutare le azioni necessarie a ottenere la certificazione, conseguita a giugno 2023. I **requisiti di responsabilità sociale** contenuti nello standard SA 8000 sono riassunti di seguito:

1. Non utilizzare o sostenere il **lavoro infantile** (fino ai 16 anni) e minorile (dai 16 ai 18 anni), nel rispetto dell'obbligo scolastico e dell'ottemperanza alle normative di legge

2. Non favorire o sostenere il **lavoro forzato od obbligato** mediante coercizioni o minacce, anche psicologiche

3. Garantire la **salute e sicurezza** dei lavoratori tramite misure per la prevenzione di incidenti e danni alla salute, prevedendo che tutto il personale riceva una formazione regolare

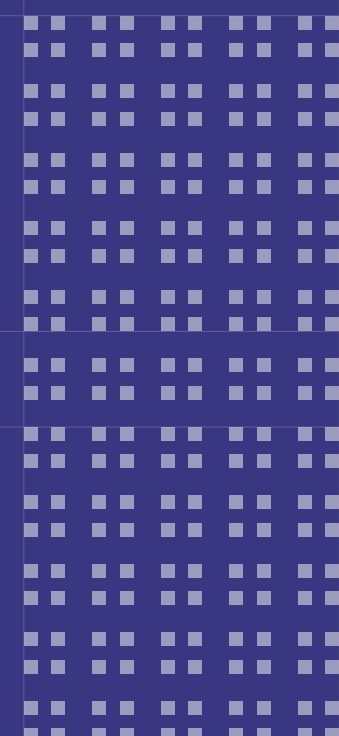
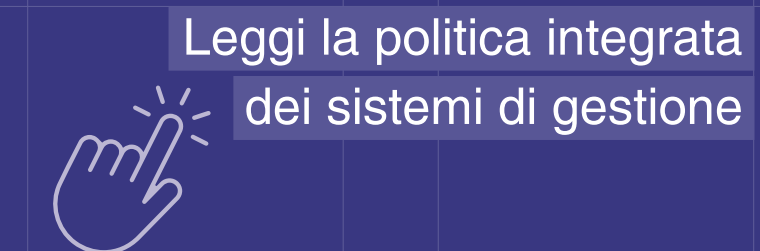
4. Rispettare la **libertà di associazione** dei lavoratori, in particolare l'adesione alle organizzazioni sindacali, e il **diritto alla contrattazione collettiva**

5. Non effettuare alcun tipo di **discriminazione** per sesso, religione, origine nazionale, territoriale e sociale, nascita, disabilità, genere, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, opinioni politiche, ecc.

6. Trattare tutto il personale con dignità e rispetto, non utilizzando né sostenendo **pratiche disciplinari** quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali, ecc.

7. Rispettare l'**orario di lavoro** ordinario, straordinario e i periodi di riposo previsti dalle leggi e dagli accordi nazionali e locali

8. Garantire un'adeguata **retribuzione** ai dipendenti, rispettando la vigente normativa nazionale e l'eventuale contratto integrativo aziendale



Nella maggior parte degli ambiti disciplinati dallo standard, l'azienda era già ampiamente conforme. Al fine di implementare efficacemente il **sistema di gestione SA 8000**, tuttavia, sono state avviate le seguenti azioni:

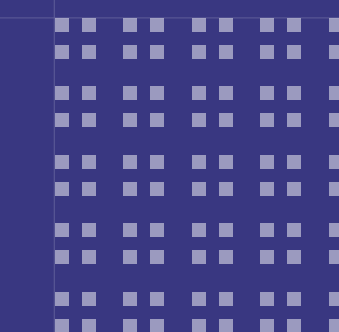
- definizione di **obiettivi di riduzione delle ore di lavoro straordinario**, distinguendo le ore di viaggio da quelle di straordinario, nell'ottica di favorire il bilanciamento tra lavoro e vita privata;
- **formazione** di tutto il personale tramite un corso e-learning per gli impiegati e sessioni formative in presenza per gli operai;
- aggiornamento della **politica integrata** includendo i principi della SA 8000;

- Costituzione del **Social Performance Team**, con il compito di agevolare l'implementazione del sistema SA 8000, monitorare l'applicazione dei requisiti, riferire alla Direzione aziendale eventuali non conformità allo standard e proporre azioni correttive;
- Costituzione del **Comitato per la salute e sicurezza**, la cui riunione annuale coincide con quella periodica prevista dall'art. 35 del D.lgs. 81/08 (TU Sicurezza), in occasione della quale vengono analizzate le principali tematiche di salute e sicurezza aziendale;
- Istituzione di un sistema per la **gestione delle segnalazioni** ricevute, come menzionato nel paragrafo 3.2.

La certificazione, inoltre, richiede che il sistema di gestione sia applicato anche ai fornitori. A tal fine, è stata inviata una **lettera di adesione ai requisiti SA 8000** ai principali fornitori, informandoli dell'impegno di Pietro Fiorentini e della necessità di aderire ai principi stabiliti dallo standard. Tramite lo sviluppo di una metodologia basata su vari fattori (es. settore di riferimento, area geografica, fatturato, ecc.) sono stati identificati i **fornitori "critici"**. Nel 2024, su alcuni di questi verranno svolti **audit** specifici per verificare il rispetto dei requisiti SA 8000 e avviare eventuali azioni di miglioramento.

Il Social Performance Team sta lavorando per rispondere efficacemente alle osservazioni emerse nell'audit di certificazione di giugno 2023 relative alla gestione dei fornitori e alla riduzione delle ore di straordinario. Per il secondo punto, il team ha collaborato con la funzione HR al fine di implementare un **sistema di monitoraggio settimanale** esteso a tutti i dipendenti. I primi risultati positivi nella riduzione degli straordinari sono già stati registrati a fine 2023, superando anche gli obiettivi definiti.

L'ottenimento della certificazione SA 8000 è un'ulteriore dimostrazione dell'impegno che Pietro Fiorentini dedica alla **responsabilità sociale** e in particolare al benessere dei propri lavoratori, a conferma degli obiettivi definiti nel Bilancio di Sostenibilità 2022.



Gestione dei rischi e delle opportunità

Il sistema integrato permette di **identificare, analizzare, valutare e monitorare i rischi**, reali e potenziali, nonché di **cogliere possibili opportunità** in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo. La funzione interna di Risk Management, operante a livello di Gruppo a riporto del Consiglio di Amministrazione, è deputata a integrare la gestione del rischio nel business aziendale.

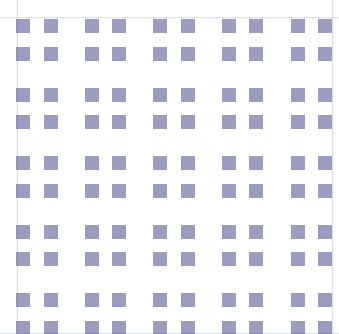
La **mappatura e mitigazione dei rischi** viene svolta a livello di Gruppo comprendendo le principali società controllate. Per svolgere tale attività,

la funzione di Risk Management opera in collaborazione con i responsabili e i referenti operativi di ciascuna Divisione della Capogruppo (Meter, Minireg, ecc.) e con i **Risk Coordinator** nominati in ciascuna società coinvolta nel processo.

I **piani di mitigazione**, elaborati per le principali società controllate e aggiornati annualmente, associano i rischi maggiormente rilevanti a delle azioni di mitigazione con relativi indicatori e target da monitorare con cadenza trimestrale, in collaborazione con i singoli referenti.

Al fine di collegare sempre di più la gestione dei rischi al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari, nel 2023 è stata sviluppata una nuova metodologia per la **valutazione quantitativa dei rischi**, con l'obiettivo di misurarne la dimensione economica. Tale metodologia verrà diffusamente applicata nel corso del 2024 nell'ottica di misurare l'efficacia delle azioni di mitigazione dei rischi.

Per svolgere l'analisi di **doppia materialità**, condotta per la prima volta nel 2023, è stato effettuato un allineamento metodologico tra le metriche economico-finanziarie dell'ERM (Enterprise Risk Management) e quelle utilizzate per il calcolo della **materialità finanziaria**. Questo ha rappresentato un primo passo verso l'obiettivo del Gruppo di integrare i rischi ESG all'interno dell'ERM.



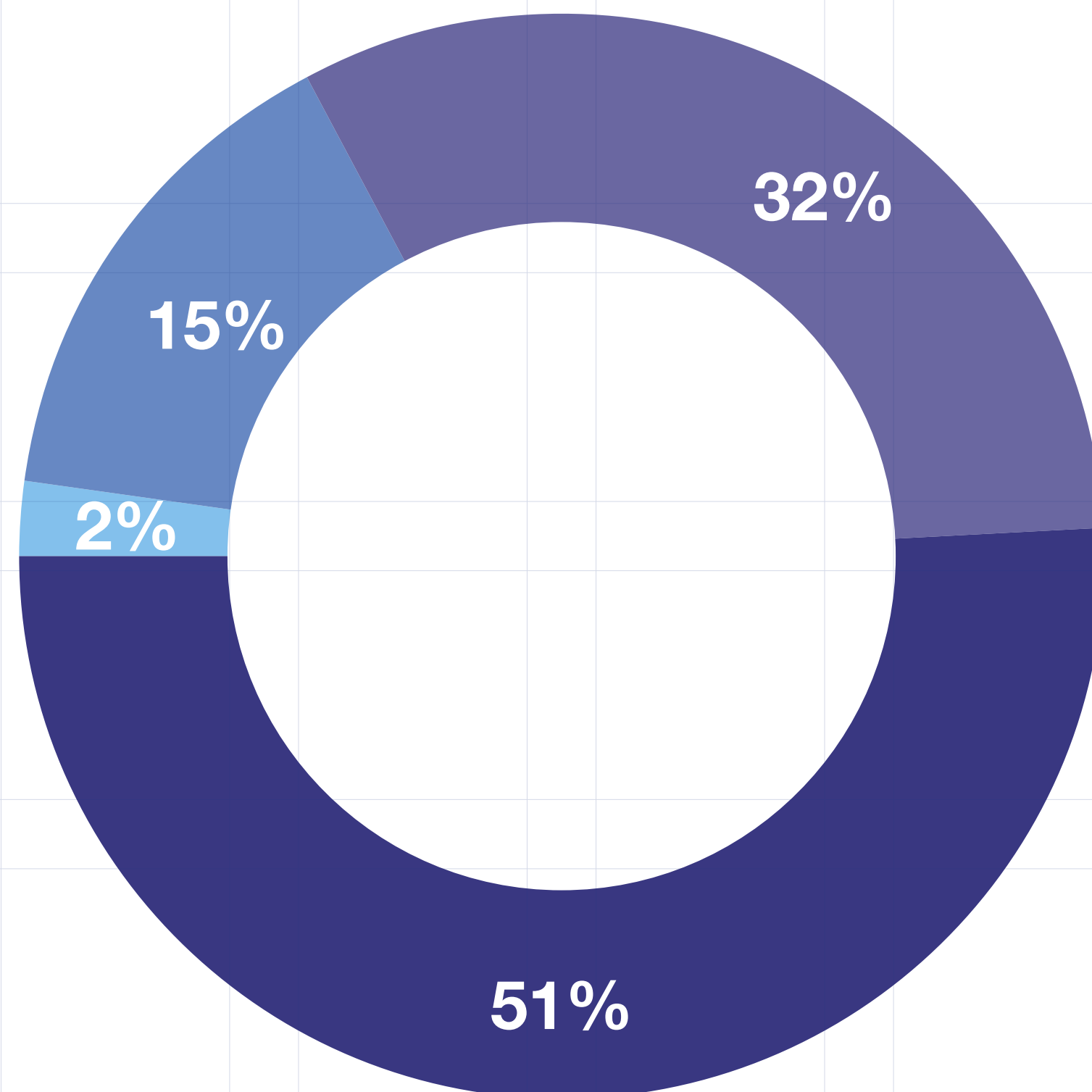
Categorie di rischio

Esterni

I rischi identificati in quest'ambito riguardano il **contesto macroeconomico** e in particolare le conseguenze delle tensioni internazionali sul piano geopolitico sulla domanda dei prodotti nel business del gas naturale.

Finanziari

Il Gruppo è principalmente esposto a rischi creditizi, problematiche di liquidità e rischi relativi alla fluttuazione di tasso di cambio e tasso d'interesse.



Strategici

I rischi di natura strategica riguardano la capacità del Gruppo di strutturarsi, sia a livello organizzativo che in termini di modello di business, per raggiungere una **marginalità** adeguata nell'ambito delle energie rinnovabili e per **mantenere la quota di mercato** nel business "tradizionale". In merito alle tematiche di governance, i principali rischi sono relativi al presidio e allo **sviluppo delle società controllate**, nonché all'efficacia delle attività di **M&A**.

Operativi

Circa la metà dei rischi sono stati identificati in quest'ambito, che include temi relativi a **interruzioni di business**, **qualità**, **sicurezza**, **innovazione** di prodotti e servizi, **compliance**, affidabilità dei **fornitori**, conformità di macchinari e attrezzature e **impatto ambientale** dei prodotti. La categoria di rischio più rappresentata è, tuttavia, quella che riguarda le **"persone"**, in termini di sviluppo delle competenze e retention dei talenti. L'azienda, infine, pone una crescente attenzione alla **sicurezza informatica** di sistemi interni, prodotti e servizi.

We value **innovation**

Innovare per dare valore

- 52 Ricerca e sviluppo
- 53 Innovazione nella produzione di gas rinnovabili
- 63 Innovazione nelle reti gas
- 69 Innovazione nel settore idrico
- 70 Innovazione nella gestione ambientale

Ricerca e sviluppo

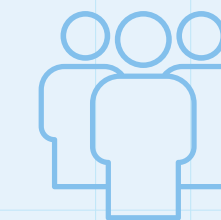
Pietro Fiorentini destina importanti investimenti ad attività di **ricerca e sviluppo**, indispensabili per far fronte alle difficili sfide derivanti dal contesto attuale.

L'innovazione fa parte del DNA del Gruppo: in qualsiasi ambito di expertise, infatti, Pietro Fiorentini è costantemente impegnata a promuovere e implementare soluzioni innovative e a favore della sostenibilità.

Nel corso del 2023 è stata istituita la **funzione di Intellectual Property Management**, la quale ha portato a termine una serie di attività significative mirate al miglioramento nella gestione dei **brevetti** e alla tutela degli elementi innovativi rilevanti per l'azienda, anche tramite un processo periodico di innovation assessment.

Pietro Fiorentini considera la collaborazione con università ed enti di ricerca un elemento di crescita a supporto della condivisione e dello sviluppo del know-how. A dimostrazione di ciò, nel 2023 il team R&D ha condotto un progetto di LCA (**Life Cycle Assessment**¹) in collaborazione con il Politecnico di Milano. Lo studio mirava a **valutare l'impatto ambientale dei materiali plastici** utilizzati nei contattori del gas e a cercare alternative con prestazioni qualitative simili. I risultati hanno evidenziato la necessità di condurre un'analisi comparativa per ottimizzare la percentuale massima di **plastica riciclata** da utilizzare, mantenendo al contempo prestazioni soddisfacenti per l'applicazione del componente.

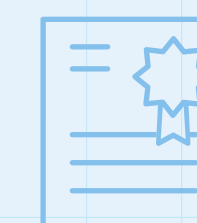
In veste di partner, negli ultimi anni Pietro Fiorentini ha finanziato numerose **borse di studio** per assegni di ricerca e dottorati. Due di questi sono stati attivati nel 2023 in collaborazione con i dipartimenti di Scienze ed Ingegneria dei Materiali dell'**Università di Padova** e Ingegneria dei Materiali e Chimica del **Politecnico di Milano**.



50
Collaboratori
nel team R&D



21
Domande di brevetto
depositate nel 2023



20
Concessioni di brevetto
ottenute nel 2023

¹ L'analisi del ciclo di vita (LCA) è un metodo che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni. Nella sua concezione tradizionale, considera l'intero ciclo di vita del sistema oggetto di analisi a partire dall'acquisizione delle materie prime sino alla gestione al termine della vita utile includendo le fasi di fabbricazione, distribuzione e utilizzo (approccio definito "dalla culla alla tomba")

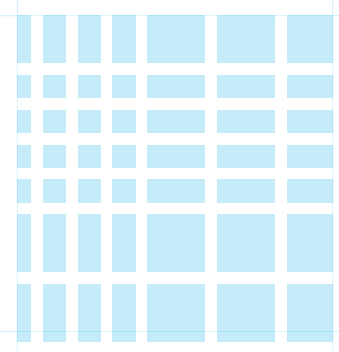
Innovazione nella produzione di gas rinnovabili

D Decarbonizzazione
Decentralizzazione
Digitalizzazione

Il futuro dell'energia sarà fondato sulle cosiddette **“tre D”**: **decarbonizzazione**, ovvero il progressivo abbandono delle fonti fossili a favore delle rinnovabili; **decentralizzazione**, con il passaggio dalla generazione, trasmissione e distribuzione gestita centralmente a sistemi delocalizzati, e **digitalizzazione** delle tecnologie al servizio della rete.

Consapevole della centralità del sistema energetico nel percorso per raggiungere l'**obiettivo delle emissioni zero**, Pietro Fiorentini ha strutturato il proprio modello di business in modo coerente, ampliando l'offerta di soluzioni tecnologiche per il settore dell'energia.

Più specificatamente, l'impegno di Pietro Fiorentini a favore della transizione energetica si concretizza, oltre che nell'efficientamento dell'infrastruttura del gas naturale, nello sviluppo di nuove soluzioni per il **biometano**, l'**idrogeno** e gli **e-fuels**, nei crescenti investimenti legati alla digitalizzazione delle reti e nella definizione di una coerente strategia di M&A.

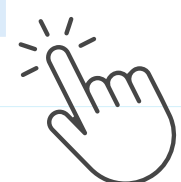


Biometano

Il biometano ha ormai un consolidato ruolo da protagonista all'interno dei programmi europei relativi alla diversificazione energetica e al contenimento delle emissioni climalteranti, oltre che nell'ambito dell'economia circolare. A differenza di altre fonti rinnovabili richiede infatti **limitati investimenti in infrastruttura** e, per quanto riguarda le emissioni, è considerato **neutrale**, essendo prodotto attraverso la digestione di biomasse derivanti da sottoprodotti agricoli, scarti da lavorazioni industriali e altro materiale organico.

Pietro Fiorentini offre soluzioni complete per il **trattamento e la trasformazione del biometano**, compresa **l'immissione in rete o la sua liquefazione**, al fine di soddisfare le esigenze dei clienti in tutte le fasi del processo. Alle soluzioni tecnologiche si affiancano servizi di messa in opera, verifica, supervisione e controllo a distanza finalizzati alla manutenzione predittiva e all'analisi dei dati.

Guarda il video completo dell'evento "Net-Zero: the biomethane journey - Paving the way to a greener future"



L'impegno di Pietro Fiorentini in questo settore è dimostrato dall'adesione in veste di membro fondatore alla **Biomethane Industrial Partnership (BIP)**, la collaborazione promossa dalla Commissione Europea (annunciata nel piano REPowerEU²) con l'obiettivo di incrementare la **produzione** e l'utilizzo annuale di **biometano fino a 35 miliardi di metri cubi entro il 2030**. L'azienda è parte attiva anche di altre associazioni di categoria, tra cui il **Consorzio Italiano Biogas (CIB)**, la **European Biogas Association (EBA)** e l'**American Biogas Council (ABC)**.

Al fine di assumere un ruolo sempre più di primo piano in questa filiera, a maggio 2023 Pietro Fiorentini ha organizzato l'evento virtuale "**Net-Zero: the biomethane journey - Paving the way to a greener future**". Lo scopo è stato quello di analizzare la situazione del biometano a livello europeo, coinvolgendo esperti e stakeholder dell'intera filiera per condividere le rispettive visioni sulla generazione di biometano, le sue diverse applicazioni e le sfide attuali e future per sfruttare al massimo il potenziale di questa fondamentale fonte di energia green. Hanno partecipato all'evento i rappresentanti di alcune delle più importanti aziende e associazioni del settore, tra cui SNAM, Italgas, HERA, GRDF, BIP, EBA, CIB e RSE.



² Il piano REPowerEU della Commissione europea mira ad accelerare drasticamente la transizione verso l'energia pulita e ad aumentare l'indipendenza energetica dell'Europa prima del 2030.

Biometanazione: biologia e innovazione reattoristica

La biometanazione è un processo che, in un ambiente in assenza di ossigeno, permette a specifici microorganismi di **metabolizzare idrogeno e gas carbonici come la CO₂, producendo metano** (e acqua), ed è una delle fonti più promettenti per la trasformazione in biometano del surplus di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Si tratta di fatto di uno dei pilastri della convergenza energetica alla base dei progetti di trasformazione in atto. Un processo totalmente “verde” che presenta il vantaggio di **catturare anidride carbonica** producendo un metano compatibile con i requisiti delle reti di trasporto e distribuzione. Un biometano pronto per iniezione in rete o per liquefazione producendo bio-GNL (Gas Naturale Liquefatto).

A luglio 2023 è avvenuta l’inaugurazione ufficiale di **Bio FARM**, un impianto di ricerca sperimentale per la biometanazione situato all’interno della **centrale di depurazione delle acque** della città tedesca di Straubing e gestito da SER (*Straubinger Entwässerung und Reinigung*). L’impianto pilota utilizza **gas di scarico e fanghi di depurazione per realizzare miscele di gas** in loco, facilitando i test in condi-

zioni reali e simulando sia la biologia che le dinamiche dei fluidi presenti in un sistema industriale. Nel corso dell’anno è stata completata l’installazione meccanica dell’impianto con i sistemi di tele-monitoraggio, automazione e controllo, mentre l’avviamento effettivo avverrà nei primi mesi del 2024.

La peculiarità di quest’impianto è dovuta anche alla combinazione con il **laboratorio di microbiologia MiO LAB**, entrato in servizio a febbraio 2023 e destinato a coltura, selezione e test dei microorganismi che verranno utilizzati all’interno degli impianti di metanazione biologica realizzati dal Gruppo Pietro Fiorentini. Nel 2023 il laboratorio è stato potenziato con un microscopio di ultimissima generazione e nuove attrezzature di **analisi e coltivazione dei microorganismi**. Sono state avviate, inoltre, attività di ricerca genomica per incrementare la conoscenza sul comportamento dei microorganismi, che consentirà di ricercare nuove forme di efficienza nei processi.

Fulcro di Bio FARM e MiO LAB sono i **microorganismi di MicroPyros BioEnerTec**, azienda acquisita dal Gruppo nel 2021, attiva nel settore delle biotec-



nologie applicate in ambito energetico. All’interno del laboratorio microbiologico sono conservati gli **archèi**, i microorganismi alla base della metanazione biologica raccolti in più di 20 anni di attività scientifica. Attraverso la loro coltivazione e selezione, sarà possibile avere a disposizione combinazioni sempre più efficaci di microorganismi capaci di metabolizzare idrogeno e anidride carbonica per produrre metano e acqua.

La combinazione tra Bio FARM e MiO LAB, a pochi chilometri di distanza uno dall’altro, ha dato origine a un contesto unico e raro a livello mondiale per la ricerca nell’ambito della biometanazione. Un’attività che permette a Pietro Fiorentini di essere **pioniere nell’ambito dell’e-methane**, ossia di origine totalmente green.

Biometano

Un mercato in evoluzione



Nel 2023 è continuato l'impegno di Pietro Fiorentini verso la crescente produzione e integrazione del biometano nelle reti gas. Per quanto concerne il **mercato italiano**, al fine di raggiungere gli sfidanti obiettivi posti dal PNRR, le autorità hanno iniziato a mettere a disposizione delle aziende diversi strumenti incentivanti. In particolare, l'anno scorso sono partite le procedure competitive al fine di **aumentare la produzione di biometano prodotto da matrici agricole e rifiuti organici**, attraverso risorse pari a 1,7 miliardi di euro. In quest'ambito l'impegno di Pietro Fiorentini è duplice: da un lato quello di offrire **soluzioni impiantistiche all'avanguardia** ai candidati delle procedure competitive e, dall'altro, quello di investire in iniziative promettenti divenendo al contempo **produttori di gas rinnovabili**. Al fine di rispondere a questa esigenza è nata la società controllata **BioHold**.

Tra i principali accordi del 2023 può essere citata la fornitura di impianti di upgrading e iniezione per Eni e IES Biogas, società controllata del gruppo SNAM. Guardando invece al **mercato estero**, sono state contrattualizzate le prime referenze di

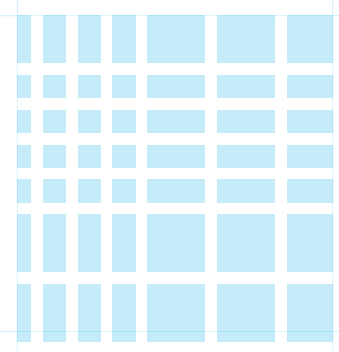
upgrading e liquefazione anche nel mercato tedesco e polacco, dove le aspettative di sviluppo della filiera sono molto interessanti per gli anni a venire.

Con l'obiettivo di **aumentare l'integrazione del biometano nella rete gas** e l'ottimizzazione della stessa, a fine 2022 l'ARERA³ ha emesso un bando finalizzato alla realizzazione di "progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale"⁴. Nel corso del 2023 sono state raccolte e valutate le candidature e a dicembre è stata pubblicata la graduatoria dei progetti vincitori⁵. Grazie all'esito positivo di diverse candidature finalizzate alla **realizzazione di reti bidirezionali**, a partire dal 2024 Pietro Fiorentini avrà la possibilità di sviluppare, fornire e gestire i primi impianti **BiRemi**.

³ L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) è un'autorità amministrativa indipendente che ha la funzione di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nelle filiere elettriche, del gas naturale, dell'acqua e dei rifiuti, principalmente tramite regolazione di tariffe, accesso alle reti, standard di qualità dei servizi, funzionamento dei mercati e tutela dei clienti e degli utenti finali.

⁴ Delibera ARERA 404/2022/R/gas.

⁵ Delibera ARERA 590/2023/R/gas.



Idrogeno

Pietro Fiorentini punta ad assumere e mantenere un ruolo di primo piano nel business dell'idrogeno, grazie allo sviluppo di una serie di soluzioni tecnologiche innovative, con l'obiettivo di superare i limiti attuali abilitando la rete tradizionale a ricevere percentuali sempre maggiori di questa molecola green. Ciò è perseguito anche grazie all'**adeguamento della gamma prodotti**, in particolare regolatori di pressione, valvole e misuratori di portata, **per l'utilizzo con miscele con percentuali di idrogeno sempre crescenti**.

Il Gruppo si pone l'obiettivo di rispondere in modo proattivo alle richieste del mercato nell'ambito del **power-to-hydrogen (P2H)**, garantendo un continuo investimento in ricerca e sviluppo per individuare e sviluppare tecnologie che siano sostenibili, affidabili e sicure. Questo è possibile anche grazie all'**Hydrogen Innovation Lab**, laboratorio inaugurato nel 2022 presso la sede di Arcugnano dove

avvengono le sperimentazioni sulle miscele di idrogeno e gas naturale e viene testata la readiness dei dispositivi utilizzati lungo le reti esistenti.

Essendo un settore in continua evoluzione, Pietro Fiorentini vuole svolgere un ruolo da protagonista anche nella stesura delle norme tecniche. Lo dimostra la partecipazione ai principali tavoli di lavoro italiani ed europei quali **European Clean Hydrogen Alliance**, **Hydrogen Europe**, **H2IT** (Associazione Italiana Idrogeno) e **Hydrogen Joint Research Platform**.



In ricordo di Matteo

A maggio 2023 Pietro Fiorentini ha deciso di **intitolare l'Hydrogen Innovation Lab a Matteo Cazzola**, dipendente scomparso all'età di 35 anni durante un tragico incidente. Matteo è stato un manager brillante, specializzato in progetti legati allo sviluppo dell'**idrogeno come fonte energetica pulita**. Laureato in Ingegneria all'Università di Padova, nel suo percorso professionale ha continuato a dedicarsi alla formazione, conseguendo un master MBA presso CUOA Business School.

Considerando l'importanza che il tema della formazione riveste nelle politiche e nei valori aziendali, in collaborazione con l'**Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova**, Pietro Fiorentini ha finanziato l'assegnazione di un **premio per gli studenti** che abbiano elaborato o elaborino una tesi dedicata a soluzioni innovative per la transizione energetica, la decarbonizzazione e l'uso dell'idrogeno come vettore energetico.

Pietro Fiorentini, inoltre, ha deciso di finanziare una **borsa di studio** finalizzata alla partecipazione alla 30° edizione del **Master in Gestione d'Impresa**

di CUOA Business School, che ha avuto inizio a giugno.

A settembre alcuni studenti delle facoltà di Ingegneria, Economia e Scienze di diverse università sono stati invitati nella sede di Arcugnano per l'**Hydrogen Challenge**, una sfida pensata proprio per promuovere questi due progetti, che avranno validenza pluriennale e verranno rinnovati per i prossimi anni.

“Queste iniziative sono un modo per onorare la memoria di Matteo, un giovane brillante, pieno di talento e con una forte passione verso i temi del cambiamento climatico, delle energie rinnovabili e della protezione dell'ambiente – dichiara **Mario Nardi, Amministratore Delegato di Pietro Fiorentini** – Siamo certi che il nostro contributo darà l'opportunità a giovani meritevoli di realizzare i loro sogni nel campo dell'energia e dell'innovazione, proprio come ha fatto Matteo durante la sua vita. Il suo rispetto dei nostri valori aziendali rimarrà un esempio da seguire per tutti”.





Hyter, entrata a far parte del Gruppo Pietro Fiorentini nel 2021, è una startup con sede a Desenzano del Garda che opera nel settore delle energie rinnovabili, con una gamma di **soluzioni per la generazione di idrogeno verde** tramite l'elettrolisi dell'acqua.

Nel 2023 il **progetto Sirius** è proseguito con la validazione del design e il testing del prototipo, in scala ridotta, dell'**elettrolizzatore con taglia superiore al Megawatt basato su tecnologia AEMWE**⁶. Questo progetto è il risultato di un bando promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, vinto da Hyter in collaborazione con INRETE Distribuzione Energia (Gruppo Hera), MatRes (Gruppo MBN Nanomaterialia) e il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova.

Tra le diverse attività svolte nel corso dell'anno è stato avviato un nuovo progetto di ricerca in collaborazione con l'**Università di Padova**, che studierà la possibilità di effettuare l'**elettrolisi a partire dall'urea**, elemento di scarto dei processi agricoli.

In collaborazione con un ampio partenariato di cui la capofila è l'Università di Torino, Hyter si è anche aggiudicata un nuovo bando **Horizon Europe**⁷. Il progetto **Electrolife** mira ad aumentare l'efficienza degli elettrolizzatori, riducendo l'uso di materiali critici e prolungando la vita utile di questi sistemi, sui quali permangono opportunità di miglioramento riguardo alle prestazioni delle celle elettrolitiche e ai meccanismi di degrado.

Sono state depositate, infine, **quattro domande di brevetto** inerenti a design innovativi di celle elettrolitiche e di componentistica digitale finalizzata al machine learning.



⁶ Gli elettrolizzatori per la generazione di idrogeno, core business di Hyter, utilizzano un processo di elettrolisi dell'acqua basato su membrane a scambio anionico (Anion Exchange Membrane Water Electrolysis).

⁷ Horizon Europe è il programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione attivo nel periodo 2021-2027. È il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo con una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi, cifra che include i 5,4 miliardi destinati al piano per la ripresa Next Generation EU.

E-fuels

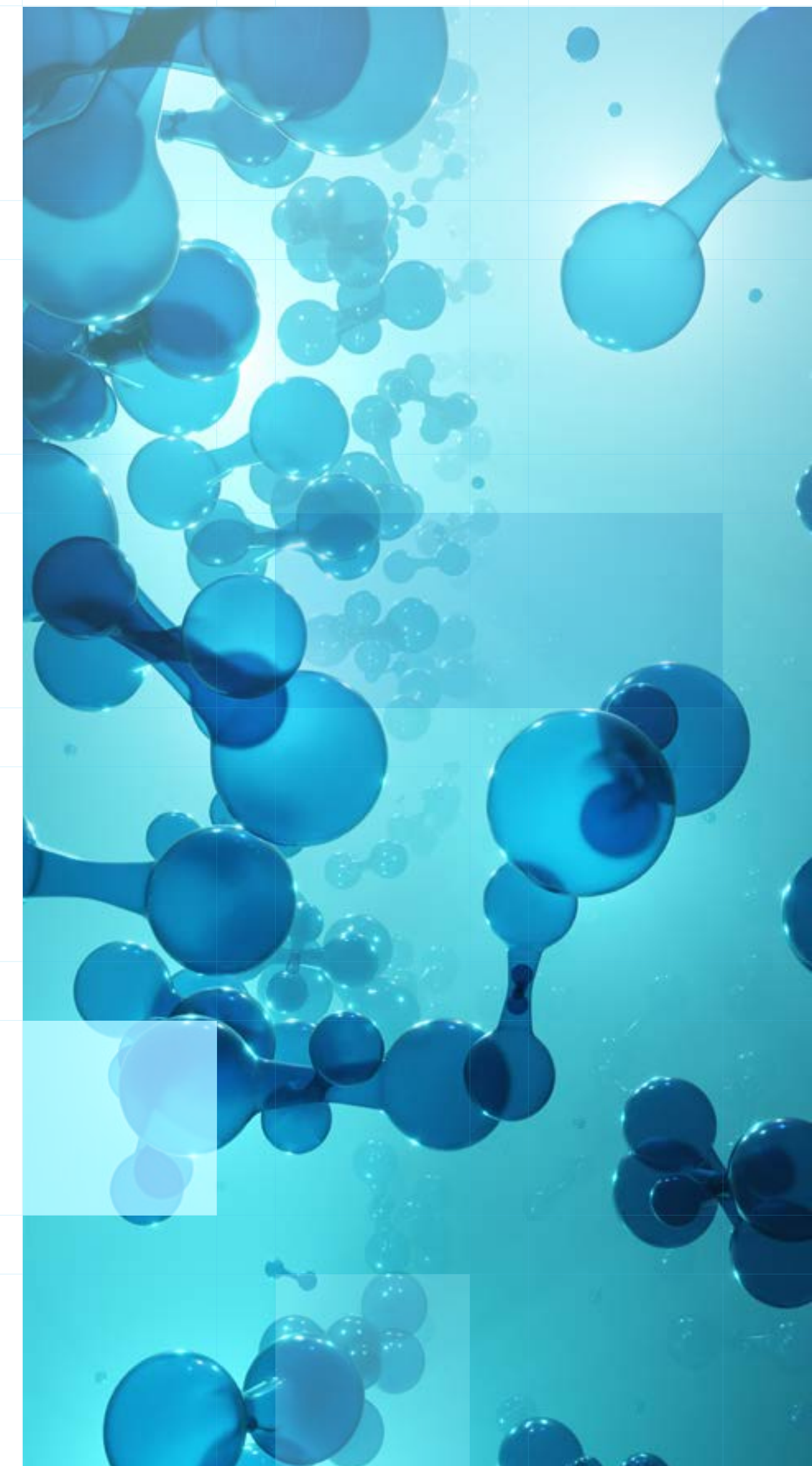
Gli e-fuels sono combustibili in forma gassosa o liquida di **origine non biologica** e prodotti a partire da energia elettrica rinnovabile (ad es. solare o eolica). Questa materia prima li differenzia dai biocarburanti, dove al contrario la matrice energetica proviene da biomasse.

La produzione di e-fuels avviene tramite un processo di **power-to-gas** o power-to-liquid, a seconda dell'utilizzo finale desiderato del combustibile. Il processo di produzione prevede due fasi:

- **produzione di idrogeno** tramite elettrolisi dell'acqua da elettricità rinnovabile;
- **combinazione con un'altra molecola**, per esempio CO₂ per la produzione di e-methane, o azoto (N₂) per la produzione di e-ammonia.

Il vantaggio degli e-fuels risiede nel fatto che, come i biocarburanti, possono sfruttare la stessa infrastruttura dei loro equivalenti fossili. L'**e-methane**, per esempio, può ricoprire un ruolo cruciale nella decarbonizzazione delle reti gas esistenti senza richiedere una sostanziale riconversione dell'infrastruttura, con significativi risparmi sui costi.

Inoltre, sfruttando le infrastrutture di liquefazione e rigassificazione del GNL esistenti, l'**e-LNG** può consentire la decarbonizzazione del trasporto marittimo.

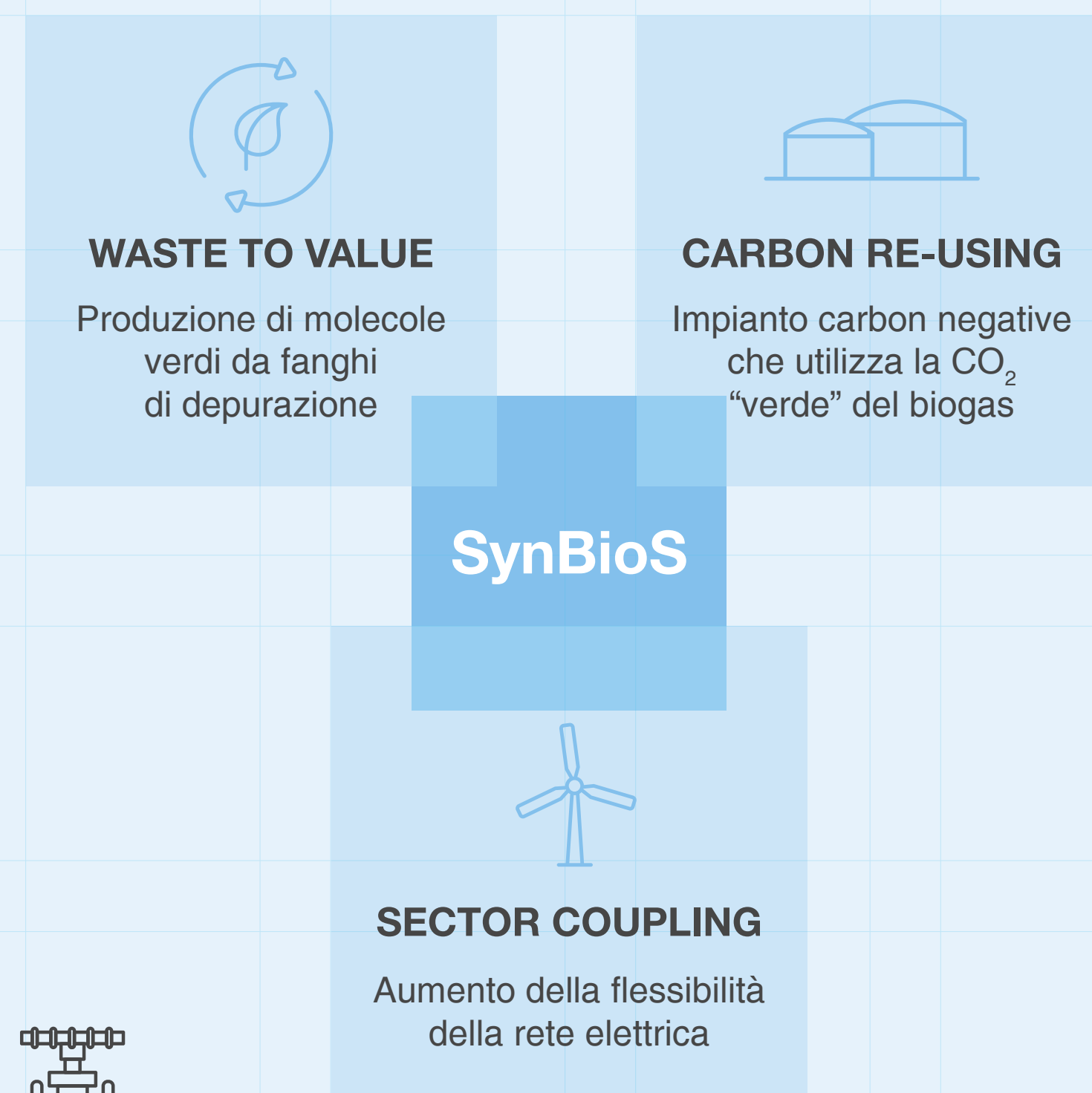
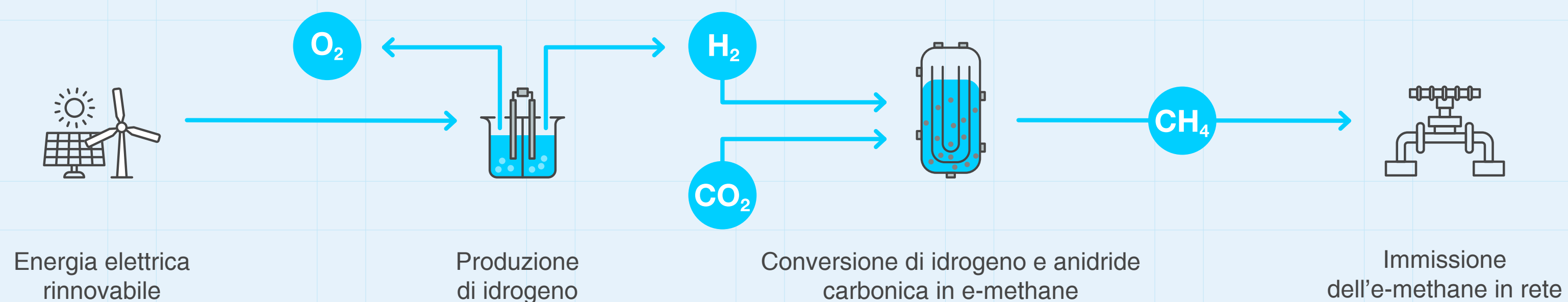


SynBioS, una simbiosi tra acqua, gas verdi ed elettroni

Nel 2023 sono stati finalizzati l'ingegneria di base e il design dell'elettrolizzatore, del reattore di metanazione e della sezione di upgrading per l'innovativo impianto power-to-gas **SynBioS (Syngas Biological Storage)** realizzato da Pietro Fiorentini per il Gruppo Hera.

Dopo aver presentato alle autorità locali il progetto, è stata avviata la fase acquisto delle varie componenti. È stata dunque completata l'ingegneria ritenuta esecutiva per il Gruppo Hera e si sta procedendo con la progettazione costruttiva di dettaglio, avendo già raggiunto quasi il 50% dell'ingegneria dei componenti di acquisto.

SynBioS sarà collocato a Bologna Corticella all'interno del più grande depuratore fra quelli gestiti dalla multiutility e sarà in grado di **convertire energia elettrica rinnovabile e acque reflue in idrogeno "verde"**. Sfruttando la CO₂ del biogas prodotta dalla digestione dei fanghi di depurazione, **l'idrogeno verrà convertito in biometano** per essere poi immesso senza limiti di concentrazione nella rete gas cittadina, che assume così il ruolo di stoccaggio a lungo termine.





flow nano

unlock your flow potential

Nel 2023 è nata Flow-nano, spin-off di **X-nano**, di cui Pietro Fiorentini possiede una quota di partecipazione. Questa startup ha l'obiettivo di fornire elettrodi nanostrutturati all'avanguardia, denominati Vanadis™, al settore delle **Batterie Redox Flow al Vanadio (VRFB)**.

La volontà è quella di accedere ad un nuovo segmento di mercato sostenendo la crescita e lo sviluppo del settore di accumulo di energia a lunga durata, il cosiddetto **Long-Duration Energy Storage (LDES)**, attraverso la fornitura di strumenti e innovazioni essenziali per la transizione energetica verde. Per raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi, il team Flow-nano ha costituito la propria sede a Binasco (Milano), al fine di industrializzare la tecnologia costituendo una prima linea produttiva.

Per quanto riguarda il settore dell'**idrogeno turchese**, nel corso del 2023 è terminata la fase sperimentale di laboratorio sul primo sistema prototipale (Pyro0). È stato inoltre ingegnerizzato un secondo prototipo (Pyro1) per testare la tecnologia in condizioni reali. La macchina entrerà in funzione nella seconda metà del 2024.



Innovazione nelle reti gas

Il **gas naturale** continua a rappresentare il core business dell'azienda. Questo combustibile resta una delle principali fonti energetiche mondiali e **l'alternativa più sostenibile tra i combustibili fossili**, producendo emissioni di CO₂ inferiori del 25% rispetto alla benzina, del 16% rispetto al GPL, del 30% rispetto al diesel e del 70% rispetto al carbone. Inoltre, l'infrastruttura del gas naturale può essere facilmente riconvertita per **l'iniezione di gas rinnovabili come idrogeno e biometano**, giocando così un ruolo decisivo nell'abilitare la transizione energetica.

Oltre al miglioramento continuo della gamma prodotti in termini di qualità, sicurezza ed efficienza, il Gruppo sta perseguendo il **potenziamento e l'efficientamento delle attuali reti gas**, soprattutto al fine di gestire l'iniezione da molteplici punti e ridurre le perdite di metano in atmosfera.

Nell'ultimo rapporto⁸ pubblicato dall'IEA (International Energy Agency) sul settore dell'Oil & Gas viene messo in evidenza come le emissioni di metano in atmosfera, derivanti principalmente dall'infrastruttura obsoleta, siano responsabili di circa il 50% delle emissioni Scope 1 e 2 del settore. La leva più importante per la transizione, nonché la soluzione più efficiente da un punto di vista dei costi, è **l'abbattimento delle emissioni causate dal metano**, che permetterebbe all'intero settore di raggiungere gli obiettivi per i livelli emissivi del

2030. In questo contesto, Pietro Fiorentini concentra i propri sforzi per **diminuire le perdite di gas climalteranti** nelle fasi di trasporto, distribuzione, regolazione e misura del gas.

Al fine di efficientare l'infrastruttura, inoltre, l'azienda lavora per sviluppare nuovi sistemi per la digitalizzazione. Le **Smart Grids**, in quest'ottica, sono un progetto ambizioso che permette di distribuire l'energia attraverso reti in grado di gestire e regolare istantaneamente una pluralità di flussi, sia discontinui che bidirezionali. Queste reti integreranno energie di diverso tipo agendo autonomamente per ottimizzare la distribuzione.

Creare **reti intelligenti** e sostenibili per la distribuzione del gas significa ideare soluzioni adatte a **gestire flussi** che derivano da fonti con caratteristiche differenti, **quali idrogeno e biometano**, e che provengono da luoghi di produzione molteplici e decentralizzati. Lo scenario che si prospetta per il prossimo futuro è infatti molto complesso e richiede sistemi capaci di assorbire le produzioni locali e mantenere l'equilibrio e l'assetto dell'intera rete.

⁸ <https://www.iea.org/reports/the-oil-and-gas-industry-in-net-zero-transitions>.

Uniti verso un futuro a basso impatto: la decarbonizzazione della rete gas

Oltre al miglioramento tecnologico delle reti, Pietro Fiorentini è attiva anche nel potenziamento dell'infrastruttura. L'azienda, infatti, ha firmato un accordo con **Turboden e Unareti** al fine di **potenziare la cabina di riduzione e misura di Macconago**, una delle porte d'entrata principali della rete di distribuzione del gas naturale a Milano. L'intervento prevede l'installazione di circa 4 MWe di espansore gas, con l'obiettivo di recuperare l'energia elettrica dispersa dalle perdite di carico del gas naturale correlate al salto di pressione dell'impianto.

Si tratta del più grande progetto di questo genere in Italia e rappresenta un esempio concreto di **riduzione dell'impronta ambientale della rete gas**, realizzato tramite una collaborazione tra player dello stesso settore.

PiPe 4.0: l'ultima frontiera per il monitoraggio di gas e nuove miscele

Nel 2023 è proseguito il progetto PiPe 4.0⁹, incentrato su tecnologie all'avanguardia per il monitoraggio del gas naturale che vede la partecipazione di Pietro Fiorentini insieme a INRETE Distribuzione Energia (Gruppo Hera). Con questo progetto, il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** aderisce alla fase due dell'iniziativa **ATTRACT**, finanziata dalla Commissione Europea, per la ricerca di nuovi sistemi tecnologici per il monitoraggio ambientale e il miglioramento della qualità di vita delle persone.

Le tecnologie fotoniche e le nanotecnologie applicate alla sensoristica in grado di **misurare il potere calorifico del gas** all'interno delle tubazioni verranno sviluppate e collaudate tramite impianti pilota su due livelli:

- un'**unità di monitoraggio** all'interno di cabine di iniezione e distribuzione per la misura completa dei parametri di gas naturale e miscele con idrogeno e biometano;
- una **rete di sensori secondari** per il monitoraggio della qualità del gas nella rete, che saranno autoalimentati grazie a dispositivi in grado di generare energia dalla differenza di temperatura tra gas e ambiente circostante.

⁹ Il progetto Pipe4.0 è finanziato dal Consorzio Europeo ATTRACT per sostenere progetti innovativi di ricerca e sviluppo, che coinvolge il mondo accademico, quello della ricerca e il settore industriale. <https://www.pipe40-project.eu/>.

Liquefazione di biometano e CO₂



ADD Synergy è un brand di **Cryo Inox**, società con sede a Barcellona entrata a far parte del Gruppo Pietro Fiorentini nel 2022. L'azienda ha oltre 20 anni di esperienza nel settore della liquefazione del gas naturale e recentemente ha iniziato ad occuparsi anche di **impianti per la cattura della CO₂, liquefazione di biometano e liquefazione della CO₂** per uso alimentare.

Nell'attuale contesto geopolitico in cui la **sicurezza energetica** è divenuta un'assoluta priorità, risultano particolarmente rilevanti le applicazioni di queste tecnologie nel settore della mobilità sostenibile e del trasporto di GNL attraverso le **virtual pipelines**, modalità alternativa rispetto alla rete dei metanodotti grazie a cui il gas può essere stoccato e portato a destinazione via terra o mare. La liquefazione, infatti, è una tecnica che consente di trasportare su lunghe distanze i gas tramite la conversione dallo stato gassoso a quello liquido.

Durante il 2023, ADD Synergy è stata impegnata nelle fasi di execution e avviamento di impianti di liquefazione di biometano, cattura e liquefazione di CO₂ in Europa e Asia. Tali impianti coprono molteplici soluzioni tecnologiche e range di portate di biogas (da 100 a oltre 5000 Nm³/h) e sono spesso completi di **truck loading facilities** per il carico del GNL sui mezzi che lo trasporteranno alla destinazione finale.

All'interno della cornice del progetto europeo **SEMPRE-BIO**, invece, nel 2024 Cryo Inox metterà in funzione l'impianto dimostrativo che avrà l'obiettivo di consentire la conversione e il **retrofitting¹⁰ degli impianti per la produzione di biogas e biometano**, anche a bassa capacità, attualmente a rischio di phase-out a causa della riduzione degli incentivi o dell'aumento dei costi delle materie prime.

¹⁰ Il retrofitting consiste nell'aggiungere nuove tecnologie o funzionalità ad un sistema vecchio, migliorandone le prestazioni e rendendolo adeguato alle nuove normative vigenti.

La nostra prima stazione di miscelazione dell'idrogeno

Un importante progetto conclusosi a inizio 2023 è stata la prima stazione di miscelazione dell'idrogeno realizzata e installata da Pietro Fiorentini nell'ambito del **progetto pilota H₂GN**. La stazione è stata commissionata da **Gasvalpo**, società distributrice del gas tra le più importanti del Cile e dell'intero Sud America, e fa parte di un **impianto che produce e inietta idrogeno verde** nelle reti di distribuzione del gas naturale della regione di Coquimbo, raggiungendo oltre 2.000 abitazioni.

All'interno di questi impianti l'**idrogeno prodotto da fonti rinnovabili** subisce un trattamento di riduzione – tramite degli speciali regolatori per applicazioni con idrogeno – fino a raggiungere la corretta pressione di miscelazione che consente di iniettarlo in rete tramite valvole di controllo gestite da PLC, sistemi di controllo programmabili grazie a cui è possibile selezionare la percentuale di idrogeno iniettabile (da 0 a 20% con step incrementali dell'1%).



Verso la European Hydrogen Backbone

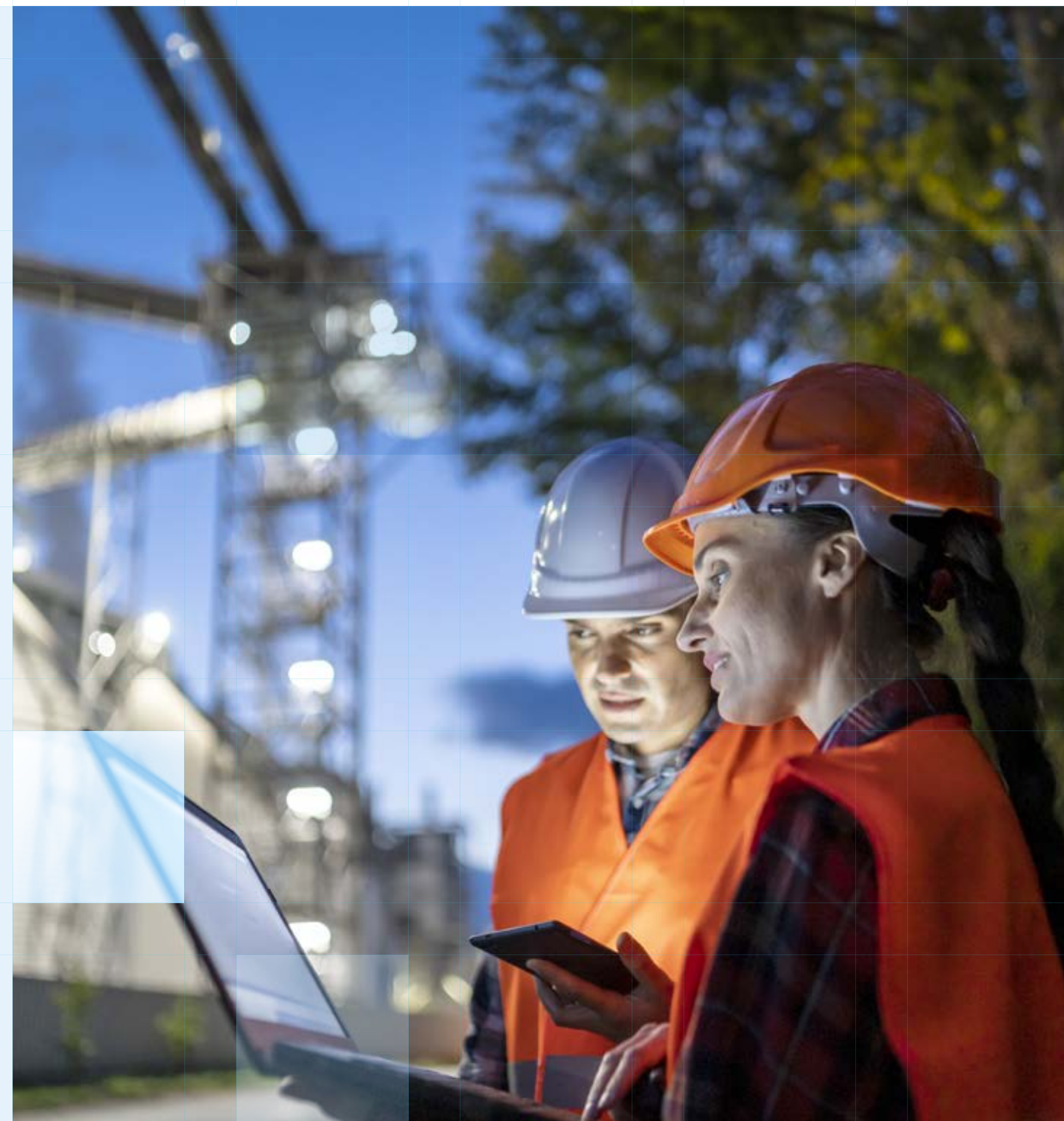
Nel 2023 il Gruppo Pietro Fiorentini ha compiuto un altro passo avanti nel settore dell'idrogeno tramite la fornitura di **valvole a sfera idonee per l'uso con miscele di idrogeno fino al 100%**, che contribuiranno alla realizzazione della European Hydrogen Backbone in Grecia. Si tratta di un'iniziativa che ha l'obiettivo di accelerare il percorso di decarbonizzazione del continente europeo intervenendo sulle strutture – gasdotti esistenti e nuovi – al fine di renderle compatibili con volumi crescenti di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Le valvole realizzate da **TIV Valves** saranno installate in un gasdotto situato nella Macedonia occidentale e lungo circa 160 chilometri, la cui infrastruttura sarà interamente hydrogen ready, dunque già pronta per il trasporto sicuro di miscele di gas naturale e idrogeno.

Progetti pilota di misura e gestione dei flussi all'interno della rete

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di sviluppo relative a sistemi di **digitalizzazione della rete gas**. A tal fine sono stati rilasciati in produzione i primi modelli dei nuovi piloti smart a modulazione magnetica che, abbinati a una opportuna piattaforma digitale di gestione, permettono la regolazione della pressione in base a logiche predefinite (fasce orarie, consumi, ecc.) al fine di ottimizzarne i valori rispetto alle effettive richieste delle utenze. L'ottimizzazione della gestione delle pressioni permetterà di **ridurre le perdite delle reti** di distribuzione dovute a inefficienze e obsolescenza, con benefici sulla **riduzione di emissioni climalteranti**.

A completamento dell'offerta sono proseguite le attività volte allo sviluppo di dispositivi per il **monitoraggio dei flussi in tempo reale**. La commercializzazione dei primi prodotti dovrebbe iniziare nel corso del 2024.



Un nuovo progetto per l'Uzbekistan

All'interno del progetto di **digitalizzazione della rete di trasporto e distribuzione del gas dell'Uzbekistan**, il Gruppo Pietro Fiorentini e la società statale Hududgazta'minot JSC hanno siglato un importante accordo che prevede la realizzazione di circa **5.400 stazioni smart** per la regolazione e il controllo del gas. È inoltre prevista la creazione di un centro per la formazione del personale tecnico che si occuperà della gestione e manutenzione della nuova rete.

Al progetto parteciperà anche la società controllata **Terranova** attraverso il software di telecontrollo TSG, che consentirà la raccolta dati, il monitoraggio a distanza e la verifica in tempo reale di portate e pressioni.

Questo accordo costituisce la seconda fase di un progetto iniziato nel 2019 con la fornitura di oltre 4 milioni di metering kit, utilizzati dal cliente locale Texnopark per la produzione di smart meter.

I nostri impianti a portata di app

In ottica di accelerazione tecnologica è stata sviluppata **FIOEYE**, un'app dedicata al **monitoraggio degli impianti** per l'upgrading del biogas e iniezione di biometano nella rete di distribuzione e **degli elettrolizzatori** per la produzione di idrogeno.

Tramite un'interfaccia intuitiva i clienti, nonché i dipendenti di Pietro Fiorentini che lavorano in ambito biometano e idrogeno, possono verificare in modo semplice e rapido le performance degli impianti ed essere allertati in caso di anomalie.



FIOEYE



I tuoi **impianti**
biometano e idrogeno
a **portata di mano**

Innovazione nel settore idrico

Il Gruppo Pietro Fiorentini è impegnato nella progettazione e produzione di **contatori d'acqua di tipo smart**, i quali, grazie a una tecnologia di misura di tipo statico, permettono di indentificare con **estrema precisione** anche flussi di bassa portata tipicamente associati a perdite occulte

negli impianti domestici. Questa caratteristica è mantenuta nel tempo grazie all'**ottima resistenza ai fenomeni di usura**, che nei contatori d'acqua tradizionalmente costruiti con tecnologie di misura meccaniche rappresentava uno dei fattori di degrado della precisione di misura durante l'esercizio. I contatori sono dotati di tecnologie radio di vario genere che permettono la **trasmissione del dato a centri informatici di raccolta** per un controllo puntuale ed efficace della rete idrica.

Nel 2023, a seguito dell'ottimizzazione della performance radio e della customizzazione di alcune funzioni, Pietro Fiorentini si è aggiudicata un'importante commessa con **Acquedotto Lucano** per la fornitura di **70.000 smart water meter** a uso residenziale con tecnologia LoRaWAN¹¹. Con altre aziende di distribuzione e servizi sono invece stati firmati accordi per altri 30.000 contatori con tecnologia NB-IoT¹².

Riguardo a nuove possibili funzionalità, sono state condotte delle analisi per l'inclusione di una **valvola di intercettazione** che permetterà di proporre contatori che integrino soluzioni per la gestione della morosità, il prepagamento o la razionalizzazione durante i periodi di siccità. Sono state indagate, inoltre, delle **soluzioni di retrofitting** per i contatori meccanici tradizionali non dotati di un modulo per la trasmissione radio dei dati a distanza.

All'interno di **ACISM** (Associazione Costruttori Italiani Strumenti di Misura), Pietro Fiorentini presiede un **gruppo di lavoro** che ha l'obiettivo di normare la gamma di funzionalità che uno smart water meter deve supportare.

È stato avviato, infine, un nuovo progetto di ricerca in collaborazione con il **Politecnico di Milano**, che studierà la possibile installazione di sensori per la misura della **qualità dell'acqua**, in particolare per parametri di torbidità, e per l'identificazione della presenza di inquinanti.



¹¹ Il protocollo LoRaWAN (Long Range for Wide Area Network) è una tecnologia con la quale è possibile trasmettere a grande distanza utilizzando una potenza molto ridotta.

¹² La tecnologia NB-IoT (Narrowband Internet of Things) identifica un protocollo LPWAN (Low Power Wide Area Network) ideato per comunicazioni ad un'ampia gamma di dispositivi interconnessi.



Innovazione nella gestione ambientale

Nell'ottica dell'**economia circolare**, la valorizzazione dei rifiuti permette di **ridurre l'utilizzo di materie prime vergini**, limitando quindi il consumo di energia e di risorse naturali, e al contempo diminuendo l'impatto ambientale legato all'estrazione e alla lavorazione di tali materie prime. Le modalità principali di valorizzazione includono il **riciclo**, il **riutilizzo**, il **compostaggio** e il **recupero energetico**. Grazie alla tecnologia e all'innovazione è possibile sfruttare i materiali presenti nei rifiuti in modo sempre più efficiente e con costi più contenuti, rendendo l'economia circolare maggiormente appetibile anche dal punto di vista economico.

Sartori Ambiente, società con sede in provincia di Trento entrata a far parte del Gruppo Pietro Fiorentini nel 2022, realizza sistemi avanzati per la **separazione dei rifiuti** e tecnologie IoT (Internet of Things) per il miglioramento delle performance della **raccolta differenziata**, grazie a soluzioni hardware e software che automatizzano l'afflusso e l'analisi dei dati con notevoli vantaggi sia dal punto di vista operativo che economico.

Economia circolare e recupero energetico

Tramite una collaborazione con l'**Università degli Studi di Trento** e la somministrazione di un questionario, Sartori Ambiente ha analizzato i fattori che influenzano la **raccolta differenziata** da parte dei cittadini.

Dall'analisi dei dati raccolti è emerso che la mancanza di feedback rappresenta uno dei principali ostacoli al corretto conferimento dei rifiuti.

Alla luce di tali evidenze è stato sviluppato e sperimentato il **sistema dei "sorrisi"**, che ha previsto l'apposizione di uno sticker con una faccia sorridente, neutra o triste sui contenitori dei rifiuti in base all'esito del controllo effettuato dagli ispettori. Lo sticker fornisce un feedback immediato e intuitivo al cittadino, informandolo circa la correttezza o meno della sua raccolta differenziata.

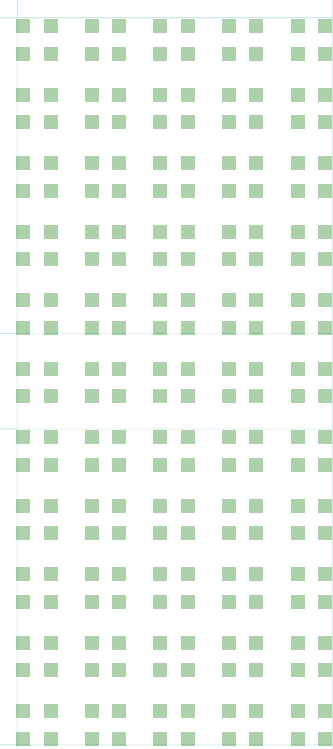
I risultati ottenuti dalla sperimentazione del sistema di feedback, che ha coinvolto un campione di cittadini di Latina per una durata di 4 mesi, hanno evidenziato un impatto positivo sui comportamenti di riciclo. In particolare, si è osservato un **aumento significativo della percentuale di raccolta differenziata corretta**.



We value **our planet**

Le nostre responsabilità ambientali

- 73 Consumi energetici
- 74 Materiali utilizzati
- 75 Valorizzazione dei rifiuti
- 76 La nostra carbon footprint
- 79 Consumi idrici



Consumi energetici

Pietro Fiorentini presta molta attenzione al monitoraggio e alla **valutazione dei propri impatti ambientali** e delle prestazioni energetiche, impegnandosi sia nella riduzione delle emissioni che nell'efficiamento continuo dei consumi.

A supporto dei propri impegni in questo senso, Pietro Fiorentini S.p.A. ha implementato un **sistema di gestione dell'energia** ottenendo nel 2023 la certificazione **ISO 50001 per il sito di Arcugnano**, con l'obiettivo di estenderla nei prossimi anni anche ai siti di Rosate e Desenzano, nonché alla società francese Gazfio.

Il percorso di certificazione ha permesso l'identificazione di alcuni **interventi di efficientamento energetico**, tra cui la sostituzione di circa 500 corpi illuminanti a neon con tecnologie LED e l'installazione di un impianto fotovoltaico pari a 112 kWh. Un'altra importante iniziativa ha riguardato l'aggiornamento del **Building Management System**, che permette di monitorare in modo integrato l'illuminazione e il riscaldamento, fornendo letture dei consumi molto accurate.

Nel 2023 l'energia elettrica utilizzata è stata **certificata al 100% da fonti rinnovabili** con garanzia d'origine per gli stabilimenti e gli uffici di **Gazfio, Terranova e Biokomp**; ciò vale anche per l'84% dell'energia acquistata da Fiorentini UK. In Pietro Fiorentini, TIV Valves e Sartori Ambiente, inoltre, parte dell'energia è stata autoprodotta tramite impianti fotovoltaici.

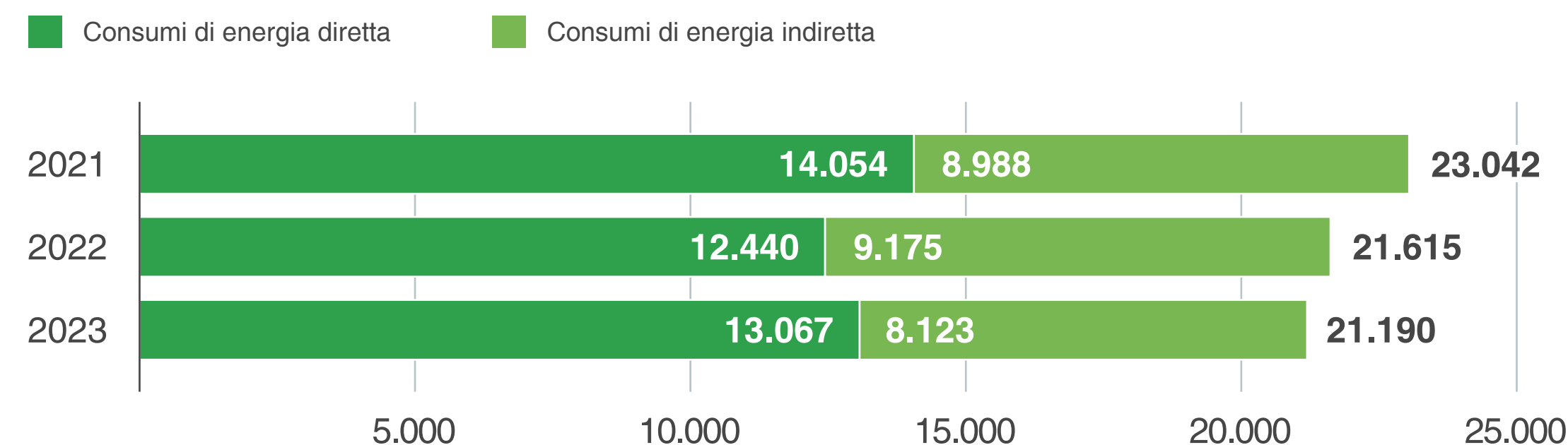
I consumi energetici di Gruppo¹ sono stati complessivamente pari a **21.190 MWh**, il **2% in meno** rispetto al 2022, e possono essere ripartiti tra:

- **Consumi energetici diretti²**, che comprendono combustibili acquistati per riscaldamento e vetture aziendali ed elettricità autoprodotta, pari a **13.067 MWh** (in aumento del 5% rispetto al 2022).

- **Consumi energetici indiretti**, che comprendono solo l'energia elettrica acquistata, pari a **8.123 MWh** (11% in meno rispetto al 2022). Il 19% dei consumi energetici indiretti proviene da fonti rinnovabili grazie all'acquisto di contratti di garanzia d'origine.

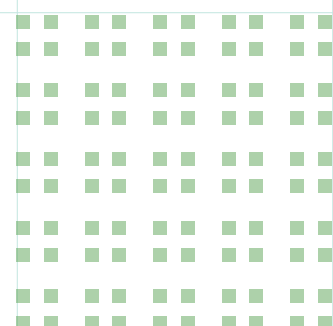
L'**intensità energetica**, ossia il rapporto tra i consumi energetici e il fatturato totale delle società in perimetro, è risultata nel 2023 pari a circa **55 MWh/M€**, in aumento del 7% rispetto al 2022.

Consumi energetici (MWh)



¹ Rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2022, sono state aggiunte al perimetro le società controllate Biokomp, Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK e Cryo Inox.

² I dati relativi a gas naturale, metano e combustibili fossili sono stati convertiti in MWh in allineamento alle richieste della CSRD attraverso i seguenti fattori di conversione: DEFRA UK – Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 – GOV.UK (www.gov.uk).



Materiali utilizzati

Nel corso del 2023 Pietro Fiorentini ha perfezionato il processo per la **raccolta dei dati relativi alle materie prime e ai componenti utilizzati**³ nel processo di produzione, arrivando a considerare circa il 90% delle righe d'acquisto nei due anni analizzati. Non è attualmente possibile ricavare informazioni certe sulla percentuale di **componenti riciclati** contenuta all'interno di tutti i materiali, nonostante sia possibile stimare grazie a studi di settore⁴ che l'acciaio, l'alluminio e la ghisa, ovvero l'88% di tutti i materiali utilizzati dal Gruppo, vengano prodotti utilizzando più del 90% di rottami in Italia, nonché il 79% in tutto il mondo⁵.

Per quanto riguarda invece l'origine **rinnovabile**, solo il **4%** dei materiali è considerabile in questa categoria (legno, carta e cartone)⁶, percentuale che è rimasta stabile da un anno all'altro.

Complessivamente la quantità di materiali utilizzati nel 2023 ammonta a circa **58.000 tonnellate**⁷, valore in aumento del 62% rispetto al 2022, principalmente a causa della revisione dei pesi associati ad alcuni materiali.

I materiali maggiormente utilizzati nel ciclo produttivo del Gruppo risultano essere l'**acciaio** (67% sul totale) e la **ghisa** (16% sul totale), essendo le leghe principalmente utilizzate per la realizzazione dei prodotti.

(dati espressi in tonnellate)

	2022	2023
Materiali provenienti da fonti rinnovabili		
Carta/cartone	528,0	1.300,9
Legno	995,5	849,6
Totale	1.523,5	2.150,5
Materiali provenienti da fonti non rinnovabili		
Acciaio	24.220,7	38.502,4
Ghisa	4.809,0	9.234,3
Alluminio	1.628,8	3.328,3
Componenti elettriche	1.092,5	2.045,9
Leghe di zinco	941,8	786,9
Gomma	437,0	780,3
Sostanze chimiche	297,5	511,1
Plastica	456,4	372,9
Ottone	51,1	23,9
Nylon	3,0	1,5
Rame	-	0,2
Altri materiali	10,4	1,0
Totale	33.948,2	55.588,9
Totale materiali utilizzati	35.471,7	57.739,4

³ Nel caso di assenza del dato puntuale su pesi e materiali, il calcolo è stato effettuato considerando una semplificazione e riconducendo il materiale alla macrocategoria a cui quest'ultimo appartiene.

⁴ Nell'ultima relazione annuale, Federacciai ha messo in luce la quantità di rottame utilizzata dalle acciaierie italiane per la produzione di acciaio, evidenziando che circa il 97% dei materiali utilizzati sono rottami. Dagli ultimi dati forniti dal Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio emerge che il 100% della produzione italiana di alluminio proviene esclusivamente da rottame riciclato.

⁵ Il dato sull'utilizzo dei rottami per produzione di acciaio su scala globale è stato ricavato dal report World Steel Recycling in Figures 2017 – 2021, 13esima edizione, del Bureau of International Recycling Ferrous Division.

⁶ Si definiscono materiali rinnovabili quelli derivanti da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli, così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future.

⁷ I dati 2023 comprendono le società Pietro Fiorentini, Gazfio e Pietro Fiorentini (USA). Quest'ultima non è invece compresa nei dati 2022.

Valorizzazione dei rifiuti



L'impegno di Pietro Fiorentini nella gestione dei rifiuti può definirsi ambivalente: per quanto riguarda i propri prodotti e servizi, l'azienda considera aspetti di sostenibilità e circolarità già in fase di progettazione (**ecodesign**), mentre i rifiuti generati negli stabilimenti vengono gestiti nel rispetto dei regolamenti locali e dello standard **ISO 14001**, per cui sono certificate Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente e FioGaz.

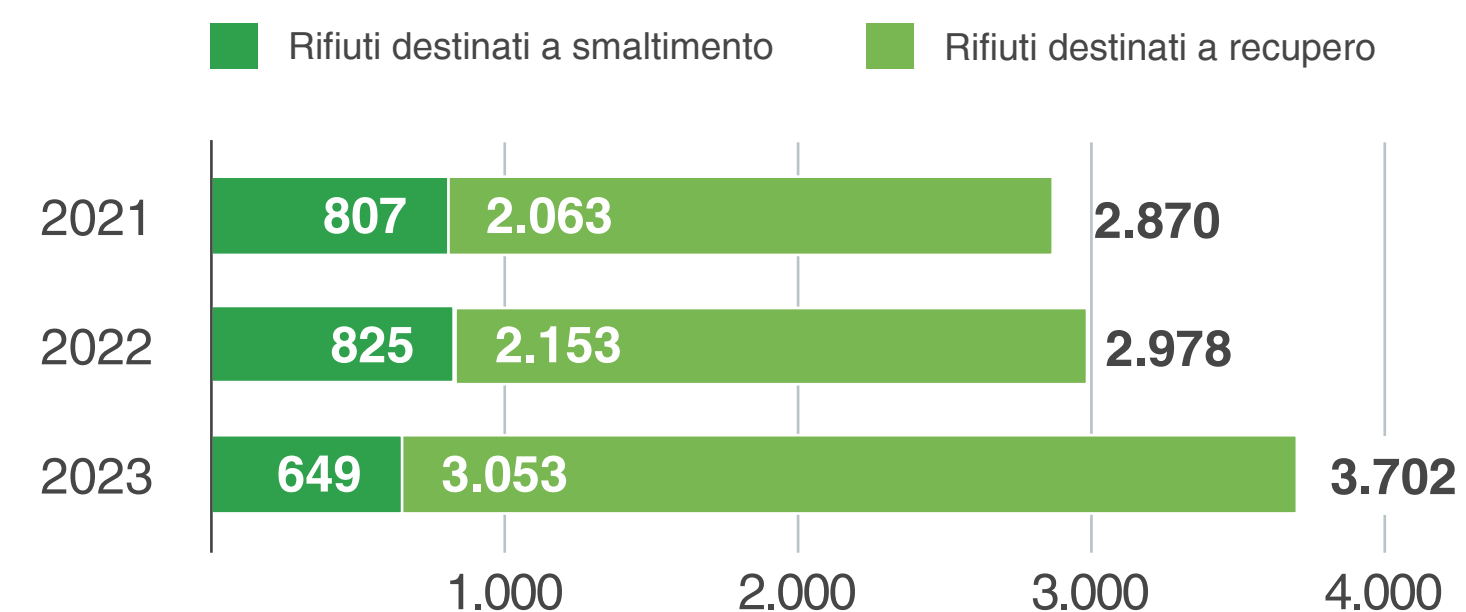
Le società del Gruppo si impegnano per **prevenire la produzione dei rifiuti**, ad esempio riutilizzando gli imballaggi per prolungarne la vita utile o preferendo, ove possibile, l'acquisto di prodotti riciclati che a loro volta hanno diminuito la generazione di rifiuti.

Le principali tipologie di rifiuti generati dal Gruppo riguardano **scarti metallici e plastici** derivanti dalle attività produttive.

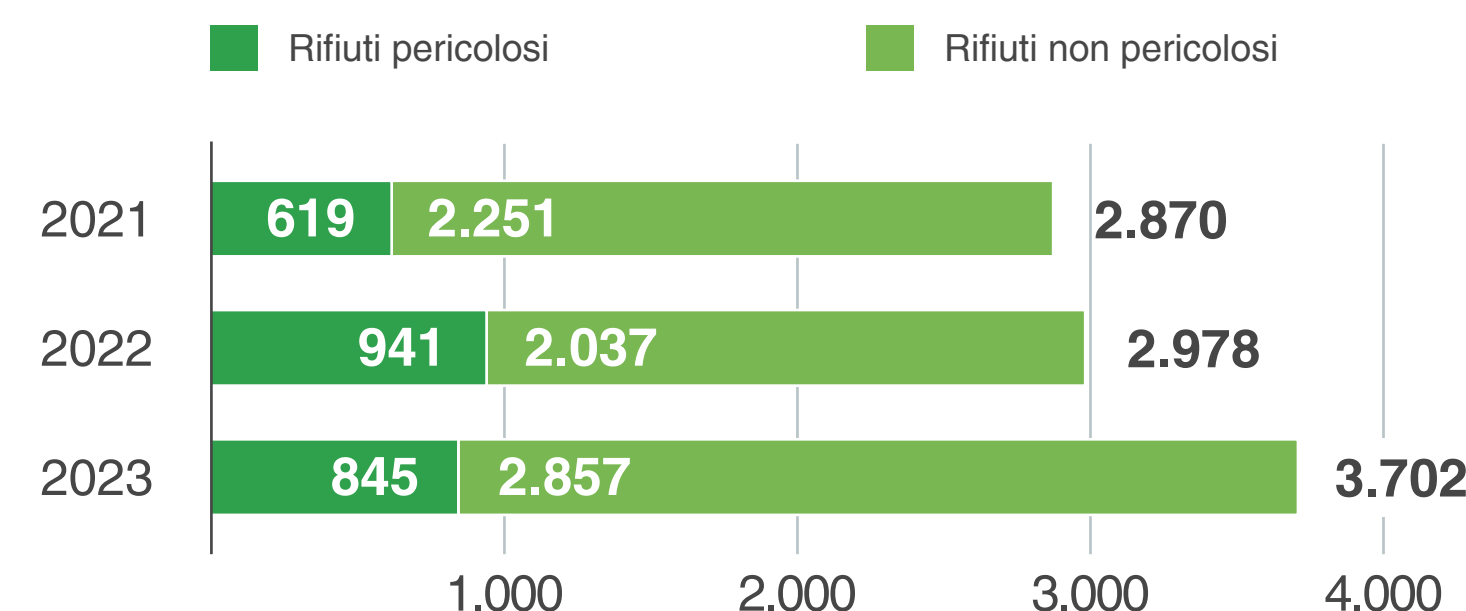
Il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel 2023 è stato di circa **3.700 tonnellate⁸**, delle quali l'**82,5% è stato destinato a riciclo**, riuso o altre operazioni di recupero (dato in aumento rispetto agli anni precedenti). L'aumento nella generazione dei rifiuti è dovuto principalmente al trattamento di un rilevante volume di rifiuti derivanti dai cantieri, per cui è stata migliorata la gestione nelle fasi di suddivisione e carico-scarico.

L'economia circolare rappresenta per il Gruppo anche un'opportunità di business: lo testimonia la società **Sartori Ambiente**, che offre soluzioni hardware e software che semplificano e automatizzano l'afflusso e l'analisi dei dati sulla raccolta dei rifiuti, portando vantaggi sia dal punto di vista operativo che economico.

Rifiuti per destinazione (t)



Rifiuti per tipologia (t)



⁸ Nell'anno 2022 e 2023 sono state aggiunte al perimetro le società controllate Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK e Cryo Inox.

La nostra carbon footprint

Le **emissioni di CO₂** possono essere generate da un'azienda sia in modo diretto, tramite l'utilizzo di macchine il cui movimento e funzionamento necessita di un combustibile, sia in modo indiretto, acquistando beni e servizi la cui produzione abbia generato delle emissioni in atmosfera.

In quest'ottica i consumi energetici del Gruppo causano direttamente e indirettamente delle emissioni in atmosfera, che vengono comunemente calcolate con l'unità di misura delle **tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂-eq)**. Per quanto riguarda le emissioni dirette **Scope 1**, causate dalla combustione di carburanti come diesel, benzina o gas naturale, il quantitativo emesso nel

2023 è stato di circa **2.968 tCO₂-eq**, in aumento del 9% rispetto al 2022⁹.

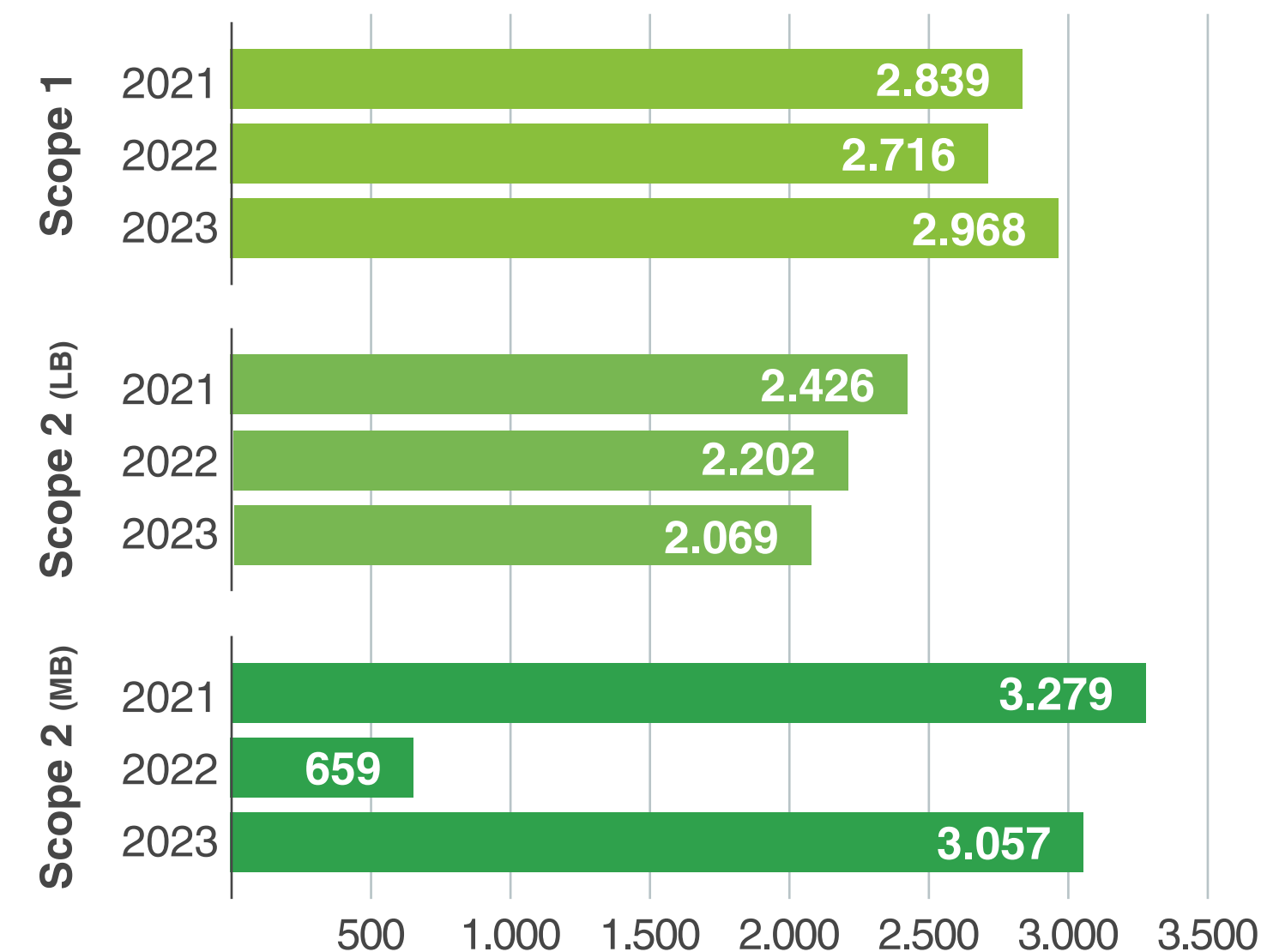
Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (**Scope 2**) è stato effettuato sia secondo l'approccio "location-based", sia secondo l'approccio "market-based".

Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica. Secondo questo metodo nel 2023 sono state emesse **2.069 tCO₂-eq**, in diminuzione del 6% rispetto al 2022.

Il metodo **market-based**, invece, richiede di determinare le emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'acquisto di elettricità, considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori¹⁰. In questo caso, la quota di emissioni del 2023 corrisponde a **3.057 tCO₂-eq**, in aumento rispetto all'anno scorso a causa del mancato rinnovo di alcuni contratti di garanzia d'origine.

L'**intensità emissiva**, ossia il rapporto tra il totale delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 location-based) e il fatturato complessivo delle società in perimetro, è risultata nel 2023 pari a circa **13 tCO₂-eq/M€**, in aumento del 12% rispetto al 2022.

Emissioni di CO₂ (tCO₂-eq)



⁹ Come per i consumi energetici, nell'anno 2022 e 2023 sono state aggiunte al perimetro le società controllate Biokomp, Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK e Cryo Inox.

¹⁰ Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂-eq nullo. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionali, ove tecnicamente applicabili.

Un altro vasto insieme di emissioni indirette a cui le società possono contribuire riguarda tutte quelle attività che non sono direttamente sotto il proprio controllo operativo ma che sono inevitabilmente necessarie per l'attività delle imprese. Queste **emissioni indirette** sono definite **Scope 3**. In questo caso, il processo di analisi è iniziato nel 2021 con il calcolo delle emissioni derivanti dai viaggi di lavoro. Nel 2023 il Gruppo ha deciso di espandere il perimetro delle società su cui calcolare i suoi impatti indiretti, inserendo altre due categorie molto rilevanti: **materiali acquistati e rifiuti prodotti**.

Nel 2023, il totale delle emissioni Scope 3 calcolate dal Gruppo risulta essere pari a **126.163 tCO₂-eq**, distribuite tra le diverse categorie incluse nel calcolo.

Per quanto riguarda le emissioni indirette relative alle **trasferte di lavoro** effettuate dai dipendenti delle varie società del Gruppo, sono stati considerati i chilometri percorsi per classe di mezzo utilizzato per aerei e treni, con l'aggiunta della tipologia di carburante per le auto a noleggio. Nel 2023 sono

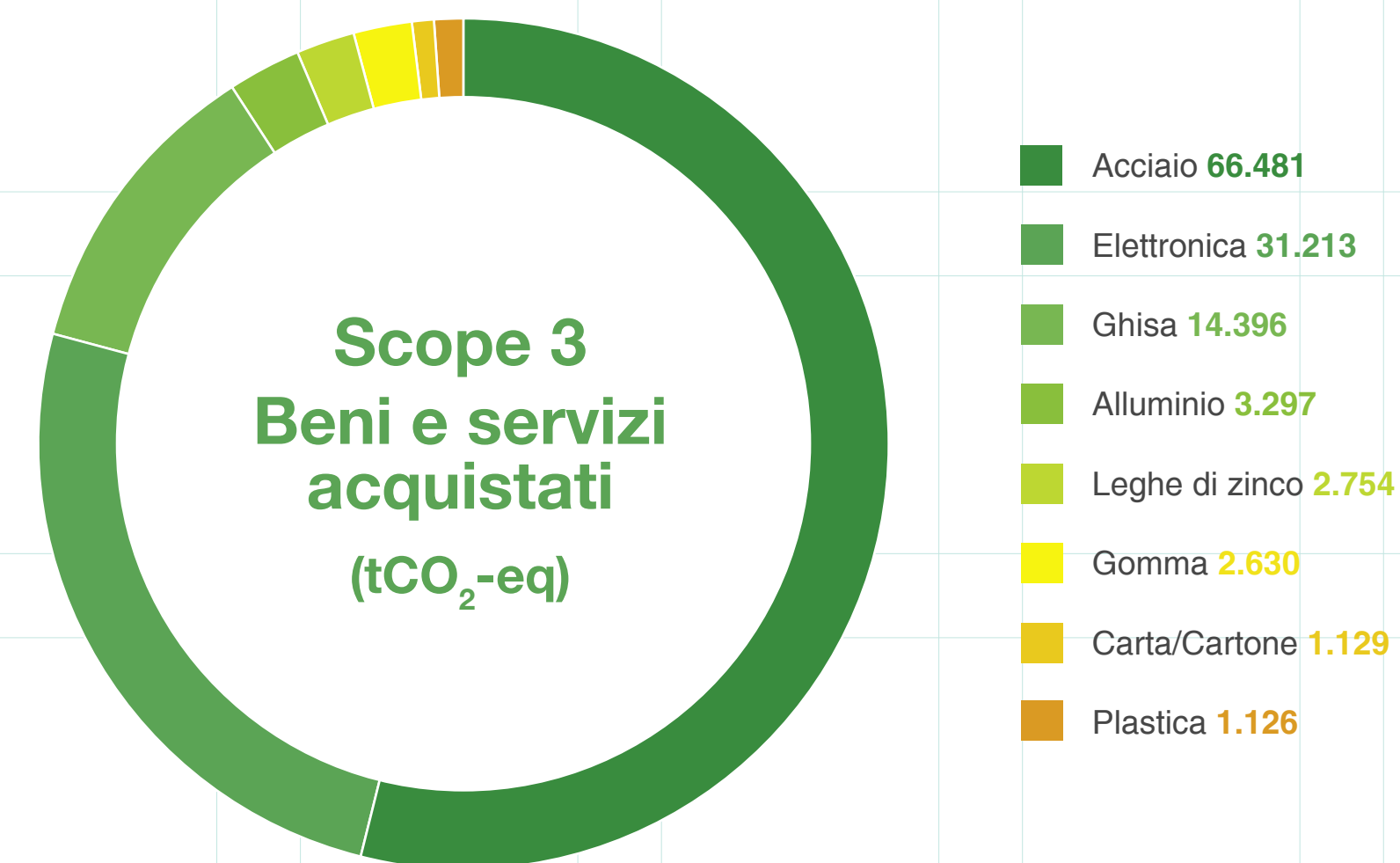
stati indirettamente generati **2.698 tCO₂-eq**, valore in aumento del 32% rispetto al 2022¹¹, principalmente a causa dell'incremento dei viaggi effettuati da alcune società del Gruppo.

La categoria di Scope 3 relativa ai **materiali acquistati** è stata individuata come la più rilevante dopo una prima analisi, principalmente a causa dell'ingente quantità di metalli utilizzati in ambito produttivo. Le emissioni indirette relative all'acquisto dei materiali compongono, infatti, il **98% delle emissioni Scope 3** attualmente monitorate.

Per il calcolo sono stati suddivisi i materiali in base al loro peso e alla loro origine (se da produzione primaria o da un processo di riciclo). Sono state considerate nel perimetro le principali società produttive del Gruppo¹², che ad oggi contribuiscono indirettamente all'emissione di **123.328 tCO₂-eq**. Il maggior impatto ambientale è causato dall'acciaio (54%), dai componenti elettronici (25%) e dalla ghisa (12%), in linea con i volumi di materiali acquistati.

Dal 2023 il Gruppo ha iniziato a calcolare anche le

emissioni indirette relative al **trattamento dei rifiuti** prodotti nelle operazioni, considerando la totalità dei rifiuti generati per categoria da tutte le società incluse nel perimetro di reporting. Applicando un fattore di emissione relativo alla tipologia e alla destinazione del rifiuto si è ottenuto un valore pari a **137 tCO₂-eq**. La quota maggiore è stata causata dai rifiuti destinati a operazioni di smaltimento, che pesano per il 70% delle emissioni.



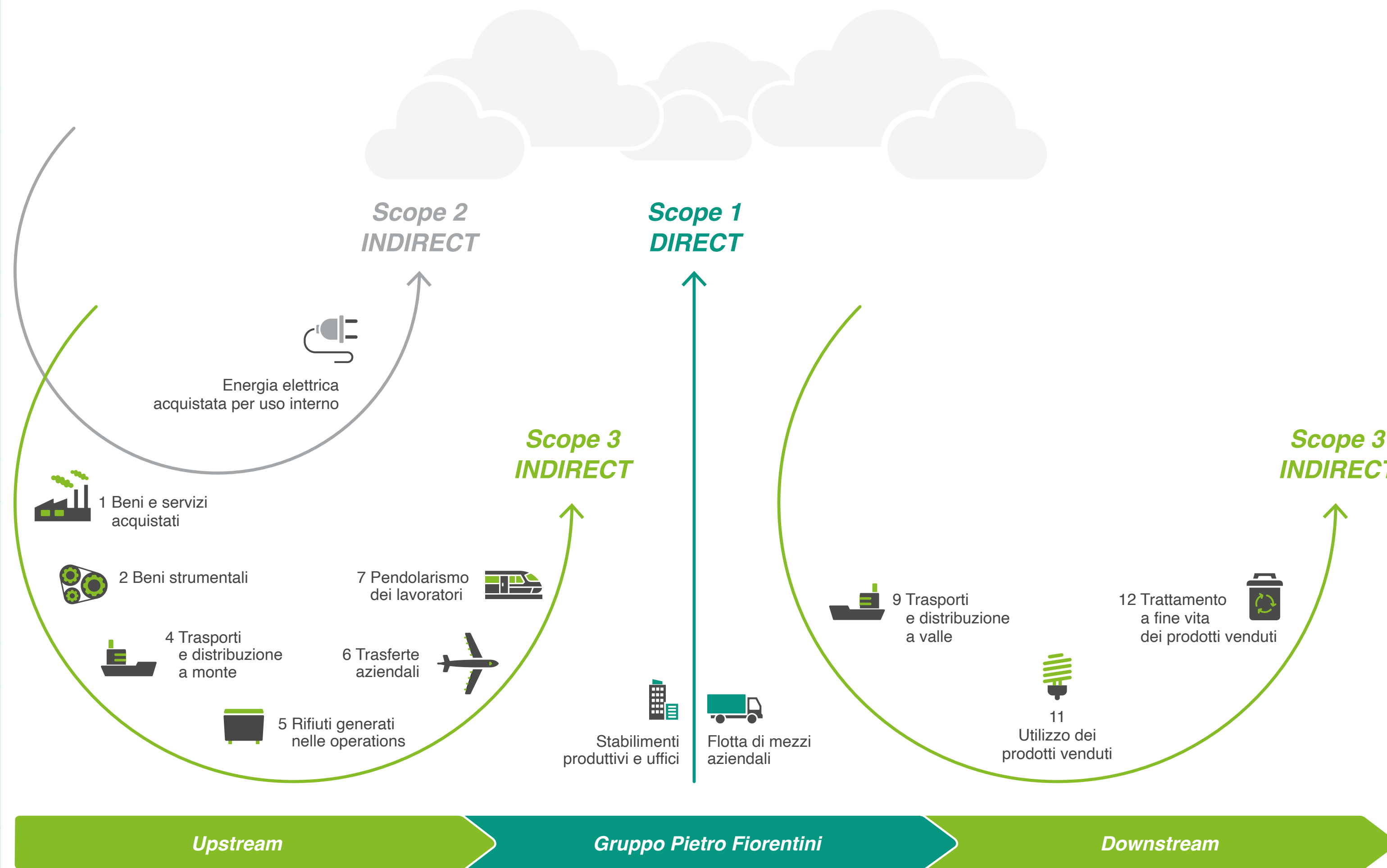
¹¹ Nell'anno 2022 e 2023 sono state aggiunte al perimetro della categoria di Scope 3 Trasferte aziendali le società controllate Biokomp, Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

¹² Nel calcolo delle emissioni Scope 3 per la categoria Beni e servizi acquistati sono state considerate solo le società produttive più rilevanti: Pietro Fiorentini, Gazfio e Pietro Fiorentini (USA).

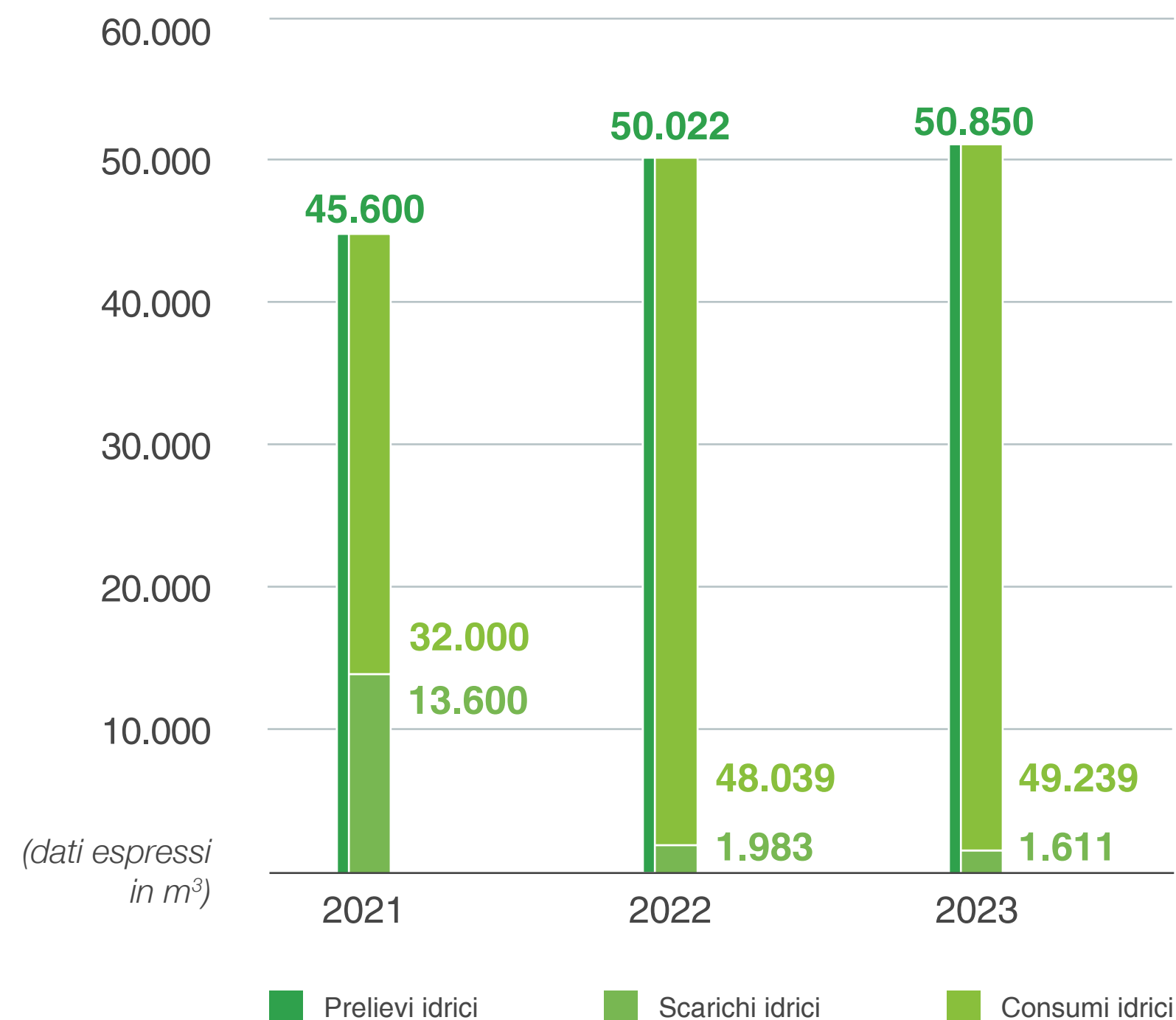
Categoria di emissioni Scope 3	Stato di analisi
1 Beni e servizi acquistati	Calcolato dal 2023
2 Beni strumentali	Raccolta dati da avviare
3 Attività correlate all'energia e ai combustibili	Non rilevante
4 Trasporti e distribuzione a monte	Raccolta dati avviata per alcune società
5 Rifiuti generati nelle operations	Calcolato dal 2023
6 Trasferte aziendali	Calcolato dal 2021
7 Pendolarismo dei lavoratori	Raccolta dati da avviare
8 Attività in leasing a monte	Non rilevante
9 Trasporti e distribuzione a valle	Raccolta dati avviata per alcune società
10 Lavorazione dei prodotti venduti	Non rilevante
11 Utilizzo dei prodotti venduti (solo per impianti)	Raccolta dati da avviare
12 Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	Raccolta dati da avviare
13 Attività in leasing a valle	Non rilevante
14 Attività in franchising	Non rilevante
15 Investimenti	Non rilevante

Al fine di completare il calcolo della propria **carbon footprint**, l'intenzione del Gruppo è quella di espandere e migliorare la qualità dei dati necessari per il processo di analisi e monitoraggio del proprio "inventario" di emissioni Scope 3.

Per tale ragione, nel 2023 sono state prese in considerazione tutte le **categorie di emissioni indirette** ritenute rilevanti per le attività del Gruppo. L'attuale stato di avanzamento è riassunto nella tabella e nella rappresentazione grafica riportata di seguito:



Consumi idrici

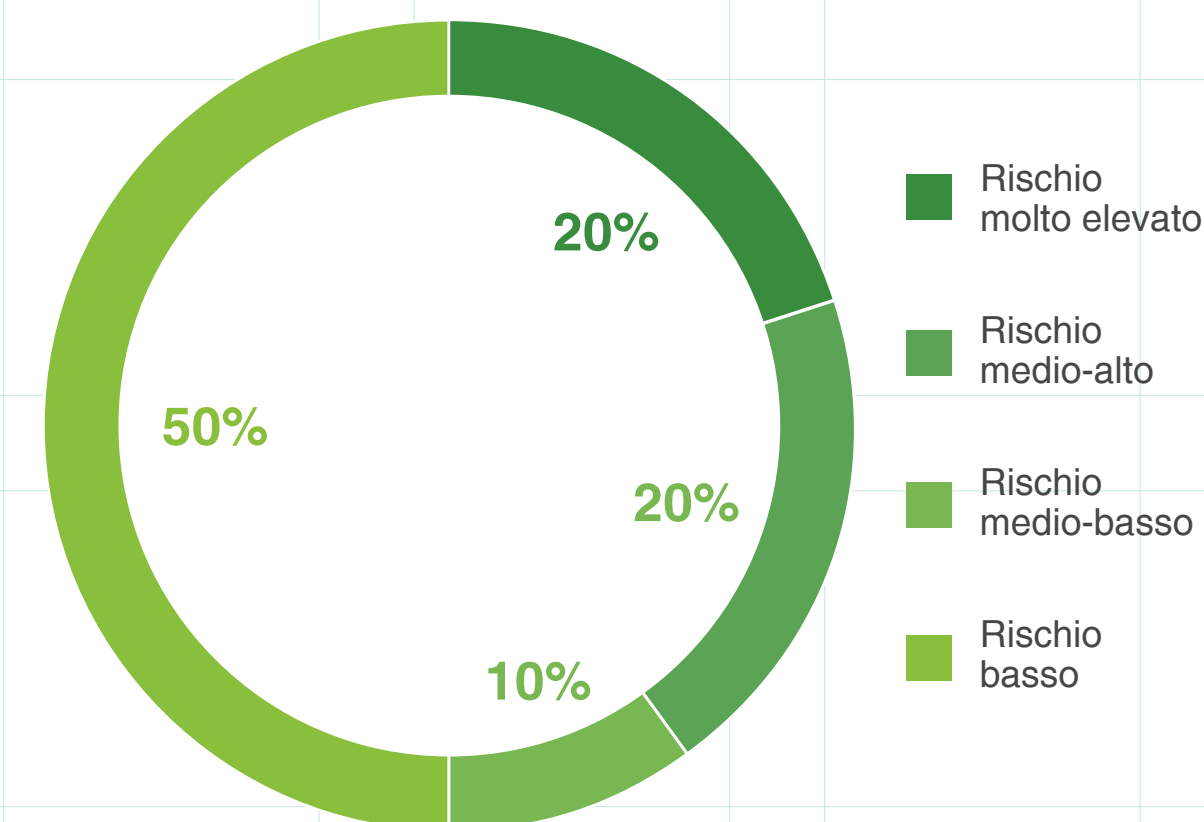


Il **consumo** idrico del Gruppo è principalmente **legato ai processi produttivi** (es. acque di raffreddamento, alimentazione dei refrigeratori, test di tenuta idraulica). L’approvvigionamento d’acqua è stato per la maggior parte dalla rete idrica (96%), con solo basse quantità prelevate da falde sotterranee (4%).

I **prelievi** idrici¹³ nel 2023 sono stati pari a **50.850 m³**, in aumento dell’1,7% rispetto al 2022. La quantità di acqua consumata è stata complessivamente di 49.239 m³, con un incremento del 2,5% rispetto al 2022.

Nel 2023, attraverso un tool dedicato¹⁴, il Gruppo ha analizzato la posizione delle società incluse nella rendicontazione per valutare se fossero localizzate all’interno di **aree a stress idrico**. Il 60% delle società ricade all’interno di aree con uno stress idrico medio-basso, mentre il restante 40% si trova in aree a stress idrico medio-alto. Presentano un rischio estremamente elevato l’area di Istanbul (in cui si trova uno degli stabilimenti della società Fiogaz), la Catalogna (in cui si trova la sede di Cryo Inox) e alcune zone della Lombardia.

Aree a stress idrico



¹³ Nell’anno 2022 e 2023 sono state aggiunte al perimetro le società controllate Biokomp, Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK e Cryo Inox.

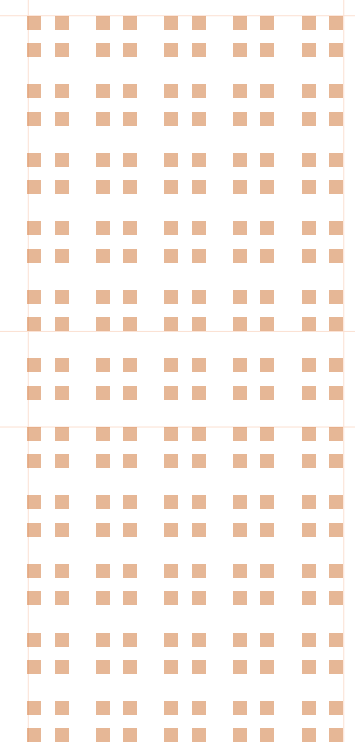
¹⁴ World Resource Institute, Aqueduct – Water Risk Atlas.

We value people

06

Le nostre persone

- 81 Gestione e sviluppo delle risorse umane
- 84 La cultura "safety first"
- 86 Investire sulla conoscenza
- 89 Obiettivo benessere
- 92 Diversità e inclusione



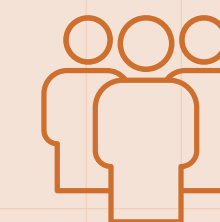
Gestione e sviluppo delle risorse umane

Pietro Fiorentini vede nelle persone il cardine di una strategia di sviluppo di lungo periodo. Per questa ragione mira al mantenimento di un clima organizzativo stimolante e proattivo, anche grazie alla valorizzazione delle capacità e delle competenze. Questo, insieme all'adozione di uno stile di leadership supportivo basato sulla collaborazione e sulla costante formazione è alla base della **People Strategy** del Gruppo.

Per far fronte alla complessità che caratterizza il contesto attuale, il Gruppo sta sperimentando un

modello di **organizzazione ambidestra**, che permette di affiancare alla struttura gerarchica tradizionale dei team inter-funzionali dedicati alla gestione di progetti in **modalità Agile**.

A livello internazionale, il Gruppo conta **complessivamente 2.680² collaboratori**. Nello specifico, i dipendenti e collaboratori inseriti nel **perimetro di rendicontazione** nel presente bilancio sono **2.348** (dato aggiornato al 31/12/2023): per il 79% (**1.863**) si tratta di **dipendenti**, mentre la restante parte è composta da **collaboratori esterni (485)**.



210

Team che hanno partecipato a settimane Kaizen¹



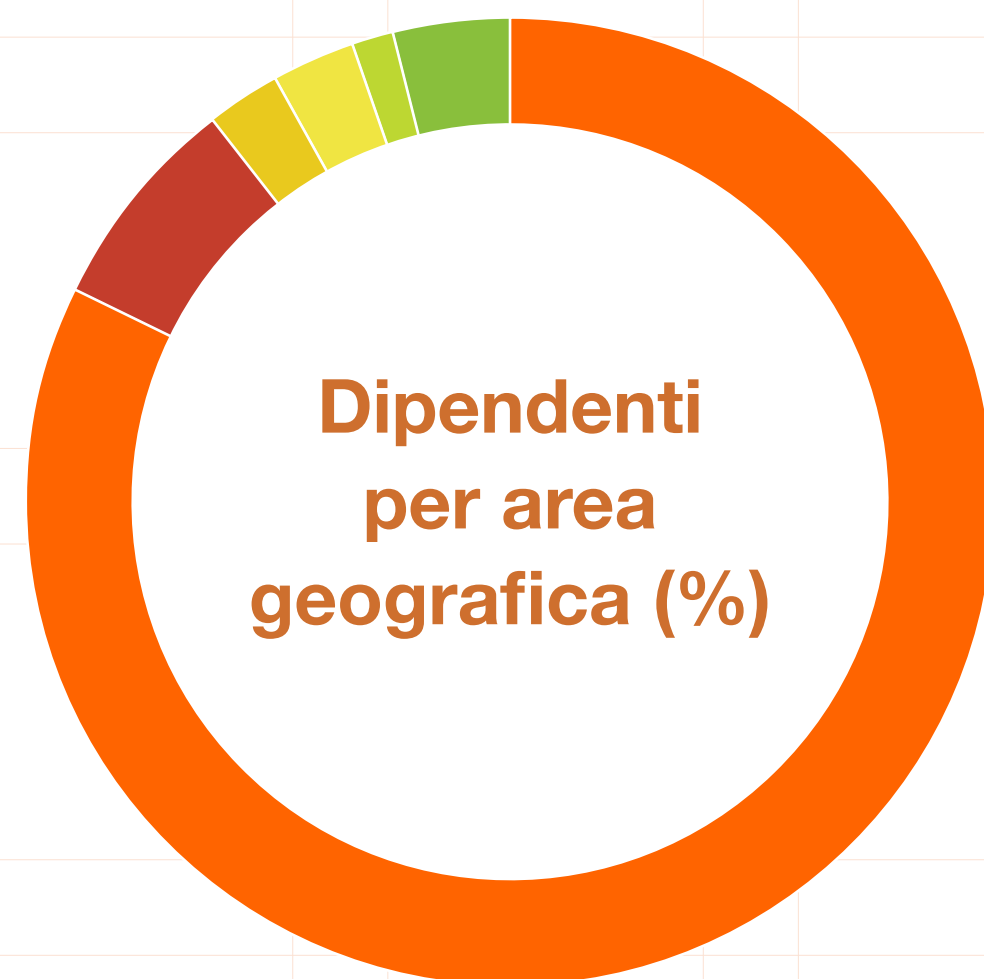
14

Team agili attivi nel 2023

¹ Termine giapponese che si riferisce all'insieme di attività che puntano al miglioramento continuo.

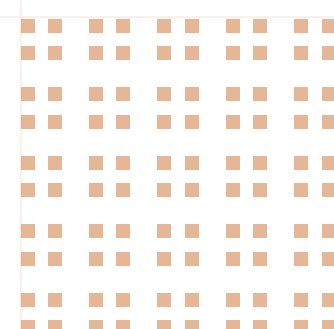
² Il dato comprende i dipendenti delle società del Gruppo rientranti nel perimetro del Bilancio Consolidato e i collaboratori esterni delle società oggetto di rendicontazione nel presente documento.

³ Sono compresi i dipendenti delle società Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter.



- Italia **82,3%**
- Francia **7,2%**
- Turchia **2,7%**
- Spagna **2,6%**
- Stati Uniti **1,5%**
- Altro **3,7%**

A livello geografico, l'**82% dei dipendenti** facenti parte del perimetro di rendicontazione operano in **società italiane**³, mentre il restante 18% è distribuito tra Europa e Stati Uniti⁴. Riguardo alla natura contrattuale delle assunzioni dei dipendenti del Gruppo, in continuità con il 2022, il **full-time** rappresenta la modalità più utilizzata (96%), e anche il **part-time** (4%) è rimasto stabile, continuando ad essere concesso ai dipendenti a seconda delle necessità.



Il **100%** dei dipendenti delle società del Gruppo nel perimetro di rendicontazione è coperto da for-

me di **previdenza sociale**, mentre per i lavoratori non dipendenti la percentuale si attesta al 91%.

Il Gruppo crede fortemente nella trasparenza delle condizioni lavorative e nel dialogo con i sindacati per la tutela dei propri dipendenti, sottoscrivendo degli **accordi di contrattazione collettiva**⁵ in tutti i Paesi dove sono diffusi, incontrando periodicamente le organizzazioni sindacali di riferimento, condividendo l'andamento delle condizioni di lavoro e della qualità dell'ambiente e assicurando un confronto costante su tematiche legate ad aspetti socioeconomici e di sicurezza sul posto di lavoro.



94%

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva

Dipendenti suddivisi per categoria professionale, genere e fascia d'età al 31/12/2023 (n°)

	<30 anni			30-50 anni			>50 anni			TOTALE		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	11	1	12	30	1	31	41	2	43
Quadri	4	1	5	43	13	56	32	4	36	79	18	97
Impiegati	212	82	294	434	214	648	127	59	186	773	355	1.128
Operai	95	9	104	199	67	266	177	48	225	471	124	595
Totale	311	92	403	687	295	982	366	112	478	1.364	499	1.863

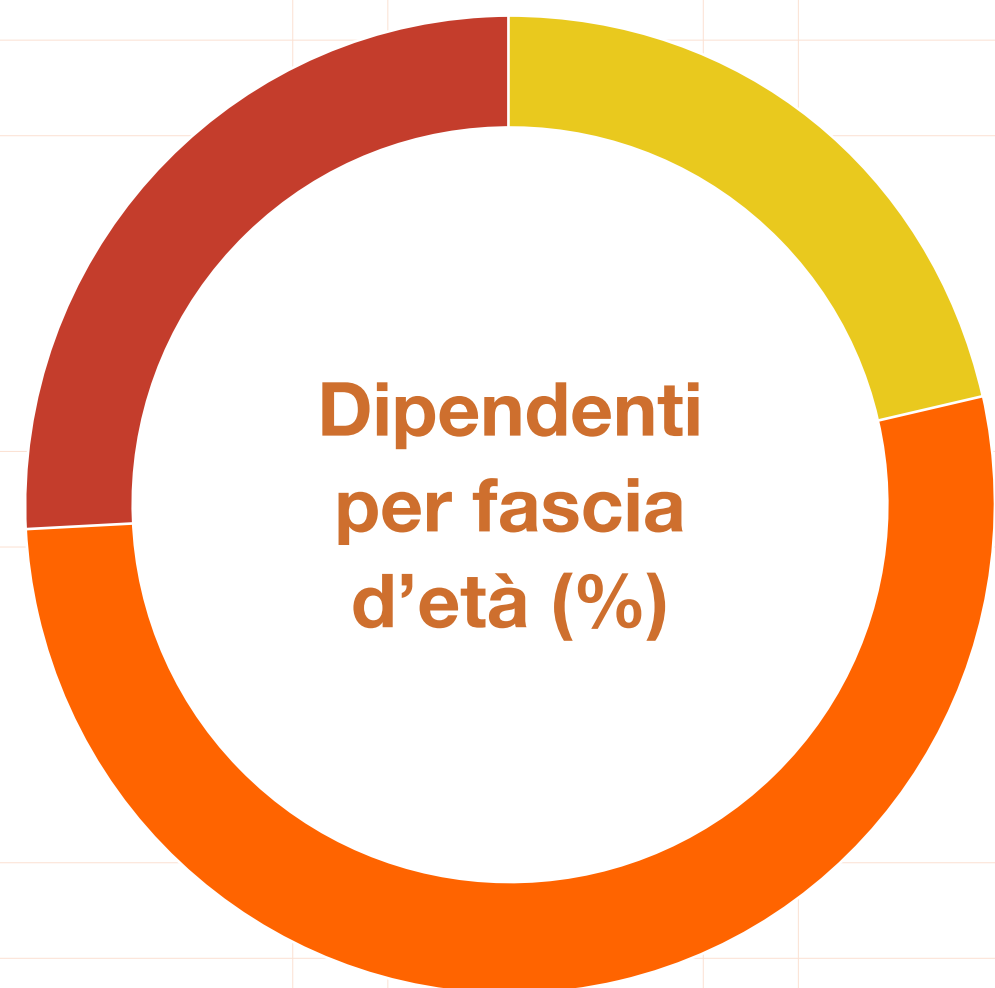


98%

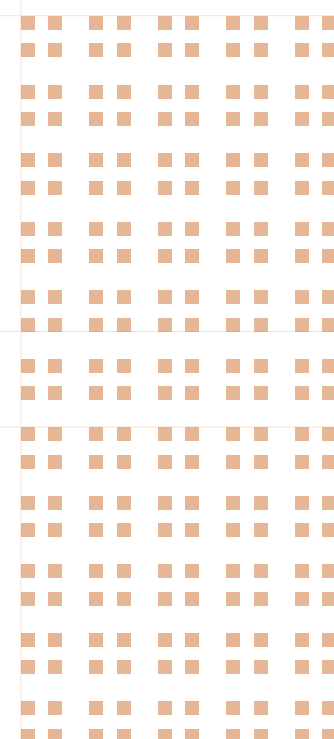
Dipendenti a tempo indeterminato

⁴ Sono compresi i dipendenti delle società Gazfio, Pietro Fiorentini (USA), FioGaz, Fiorentini Hungary, Samgas Romania, Fiorentini UK, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

⁵ Gli accordi di contrattazione collettiva sono presenti in Italia (per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter), Francia (Gazfio) e Spagna (Cryo Inox). Negli altri Paesi, invece, le rispettive società - Pietro Fiorentini (USA), FioGaz (Turchia), Fiorentini Hungary, Fiorentini UK e MicroPyros BioEnerTec (Germania) - non hanno sottoscritto tali tipi di accordi.



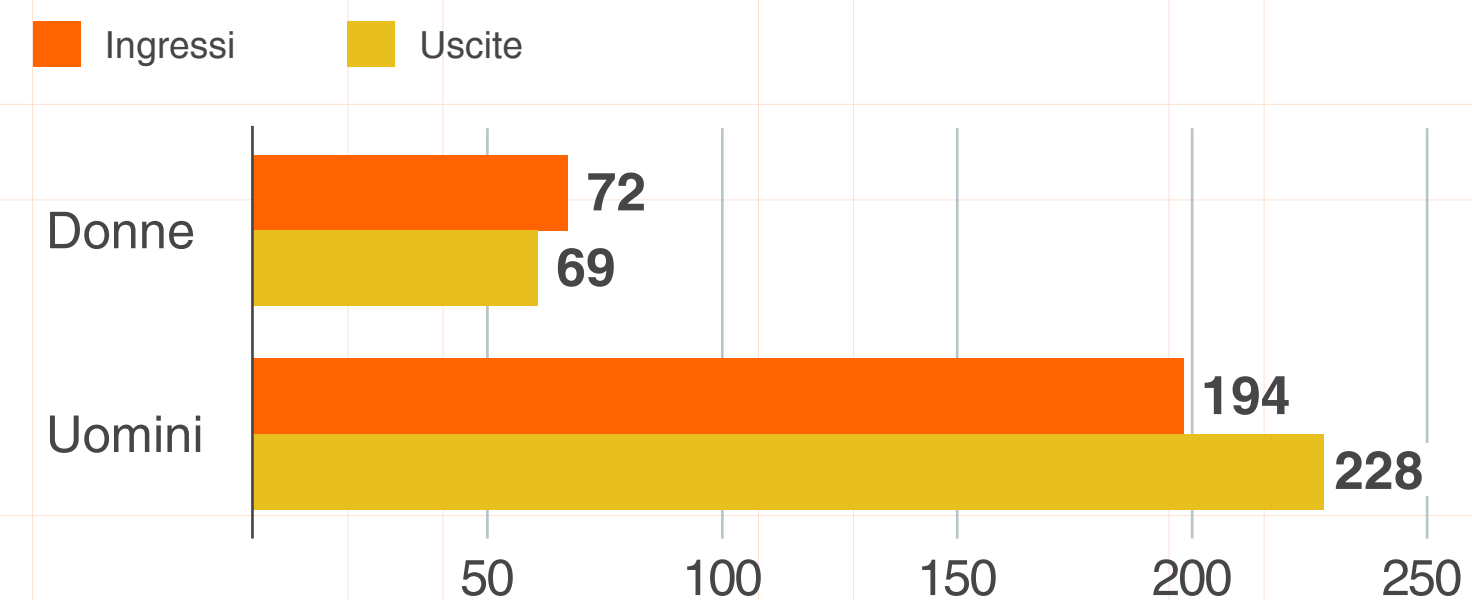
- <30 anni **21,6%**
- 30 - 50 anni **52,7%**
- >50 anni **25,7%**

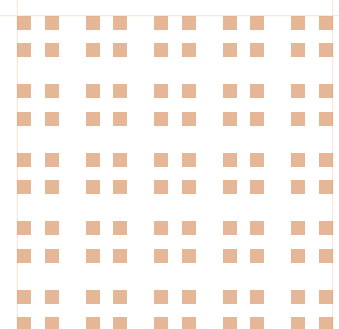


Nel 2023 sono avvenuti complessivamente **266 ingressi**, di cui circa il 73% di uomini. Dei nuovi ingressi, circa **il 48% è costituito da giovani con età inferiore ai trent'anni**, evidenziando l'impegno di Pietro Fiorentini nell'attrarre un numero significativo di giovani talenti, anche in considerazione dei 21 stage attivati nel corso dell'anno.

Le **uscite** sono state invece **297**. Di queste, 20 sono dovute a pensionamenti e 89 a termini di contratto. Nonostante si siano verificate più uscite che ingressi, si registra una **diminuzione delle dimissioni volontarie dei dipendenti** (166 rispetto a 199 del 2022), suggerendo un miglioramento della stabilità lavorativa. La fascia d'età più soggetta alle dimissioni è quella tra i 30 e i 50 anni, rappresentando quasi il 40% del totale.

Ingressi e uscite per genere (n°)





La cultura “safety first”

Infortunati sul lavoro dei dipendenti⁷ (n°)

	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di infortuni	18	3	21	25	2	27
Di cui sul luogo di lavoro	17	2	19	22	1	23
Di cui in itinere	1	1	2	3	1	4
Giorni persi in seguito ad infortunio	252	77	329	225	15	240

La **tutela della salute e della sicurezza delle persone** è un valore fondamentale per il Gruppo Pietro Fiorentini. Conformemente al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. nonché alle principali normative nazionali in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Pietro Fiorentini assicura una costante attività di analisi e valutazione dei rischi, unitamente a un accurato monitoraggio di tutti gli iter e i processi aziendali, implementando continue attività di miglioramento.

Per rafforzare ulteriormente la tutela di tutti i collaboratori e degli stakeholder esterni è presente un **sistema di gestione** che disciplina in modo completo gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro. Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova e FioGaz aderiscono alle linee guida dello standard **ISO 45001** (Sistema di Gestione Salute e Sicurezza – SGSS). In particolare, nei siti italiani del Gruppo **la copertura del sistema di gestione è del 99%⁶**. In conformità a tale norma, Pietro Fiorentini si è dotata di una politica per la salute e sicurezza sul lavoro integrata alle politiche richieste dagli altri sistemi di gestione.

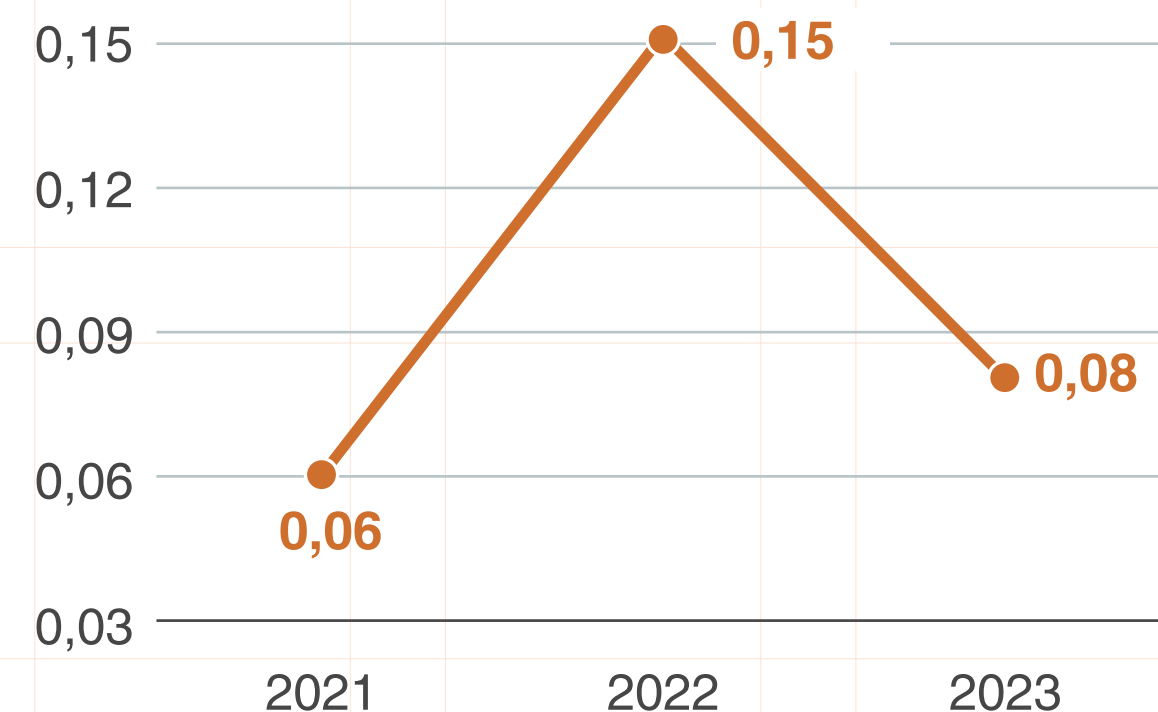
La **funzione HSE** (Health, Safety and Environment), attraverso team dedicati per ciascun sito produttivo, è responsabile del coordinamento delle attività specifiche. In Pietro Fiorentini S.p.A. è presente un unico **RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) coadiuvato da **ASPP** (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione) presenti in ogni sito. Tra le attività svolte da questi team vanno menzionate le iniziative di proposta e monitoraggio di eventuali **azioni correttive**, determinate in seguito all'identificazione di rischi, segnalazioni di pericolo, near miss⁸, audit interni e di terza parte. Il presidio delle tematiche inerenti alla salute e sicurezza si concretizza anche in interventi di controllo e **sorveglianza sanitaria**.

⁶ Tra le società italiane nel perimetro del Bilancio, Biokomp e Hyter non possiedono questo tipo di certificazione.

⁷ Non sono stati registrati casi di decessi a seguito di infortuni e infortuni sul lavoro con gravi conseguenze per il 2023. Inoltre, i dati sugli infortuni ed i relativi tassi del 2022 sono stati rivisti a seguito dell'ampliamento del perimetro di rendicontazione.

⁸ Con near miss si intende qualsiasi evento che rechi in sé la potenzialità di produrre un infortunio.

Tasso di gravità degli infortuni

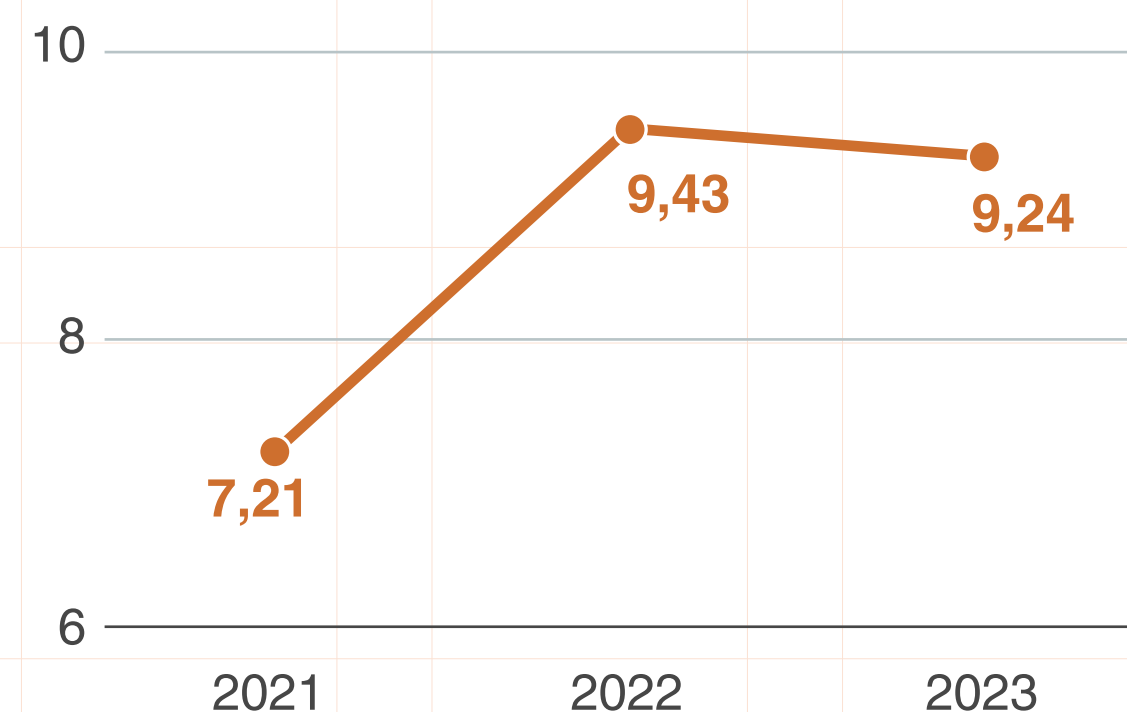


Tasso di gravità = n. di giorni persi per infortuni x 1.000 / n. ore lavorate

Nel corso del 2023 si sono verificati **27 infortuni** che hanno coinvolto i dipendenti delle diverse aziende del Gruppo; l'85% degli infortuni è avvenuto sul luogo di lavoro e **non ha portato a conseguenze gravi**. Per quanto riguarda il personale esterno, il numero di infortuni è stato pari a 6. I **near miss** registrati, infine, sono stati complessivamente **64**. La principale causa di infortunio registrata è dovuta ad una movimentazione dei carichi non corretta.

Nel 2023 si è concluso il **progetto pilota di “Safety Culture”** nella sede di Arcugnano presso la

Tasso di frequenza degli infortuni



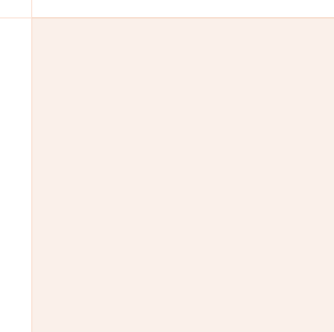
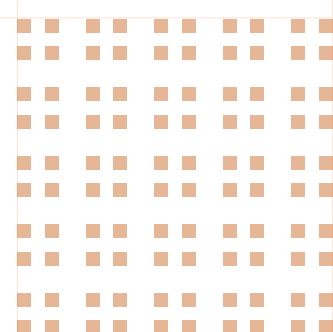
Tasso di frequenza = n. infortuni x 1.000.000 / n. ore lavorate

Divisione T&D. L'obiettivo è stato quello di promuovere una maggiore consapevolezza della cultura della sicurezza al fine di ridurre gli infortuni, aumentare le relative segnalazioni e risolvere in tempi brevi e in modo efficace le azioni derivanti sia da spunti di miglioramento sia da attività di eventuale adeguamento. Tale attività fa parte di **One Safety**, progetto di miglioramento applicato nelle principali Divisioni della Strategic Business Unit Gas & Water Network Solutions, il cui obiettivo è quello di innalzare il livello di sensibilità e attenzione dei lavoratori sui temi di salute e sicurezza, oltre a creare uno standard che raccolga le

iniziative più virtuose di ciascuno dei siti.

Per quanto riguarda l'accesso agli stabilimenti, nel 2023 è stato creato il **portale documenti fornitori**, che ha l'obiettivo di migliorare la verifica dei requisiti di sicurezza richiesti agli esterni. Il sistema, ufficialmente operativo da gennaio 2024, garantirà ai fornitori la possibilità di caricare autonomamente i documenti necessari per l'accesso presso gli stabilimenti di Pietro Fiorentini.

Nel contesto delle attività aziendali esistono pericoli potenziali che possono provocare malattie professionali, tra i quali lo spostamento di carichi manuali e la ripetizione di alcuni movimenti. Anche nel 2023, come negli anni precedenti, le aziende del Gruppo hanno continuato a monitorare questi temi grazie a processi di valutazione del rischio e analisi specifiche, a valle dei quali **non sono stati riscontrati casi di malattie professionali** da parte dell'ente istituzionale.. È stato inoltre predisposto un team dedicato all'approfondimento degli aspetti legati ai **movimenti ripetitivi**, al fine di identificare e attuare miglioramenti nei processi produttivi.



Investire sulla conoscenza

In un contesto mutevole come quello attuale è di fondamentale importanza stare al passo con i cambiamenti per assicurarsi di essere pronti ad affrontare le sfide di domani. Investire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze significa **investire sulla crescita delle persone e alimentare il know-how interno all'azienda**, elementi vitali per garantire il successo e la competitività nel lungo periodo.

La **cultura del miglioramento continuo** è fondamentale per garantire validi percorsi di carriera ai dipendenti, attraverso forme di sviluppo professionale e attività formative. In modo complementare, il

Gruppo incentiva il riconoscimento del merito basato sui risultati e sulle competenze, favorendo così la crescita dei dipendenti in ottica meritocratica. I percorsi sono gestiti attraverso **valutazioni periodiche delle performance** sulla base dello stato di avanzamento dei progetti.

Per alcune figure manageriali è inoltre attivo un sistema di **Management by Objectives (MBO)**, che prevede forme di incentivazione variabili e pluriennali che sostengono la creazione di valore nel lungo periodo. Nel 2023 è stato aggiunto tra gli obiettivi un indicatore sul rispetto dei limiti di ore di straordinario settimanali e annuali da parte dei dipendenti.

Nel 2023 il totale dei **dipendenti valutati** è stato pari a 1.168⁹, **in crescita del 73%** rispetto al 2022. In particolare, l'attività di **performance review** è risultata in aumento per gli impiegati e i quadri mentre in diminuzione per i dirigenti.

Nel 2023, con l'obiettivo di estendere a tutti i dipendenti il processo di valutazione delle performance, è stato implementato il sistema gestionale **PF People**. Si tratta di uno strumento a supporto di ogni responsabile per la gestione dei propri collaboratori, che permette di tracciare azioni di sviluppo delle competenze e di valutazione delle performance, in ottica di **total reward**¹⁰. Grazie al nuovo sistema, inoltre, è ora possibile rilevare automaticamente le presenze durante le formazioni, riducendo gli errori legati alla gestione manuale dei dati.

Complessivamente le **ore di formazione** erogate nel 2023 sono state **56.565**, con una media di **30 per ciascun dipendente**. Rispetto al 2022 si è registrata una diminuzione del 30%, dovuta principalmente a una riduzione negli inserimenti di nuove persone, che ha portato a sua volta a una sensibile diminuzione nell'erogazione di formazioni in onboarding e in ambito salute e sicurezza. Inoltre, il 2023 ha visto più percorsi mirati a manager e team ristretti, con un conseguente minor numero totale di ore formative, ma allo stesso tempo più mirate.



30

Ore medie di formazione erogate a ciascun dipendente

⁹ Sono stati considerati i dipendenti valutati all'interno delle società del Gruppo con più dipendenti: Pietro Fiorentini, Terranova e Gazfio.

¹⁰ Approccio che tiene conto dei molteplici ambiti di attenzione sui cui l'azienda decide di investire in ottica strategica per incentivare e premiare il talento e le performance del lavoratore e si riferisce a un sistema di ricompensa che combina benefit, compensi e premi.

Le opportunità di formazione internazionale

Pietro Fiorentini ha continuato a investire nella crescita personale e professionale di giovani studentesse e studenti, finanziando opportunità di scambio e scoperta di nuovi modi di vivere e lavorare, coerentemente con i principi di internazionalità dell'azienda.

Proseguendo con le collaborazioni già consolidate con istituti e università del territorio, il Gruppo Pietro Fiorentini ha attivato nel 2023 un progetto di **Erasmus+** coinvolgendo due studenti dell'ITS Academy Meccatronico Veneto, che hanno beneficiato di un'esperienza presso la filiale francese di **Gazfio**. I giovani hanno collaborato con i team della progettazione meccanica e dell'attrezzeria, acquisendo competenze pratiche e lavorando sulle proprie abilità trasversali.

La collaborazione di Pietro Fiorentini con **ITS Academy Meccatronico Veneto** prosegue dal 2011, per un totale di 43 studenti e studentesse che hanno svolto i loro tirocini formativi da 800 ore nella sede di Arcugnano.

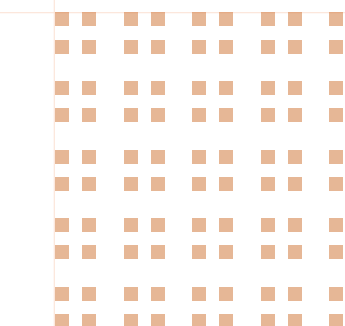
Pietro Fiorentini ha continuato anche nel 2023 il percorso di strutturazione della propria offerta formativa interna attraverso la **PF Corporate University**, uno strumento di knowledge management che si compone di parti materiali e immateriali, come il networking, gli scambi di conoscenze, la creazione di cultura e di valori comuni. La PF Corporate University costituisce l'insieme di tutte le iniziative formative intraprese e consolidate: è così che vengono sviluppate **hard e soft skills**, permettendo di evolvere conoscenze implicite e individuali in una visione futura di conoscenze esplicite e condivise.

All'interno di questo contesto, nel 2023 è stata creata la **Quality Academy**, un progetto che ha l'obiettivo di alimentare la cultura aziendale della centralità del cliente e della sua soddisfazione. L'Academy è composta da quattro moduli: **Quality Base**, per alimentare le competenze e conoscenze necessarie per garantire la soddisfazione del cliente; **FMEA** (Failure Mode and Effect Analysis), un focus sul metodo utilizzato per analizzare i possibili guasti e difetti di processi, prodotti e sistemi, analizzando le cause e valutando gli effetti in modo preventivo; **Misurare. Definizioni,**

strumenti e metodi, per fornire nozioni teoriche sul tema della metrologia industriale; **Qualità in pratica**, con approfondimenti sui cicli di accettazione e verifica della fornitura, nonché sulle best practices da promuovere in fase di organizzazione e gestione degli audit. Nel 2023 sono state formate più di 150 persone, con oltre 20 docenti ingaggiati.

Con le stesse logiche il Gruppo ha cominciato a progettare la struttura dell'**Academy Tecnica**, il percorso dedicato agli operatori di alcuni ambiti specifici. Nel 2023 sono stati sviluppati diversi moduli al fine di individuare le principali lacune da colmare per i tecnici aziendali, specificamente per i singoli uffici delle varie linee di prodotto.

Nella sede di Arcugnano è stato avviato anche **Viva Team Leader**, un progetto che si è concentrato sulla formazione dei team leader di linea al fine di gestire al meglio il benessere e lo sviluppo del personale in produzione. Sono state svolte attività di allenamento e formazione nella gestione dei collaboratori e dei relativi feedback. Grazie al successo di questa iniziativa è stato deciso di diffonderla anche nella sede di Rosate a partire dal 2024.



Percorsi di alta formazione

Nel 2023 undici dipendenti di Pietro Fiorentini hanno completato con successo i loro percorsi di alta formazione presso **CUOA Business School** (con sede in provincia di Vicenza), la scuola internazionale di business **SDA Bocconi School of Management** e **POLIMI Graduate School of Management**, queste ultime con sede a Milano. In particolare sono stati conclusi **8 EMBA** (Executive Master in Business Administration), **2 international MBA** e un percorso di **Supply Chain Management**.

Oltre alla possibilità di confrontarsi con persone provenienti da altre aziende, il principale valore aggiunto di questi percorsi è stata la **spendibilità immediata** nelle realtà lavorativa quotidiana, a riprova della costante volontà di Pietro Fiorentini nell'investire sulla formazione dei propri dipendenti, favorendone lo sviluppo professionale. L'impegno richiesto per partecipare a questo tipo di esperienze tra studio, elaborati e presentazioni è davvero elevato; senza l'**appoggio delle persone care**, come tutti i colleghi ribadiscono, sarebbe stato impensabile affrontarle.

C-Lean Energy Academy

A maggio 2023 si è conclusa la **seconda edizione** della C-Lean Energy Academy, il programma formativo ideato da Pietro Fiorentini in collaborazione con **POLIMI Graduate School of Management**. Gli studenti, tra cui 6 dipendenti dell'azienda, hanno completato con successo il percorso che ha visto, oltre a lezioni su **transizione energetica, energie rinnovabili e Lean & Agile management**, anche visite alle sedi di Pietro Fiorentini. Il programma non si è limitato alla formazione, ma ha anche favorito la creazione di relazioni tra i partecipanti, che hanno avuto l'opportunità di interagire tra loro e di comprendere meglio la filosofia aziendale.

La C-Lean Energy Academy rappresenta un esempio concreto dell'impegno di Pietro Fiorentini nei confronti della responsabilità sociale e dell'importanza riservata ai giovani nella **costruzione di un futuro sostenibile per l'energia**. Il programma mira a fornire competenze specifiche che spesso mancano nelle offerte formative tradizionali, combinando esperienza tecnica e studio accademico. A marzo 2024 è stata avviata la terza edizione.



Obiettivo benessere

Le iniziative che puntano a **migliorare la qualità del contesto lavorativo** sono priorità fondamentali per il Gruppo Pietro Fiorentini. Lo sviluppo aziendale non può prescindere dal garantire a ogni dipendente la serenità di lavorare in un posto che rispetti le persone, le diversità e gli equilibri tra vita lavorativa e vita privata.

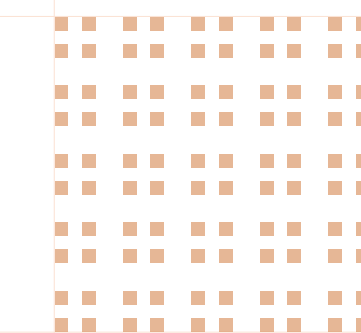
Per monitorare il livello di soddisfazione professionale e personale dei dipendenti, il Gruppo condu-

ce **indagini di clima** su base biennale. La prossima, programmata per il 2024, vedrà nuovamente coinvolte Pietro Fiorentini, TIV Valves, Gazfio e Pietro Fiorentini (USA).

Sono state condotte due analisi nel 2022: una secondo il framework internazionale **Great Place to Work (GPTW)**, che ha indagato credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione rispetto all'azienda; la seconda si è concentrata invece sul **benessere psico-fisico** dei lavoratori.

A valle dei risultati emersi sono state individuate delle **azioni di miglioramento**, inserite all'interno di **People Fuel**. Il programma, nato a seguito della prima analisi di clima del 2017, raccoglie e sviluppa tutte le iniziative volte al benessere e alla soddisfazione dei lavoratori.





Con l'ultima indagine, le priorità aziendali in quest'ambito sono state sintetizzate nelle parole chiave **Sviluppo, Energia ed Equità**, tre indicatori su cui l'azienda sta intervenendo per il miglioramento continuo delle condizioni lavorative:

- il fattore **Sviluppo** mira alla crescita delle competenze del personale, valorizzando il potenziale e le aspirazioni professionali del singolo. Come descritto nel precedente paragrafo, in quest'area sono in corso varie attività di formazione che vanno dal tracciamento delle azioni per lo sviluppo dei collaboratori su **PF People** al progetto **Viva Team Leader**;
- con l'indicatore **Energia** si vuole promuovere, invece, la salute mentale e fisica di ciascun dipendente attraverso la tutela delle necessità personali e il miglioramento degli spazi lavorativi. In quest'ambito, nel 2023 sono state aperte la **nuova mensa nella sede di**

TIV Valves a Rescaldina (Milano) e **due aree break** nelle sedi di Milano e Desenzano del Garda. A tutto il personale sono inoltre state fornite delle borracce per l'utilizzo dei distributori di acqua. Riguardo al work-life balance sono stati definiti degli obiettivi volti a **diminuire le ore di straordinario**;

- **Equità** è infine l'area che riguarda l'imparzialità e la trasparenza nei metodi e criteri utilizzati per la valutazione delle performance, per gli aumenti salariali e per le promozioni. I documenti per lo sviluppo delle prestazioni sono stati soggetti a revisione al fine di poter associare a un numero sempre più alto di dipendenti un **processo strutturato di valutazione delle performance**. Sono stati previsti ed erogati, infine, interventi volti a tutta la popolazione aziendale – buoni spesa – e di tipo mirato – bonus nascite del valore di 500€.

I benefit a favore dei dipendenti

Nell'ottica di continuare a investire sul benessere dei propri dipendenti, anche nel 2023 Pietro Fiorentini ha rinnovato l'adesione al **portale Corporate Benefits**, che offre sconti e promozioni in diversi ambiti (viaggi, tecnologia, prodotti alimentari e cura della persona).

Inoltre, come previsto dal CCNL, i lavoratori hanno la possibilità di utilizzare **Metasalute**, il fondo integrativo che offre prestazioni sanitarie. L'azienda garantisce l'iscrizione al piano base, che copre diverse prestazioni quali odontoiatria, visite specialistiche, fisioterapia e rimborso per l'acquisto di lenti e occhiali da vista. Le prestazioni sono accessibili tramite l'**assistenza sanitaria** diretta presso strutture convenzionate o tramite richiesta di rimborso dopo aver effettuato la visita.

Ne 2023, infine, è stato attivato "**Dedicato a te**", un servizio fornito dall'ufficio Amministrazione del Personale per assistere i colleghi che lo necessitano nella lettura della busta paga, nella gestione dell'iscrizione al portale welfare e a Metasalute, nonché nella gestione delle pratiche personali. Il servizio è stato per ora avviato nella sede di Arcugnano ma ne è prevista l'estensione ad altri stabilimenti.

Complessivamente, nel 2023 **le risorse investite nel piano di welfare sono state di oltre 1.000.000€**, a beneficio dell'84% dei dipendenti¹¹.

Family Day

Sabato 9 e 30 settembre si sono tenuti i Family Day 2023, due giornate dedicate ai dipendenti e alle proprie famiglie, rispettivamente per le sedi di **Rosate, Milano, Rescaldina, Mantello** e per le sedi di **Arcugnano, Desenzano del Garda e San Vito al Tagliamento**.

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di trascorrere una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e della condivisione; le attività proposte sono state pensate per coinvolgere persone di tutte le età e per favorirne l'interazione. Attraverso un tour guidato le famiglie interessate hanno avuto la possibilità di **visitare gli stabilimenti** di Rosate e Arcugnano, scoprendo da vicino le strutture e l'ambiente in cui lavorano i propri cari.

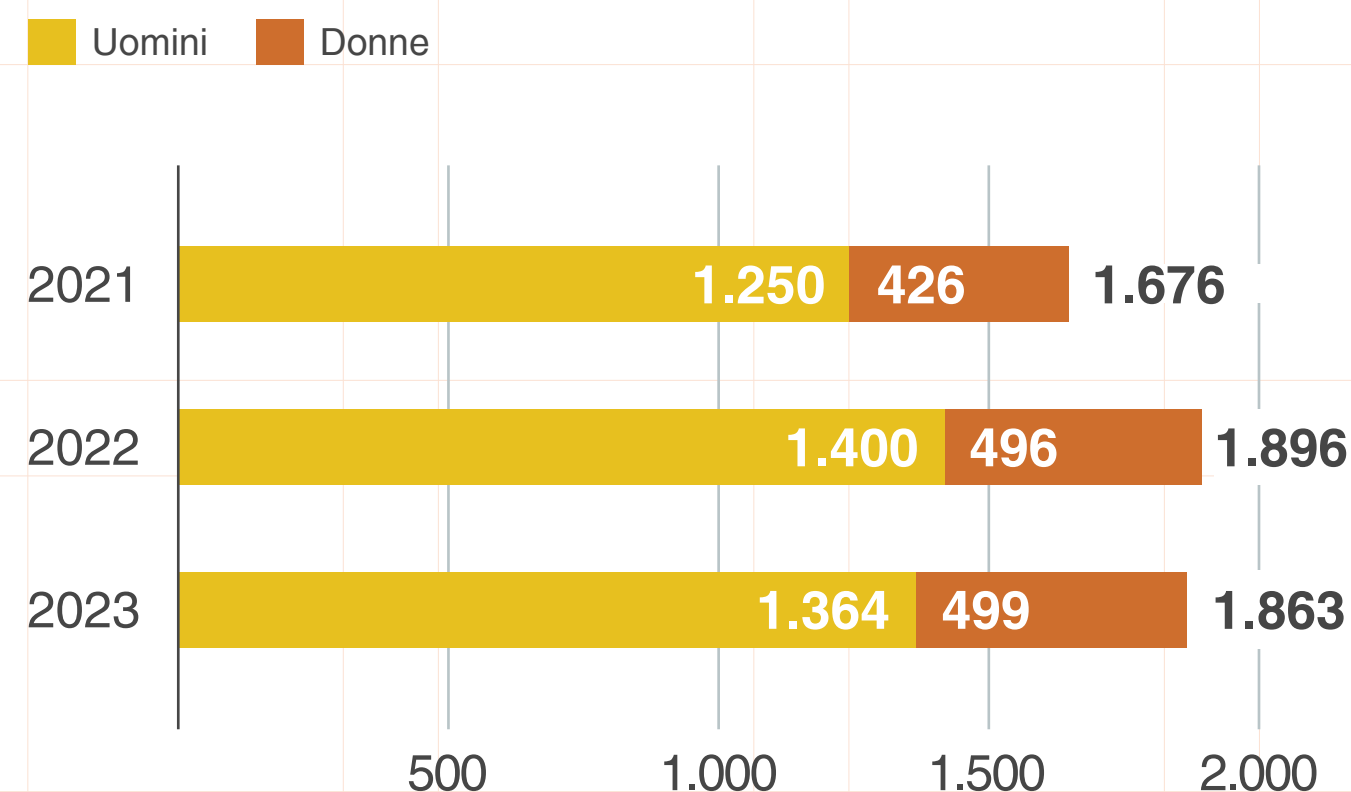
L'iniziativa, che si colloca all'interno del programma **People Fuel**, ha rappresentato un momento di pausa dalla routine lavorativa, offrendo l'opportunità di rafforzare i legami tra colleghi e di creare nuove relazioni all'interno dell'azienda.



¹¹ Sono state considerate solamente le risorse investite in welfare da parte delle società con più dipendenti del Gruppo: Pietro Fiorentini, Terranova e Gazfio.

Diversità e inclusione

Dipendenti per genere (n°)



Valorizzare la diversità significa riconoscere e apprezzare le differenze individuali di ciascuno, inclusi i background culturali, l'esperienza, le competenze, i punti di vista e le caratteristiche personali. Significa creare un **ambiente inclusivo e rispettoso** che celebri la diversità come fonte di arricchimento e vantaggio competitivo per l'azienda. Un concetto che si lega a quello di **cross-fertilization**: grazie allo scambio di informazioni, conoscenze, suggerimenti e consigli è possibile incrementare il bagaglio culturale e intellettuale delle singole aziende e, di conseguenza, dell'intero Gruppo.

Nonostante la prevalenza di uomini, tipica del settore manifatturiero e dell'ambito industriale in cui opera l'organizzazione, il dato relativo alle **dipendenti donne** è in leggero aumento, corrispondendo nell'arco del 2023 al 27%. Il tema dell'inclusione rimane centrale a livello di Gruppo, dove viene promosso un **approccio privo di qualunque tipo di discriminazione** e viene garantita l'imparzialità nei processi di selezione del personale nonché nell'ambiente di lavoro.

Il Gruppo è formato non solo da aziende diverse, ma anche da persone provenienti da contesti eterogenei, arrivando a contare tra i collaboratori **più di 45 cittadinanze** e dimostrando la natura globale e interculturale di Pietro Fiorentini.

Pietro Fiorentini si impegna a garantire l'equità anche in uno dei momenti più importanti per la vita di ognuno, come la nascita di un figlio. Nel 2023, il 98%¹² dei dipendenti del Gruppo ha avuto diritto al **congedo parentale**¹³, di cui hanno usufruito 63 uomini e 41 donne, in aumento rispetto al 2022.

¹² La percentuale è più bassa del 100% a causa del contesto normativo in alcuni Paesi in cui il Gruppo opera.

¹³ Per congedo parentale si intende il congedo che entrambi i genitori possono richiedere all'organizzazione a seguito della nascita di un figlio (maternità e paternità).

We value **our partners**

La catena del valore

- 94 Coinvolgimento degli stakeholder
- 96 Centralità e soddisfazione dei clienti
- 98 Collaborazione con la catena di fornitura
- 100 Responsabilità sociale

Coinvolgimento degli stakeholder

Creare valore nel lungo termine significa anche sviluppare relazioni solide e durature con i propri stakeholder

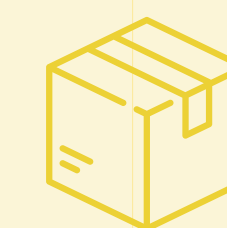
Attraverso il dialogo e il coinvolgimento, il Gruppo punta a essere sempre allineato con le **aspettative e le esigenze delle parti interessate**, nonché di capitalizzarne le richieste in ottica di creazione di valore condiviso.

Successivamente all'identificazione delle categorie di stakeholder prioritari, il Gruppo ha definito le modalità di coinvolgimento e gli strumenti di dialogo multicanale più appropriati al fine di incentivarne la partecipazione. Le iniziative di ascolto coinvolgono le diverse funzioni aziendali in base alle rispettive prerogative, ruoli e responsabilità, e rappresentano una preziosa opportunità di contaminazione per

guidare la **creazione di valore condiviso** e il processo di crescita continua di Pietro Fiorentini.

Pietro Fiorentini si distingue per il suo impegno costante nel contribuire allo sviluppo economico e sociale dei paesi in cui opera. Attraverso investimenti responsabili, creazione di posti di lavoro locali e collaborazioni con comunità e istituzioni, il Gruppo promuove la crescita economica e il benessere delle persone. Di conseguenza, grazie ad una visione orientata agli stakeholder, la **generazione di valore** si estende oltre i confini aziendali, alimentando un circolo virtuoso di prosperità e sviluppo nelle regioni.

Nel 2023 il Gruppo ha distribuito un valore pari a **€432 milioni** tra:



Fornitori
64,5%



Dipendenti
31,5%



Finanziatori
2%



Pubblica Amministrazione
2%

Categoria di stakeholder Attività di coinvolgimento

DIPENDENTI



- Comunicazione interna erogata tramite intranet dedicata, bacheche installate all'interno degli stabilimenti e incontri periodici di aggiornamento
- Indagine periodica per misurare il livello di soddisfazione e benessere dei lavoratori
- Formazione continua basata su percorsi di crescita definiti
- Valutazione periodica delle performance
- Programmi di mentoring e coaching
- Iniziative a favore del wellbeing

CLIENTI



- Portale PFCommerce, strumento B2B che permette la configurazione degli ordini e il monitoraggio delle consegne
- Portale CRM (Customer Relationship Management), utilizzato per mappare le relazioni con clienti, attuali e potenziali
- Somministrazione di questionari volti a misurare il livello di soddisfazione dei clienti (es. Net Promoter Score, EOC/VOC¹)
- Attività di formazione su utilizzo e manutenzione dei prodotti, nonché sui requisiti normativi
- Collaborazioni attive per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative

FORNITORI



- Utilizzo del portale documenti fornitori per gestire qualifiche e autorizzazioni
- Condivisione delle esigenze interne e specifiche/capitolato d'acquisto prima dell'avvio di un rapporto commerciale, per garantire conformità e sicurezza degli operatori
- Supplier HUB, interfaccia informativa di interazione tra l'azienda e i partner, che permette la tracciabilità degli ordini d'acquisto

FINANZIATORI



- Comunicati stampa
- Condivisione Bilanci del Gruppo
- Attivazione di finanziamenti ESG con istituti bancari a supporto dell'implementazione della strategia di sostenibilità:
a sostegno dei piani di crescita di Pietro Fiorentini, nel 2023 Unicredit ha erogato 30 milioni di euro tramite "Futuro Sostenibile Certificato", il finanziamento con cui l'istituto di credito supporta le imprese che vogliono sviluppare progetti legati alla sostenibilità.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



- Partecipazione a eventi e tavoli di lavoro degli organi associativi nazionali (es. CIB, H2IT) e internazionali (es. Farecogaz) su tematiche rilevanti per il business

AUTORITÀ LEGALI E DI REGOLAMENTAZIONE



- Partecipazione a consultazioni, tavoli di lavoro e incontri tecnici con Autorità (es. ARERA), enti governativi (es. MISE, GSE) ed enti di normazione nazionale e internazionale (es. CEN)

COLLETTIVITÀ E COMUNITÀ LOCALI



- Iniziative di supporto a favore delle comunità locali, in particolare in prossimità delle sedi italiane, grazie a donazioni economiche o di beni
- Sostegno ad associazioni locali e di beneficenza

ENTI FORMATIVI



- Collaborazioni continuative con Università (in particolare Politecnico di Milano, Università di Padova e CUOA Business School) e centri di ricerca
- Partecipazione a Master e Academy esterne da parte di alcuni dipendenti
- C-Lean Energy Academy, programma formativo in collaborazione con MIP Politecnico di Milano
- Partecipazione a convegni e seminari

SINDACATI



- Incontri con le rappresentanze sindacali a livello locale
- Collaborazione per il rinnovo dei premi di risultato e dei piani di welfare

¹ L'EOC/VOC (Environment of the Customer / Voice of the Customer) è uno strumento volto a tradurre i bisogni e le eventuali criticità emerse dal confronto con il cliente nello sviluppo di nuovi prodotti.

Centralità e soddisfazione dei clienti

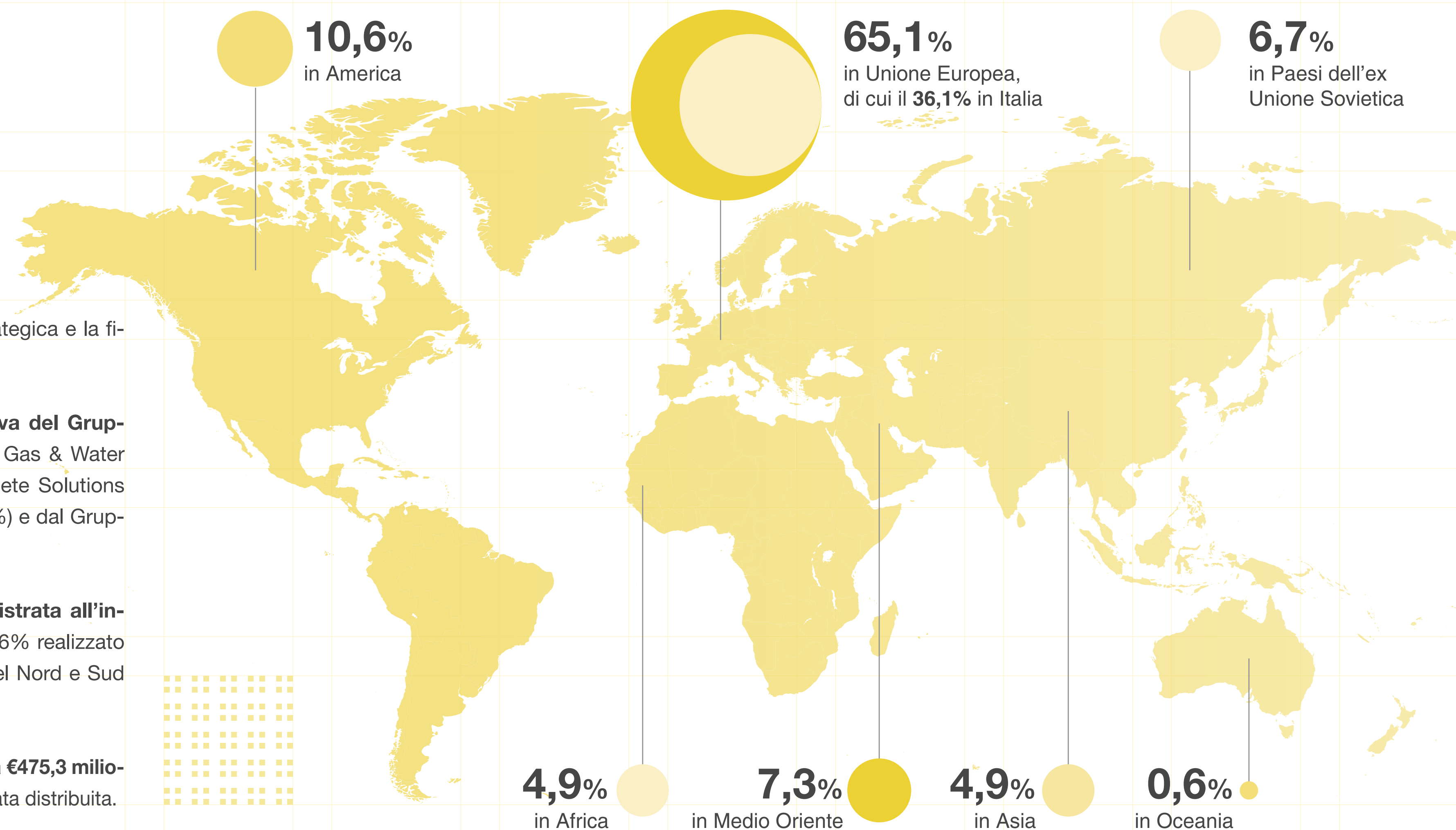
Il Gruppo Pietro Fiorentini è un player internazionale che offre le proprie soluzioni in più di 100 Paesi

La vasta presenza globale testimonia l'importanza strategica e la fiducia che il mercato ha nei confronti del Gruppo.

Anche nel 2023 la quota di fatturato più significativa del Gruppo proviene da Pietro Fiorentini S.p.A. con le SBU Gas & Water Network Solutions (35% del totale) ed Energy Complete Solutions (11,7%), seguita dalla società controllata Gazfio (10,9%) e dal Gruppo Terranova (10,1%).

La quota di fatturato più elevata nel 2023 si è registrata all'interno dell'Unione Europea, con circa il 65% (di cui 36% realizzato in Italia), seguita dalla zona corrispondente ai Paesi del Nord e Sud America (10,6%).

Complessivamente il Gruppo ha generato un valore pari a €475,3 milioni, di cui il 9,1% è stato trattenuto e la restante parte è stata distribuita.



Nel quadro attuale del mercato, caratterizzato da un'elevata complessità e tempistiche sempre più sfidanti, **“mettere al centro il cliente”** non si esaurisce con la sola attenzione alla qualità dei prodotti o all'ottimizzazione dei processi, ma deve essere indissolubilmente legato anche a tutti gli altri aspetti che compongono la relazione, come il supporto tecnico, i servizi di manutenzione, la logistica, le informazioni e la comunicazione.

In Pietro Fiorentini, l'adozione del **Lean & Agile Management** ha contribuito a rafforzare tale modus operandi. L'eliminazione di ogni possibile spreco (uno dei fondamenti del Lean Management) mira, infatti, a ottimizzare quanto più possibile i processi interni, così da focalizzare l'attenzione su tutte quelle attività realmente in grado di generare valore aggiunto per il cliente finale. Allo stesso modo, la flessibilità propria del pensiero Agile garantisce la capacità del Gruppo di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni del contesto competitivo.

L'attenzione ai clienti è garantita anche dall'integrazione del concetto di qualità in tutti i processi aziendali e dalla sensibilizzazione di tutti i collaboratori del Gruppo rispetto a questo aspetto.

La **diffusione della cultura della qualità** è garantita, oltre che dall'implementazione di un sistema di gestione fondato sulla certificazione **ISO 9001**, anche da una serie di altre **certificazioni di prodotto**. Tutte le soluzioni offerte da Pietro Fiorentini sono pensate e sviluppate avendo sempre come priorità la **sicurezza**, combinata con la garanzia di performance qualitative costanti.

Il **monitoraggio della soddisfazione** ricopre un ruolo centrale nel verificare il rispetto delle aspettative dei clienti. Le categorie di analisi riguardano diversi aspetti, che spaziano dall'affidabilità dei prodotti alla rapidità nella risposta alle segnalazioni; o ancora, dal livello delle risorse informatiche (software e reportistica) fino alla valutazione circa la qualità complessiva percepita, considerando l'intero scopo di fornitura.

Per raccogliere e analizzare tali aspetti sono stati predisposti strumenti come i **questionari di Net Promoter Score (NPS)**. L'azienda utilizza questo strumento per comprendere e monitorare il livello di soddisfazione di quei clienti con cui non ha un rapporto diretto, valutando al contempo le performance dei propri distributori locali.

Per quanto riguarda le offerte e la **soddisfazione generale dei clienti** nei confronti dei prodotti e servizi di Pietro Fiorentini, il punteggio nel 2023 è stato pari al **78%**². Un altro indicatore che viene monitorato riguarda l'**affidabilità dei distributori**, il cui punteggio è stato dell'**83%**³.

Pietro Fiorentini utilizza una **piattaforma CRM** (Customer Relationship Management) che consente di valorizzare le informazioni relative al mercato e ai clienti e di raccogliere le segnalazioni. Nel 2023, tramite la funzione di issue management, sono state gestite circa **2.500 richieste di assistenza** con un **tasso di risoluzione del 92%**. Il CRM è attualmente utilizzato dalla maggior parte delle Divisioni di Pietro Fiorentini S.p.A. e dalle principali società controllate. La piattaforma sta contribuendo al miglioramento delle relazioni con i clienti, grazie alle attività di follow-up a seguito della risoluzione delle issue ed al costante dialogo per soddisfare al meglio i loro bisogni.



² Punteggio calcolato come media percentuale delle valutazioni dei clienti (in una scala da 1 a 10) su affidabilità, efficacia e convenienza di Pietro Fiorentini.

³ Punteggio calcolato come media percentuale delle valutazioni dei clienti (in una scala da 1 a 10) su affidabilità, efficacia e convenienza dei distributori di Pietro Fiorentini.

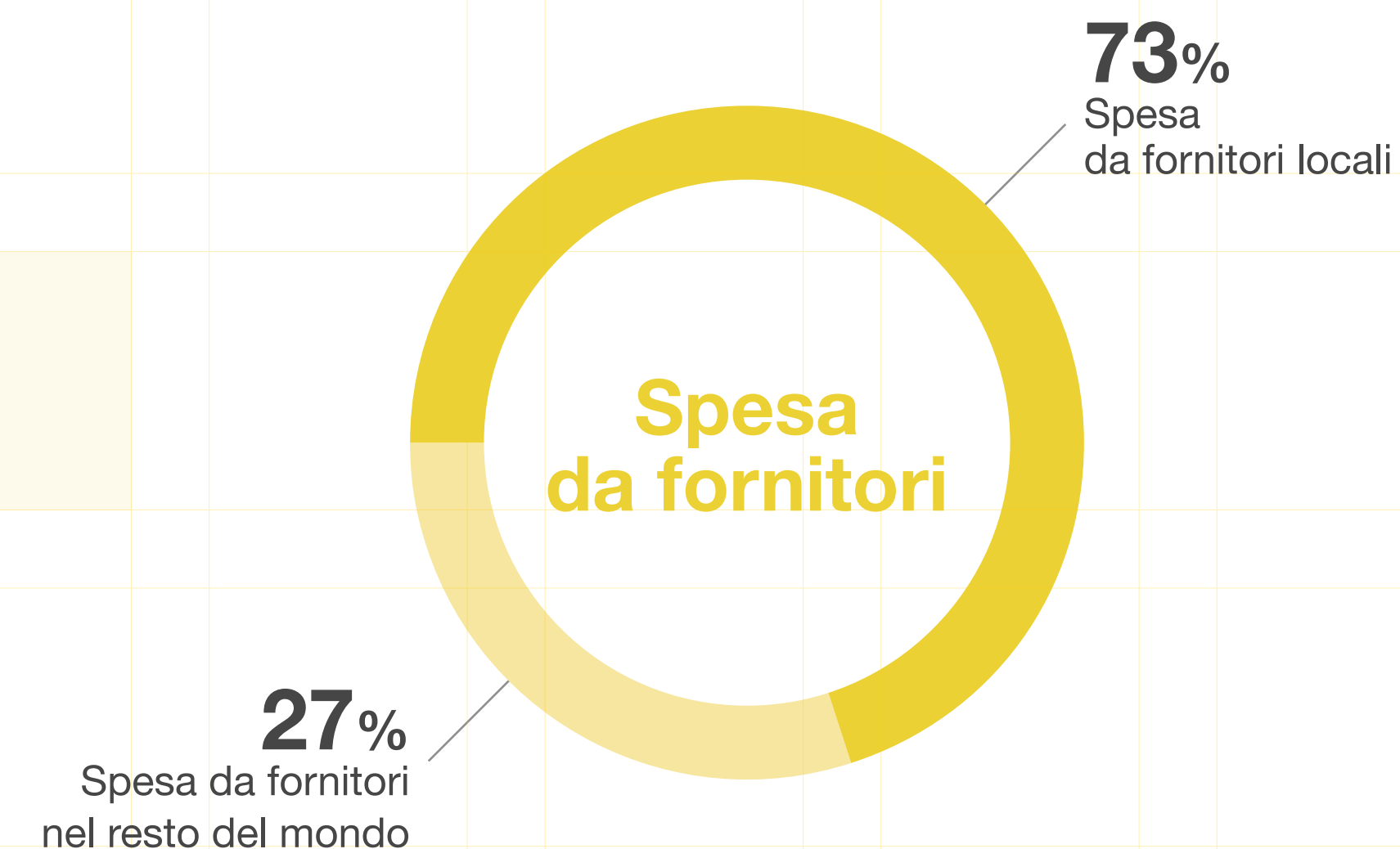
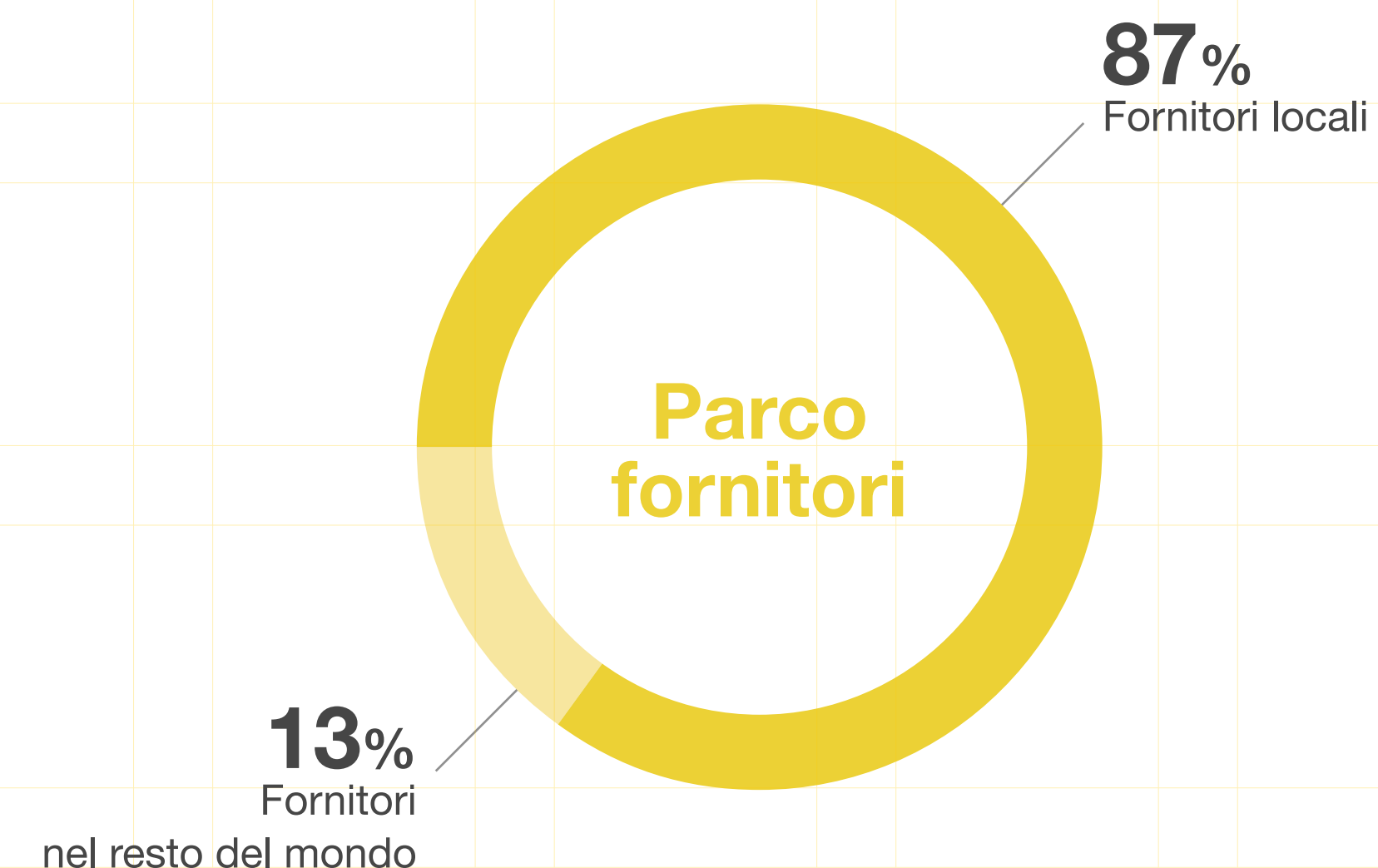
Collaborazione con la catena di fornitura

Nel 2023 il parco fornitori del Gruppo Pietro Fiorentini ha contato **oltre 7.000 partner commerciali**. Il **35%** è costituito da **fornitori diretti**, da cui l'azienda acquista beni e/o servizi che rientrano direttamente nel processo produttivo, mentre la quota più significativa (il restante **65%**) è rappresentata da **fornitori indiretti**, da cui l'azienda acquista principalmente beni d'investimento, beni ausiliari e servizi di supporto alla produzione e alle funzioni di staff.

Nel 2023 il parco fornitori è rimasto pressoché invariato a livello di numerosità, mentre **la spesa per le forniture si è ridotta** a seguito del decremento del prezzo delle materie prime e di scelte operative dettate dall'andamento del business.

L'approccio di gestione della catena di fornitura si ispira al principio del *local for local*, al fine di rendere ogni società del Gruppo autonoma nella gestione delle collaborazioni con i rispettivi fornitori, assicurando così soluzioni geograficamente prossime, per quanto possibile, al proprio mercato di riferimento e quindi al cliente finale. A dimostrazione di questo impegno, il dato sui **fornitori locali** è, nel 2023, complessivamente pari all'**87%** del totale, in lieve crescita rispetto allo scorso anno (85%).

Considerando la proporzione di **spesa nei confronti dei fornitori locali**⁴, è evidente l'impegno del Gruppo nel prediligere per quanto possibile la collaborazione con fornitori ubicati in prossimità delle sedi del Gruppo: nel 2023 questa si attesta complessivamente al **73%**⁵, mentre **per le società situate in Italia** la spesa verso fornitori locali arriva all'**84%**.



⁴ Con "spesa nei confronti di fornitori locali" si intende la spesa effettuata presso fornitori la cui sede è localizzata nella stessa nazione in cui risiede lo stabilimento produttivo del Gruppo che ha effettuato l'acquisto (Italia per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter; Francia per Gazfio; Stati Uniti per Pietro Fiorentini (USA); Ungheria per Fiorentini Hungary; Turchia per FioGaz, Romania per Samgas Romania, Inghilterra per Fiorentini UK, Spagna per Cryo Inox; Germania per MicroPyros BioEnerTec).

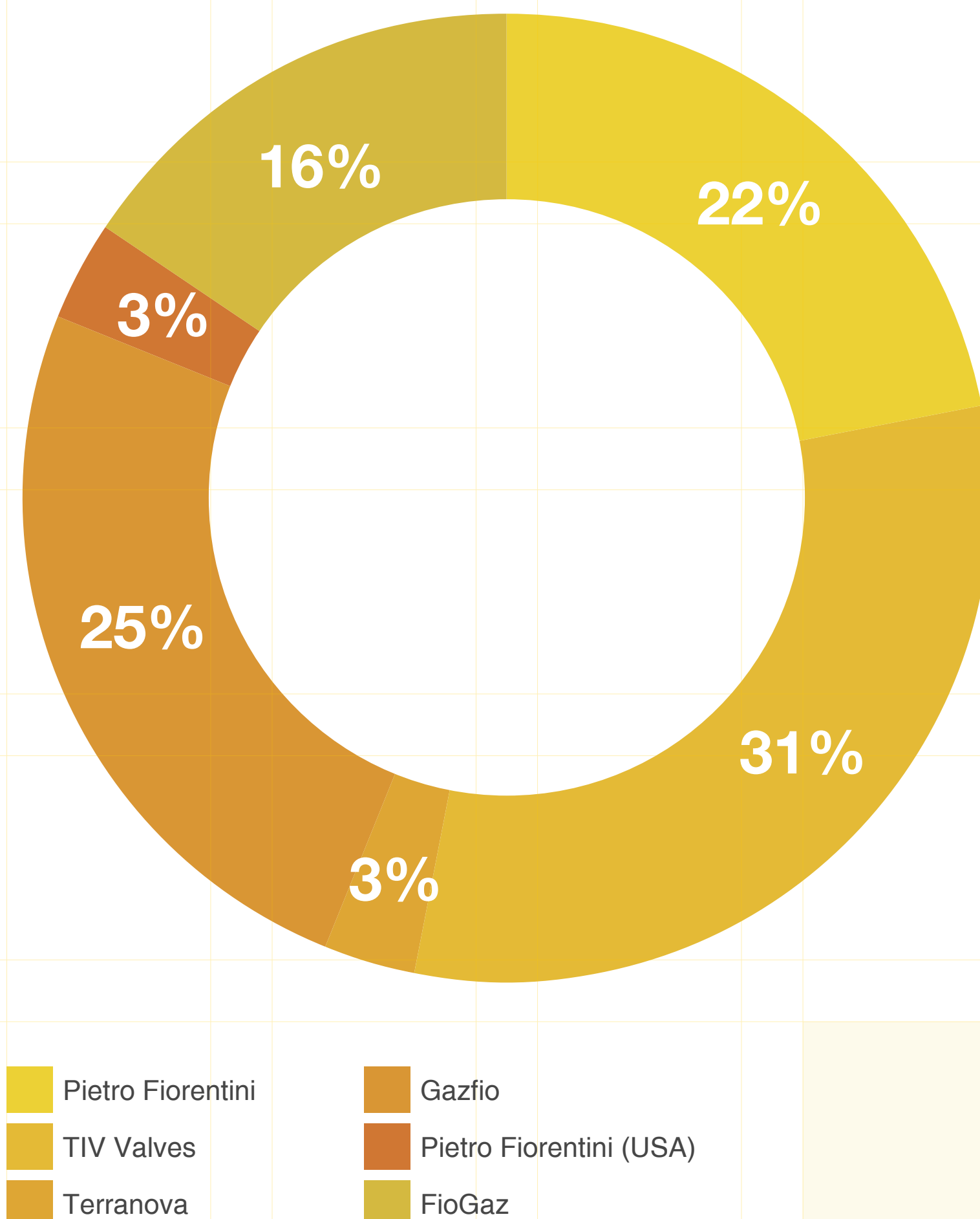
⁵ Per quanto concerne il calcolo relativo agli acquisti effettuati da Pietro Fiorentini (USA) si è proceduto a convertire il valore economico da dollari a euro, sulla base del tasso di conversione messo a disposizione da Banca d'Italia al 31.12.2023.

Le soluzioni del Gruppo sono realizzate, per la maggior parte, con materiali e componenti acquistati da terzi, la cui qualità influisce di conseguenza in maniera significativa sul prodotto finale. Il ruolo dei fornitori è quindi fondamentale per il raggiungimento dell'**obiettivo "zero difetti"**. Per tale ragione Pietro Fiorentini stabilisce relazioni di lunga durata, ispirate a integrità, correttezza e buona fede reciproca con fornitori che siano in grado di offrire le migliori prestazioni in termini di **qualità, innovazione, affidabilità dei prodotti e riduzione dei costi**, nell'ottica di instaurare un rapporto continuativo e di mutuo beneficio.

Tutti i fornitori diretti e i più rilevanti tra gli indiretti sono qualificati mediante una **scheda di valutazione** che comprende anche alcuni aspetti inerenti alle **tematiche ESG**, tra i quali specifiche richieste in ambito salute e sicurezza e gestione ambientale.

I fornitori diretti più rilevanti sono inoltre sottoposti ad **audit** in loco⁶, condotti secondo un approccio strutturato, periodico e continuativo. L'obiettivo è di valutare **qualità e solidità del fornitore**, così come i presidi e le performance in ambito sociale e ambientale in termini di conformità dei prodotti, di politiche di gestione dei dipendenti e di procedure per la salute e la sicurezza.

Audit verso i fornitori



A seguito dell'ottenimento della **certificazione SA 8000** da parte di Pietro Fiorentini S.p.A., la maggior parte dei fornitori è stata informata dell'impegno intrapreso e della necessità di aderire ai principi stabiliti dallo standard. Sui **fornitori "critici"** verrà avviata un'attività di **audit a partire dal 2024**, al fine di verificare l'effettiva conformità ai principi della SA 8000 e avviare eventuali azioni di miglioramento.

Da marzo 2023 un team ha lavorato in modalità Agile per strutturare il processo di qualifica, gestione contratti e controllo accessi all'interno del **portale documenti fornitori**. I colleghi abilitati utilizzeranno la piattaforma per verificare che fornitori e subappaltatori rispettino le policy aziendali durante le attività svolte nei siti di Pietro Fiorentini. Da gennaio 2024 sarà possibile non solo verificare lo stato dei documenti richiesti ai fornitori, ma sarà anche abilitata la verifica puntuale circa la loro possibilità di accedere agli stabilimenti. I fornitori stessi potranno utilizzarlo per caricare i documenti richiesti e mantenere autonomamente le qualifiche e le autorizzazioni necessarie.

Con il duplice obiettivo di garantire una comunicazione costante e trasparente nei confronti dei propri partner e di facilitare e velocizzare l'interscambio di informazioni, da alcuni anni l'azienda ha implementato anche **Supplier HUB**. Grazie a un approccio collaborativo, questo portale favorisce la comunicazione con i fornitori, efficientando il processo di gestione, ricevimento, accettazione e spedizione dell'ordine.

⁶ Gli audit riportati nel grafico a torta riguardano verifiche relative ai sistemi di gestione. Sono stati esclusi gli audit condotti per certificazioni di prodotto.

Responsabilità sociale

La responsabilità sociale del Gruppo si concretizza in iniziative specifiche che creano impatti a beneficio delle comunità presso cui opera, in collaborazione con enti e associazioni del territorio

Insieme alle vittime del terremoto

Il Gruppo Pietro Fiorentini ha effettuato, attraverso la controllata FioGaz, una **donazione** di un milione di lire turche (equivalente a circa 50.000 euro) **a favore delle vittime del terremoto che ha colpito Turchia e Siria** nel febbraio 2023. L'azienda si è attivata immediatamente per cercare di sostenere gli sforzi per il ripristino delle regioni colpite, fornendo un container attrezzato per l'alloggio, servizi igienici e generi di prima necessità, consegnati alle istituzioni della città di Adiyaman. Il Gruppo, inoltre, ha collaborato con i propri clienti locali **per ripristinare e stabilizzare i servizi di distribuzione del gas**, cercando di riportare energia e calore alle famiglie colpite dal terremoto.

Donazioni in beneficenza

In occasione delle **festività natalizie**, molti dipartimenti di Pietro Fiorentini ricevono piccoli doni e pacchi regalo da fornitori e clienti. Come lo scorso anno sono stati raccolti tutti gli omaggi ricevuti durante le festività con l'obiettivo di donarli in beneficenza per **rafforzare l'impegno sociale verso la collettività**.

L'azienda, inoltre, ha deciso di regalare a tutti i collaboratori un **panettone artigianale** prodotto dalla Pasticceria Giotto, un laboratorio che si trova all'interno del **carcere di Padova** e che dal 2005 a oggi ha guidato più di 200 detenuti in un percorso formativo nell'arte della pasticceria.

Sostegno alle associazioni locali

Da anni il Gruppo supporta associazioni locali tramite donazioni e attività specifiche di volontariato. Una di queste realtà è **Brain ODV - Associazione Traumi Cranici**, con sede ad Altavilla Vicentina, punto di riferimento nel Nord Italia per coloro che hanno subito gravi lesioni cerebrali. Per brevi o lunghi periodi, l'associazione aiuta le persone a ritrovare la propria autonomia nella vita quotidiana. La sede oggi può vantare una palestra, una residenza con dieci posti letto e, nel prossimo futuro, tre piani interamente dedicati a laboratori per il recupero e il potenziamento delle attività cognitive.

Appendice

102 Performance ambientali e sociali

113 Nota metodologica

114 GRI content index

Performance ambientali e sociali

Rispetto al perimetro del Bilancio di Sostenibilità 2022, la rendicontazione è stata estesa alle società Biokomp, Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

Gestione degli impatti ambientali

Energia consumata [MWh]

GRI 302-1	2021	2022	2023
CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI			
Combustibili utilizzati per la flotta aziendale	4.628	5.503	7.314
di cui diesel	4.316	5.102	6.646
di cui benzina	312	293	544
di cui metano	-	56	64
di cui GPL	-	52	60
Gas naturale	9.302	6.725	5.585
Elettricità acquistata dalla rete proveniente da fonti non rinnovabili	8.629	2.609	6.843
Totale del consumo energetico non rinnovabile	22.559	14.837	19.742
Percentuale di consumo proveniente da fonti non rinnovabili	98%	69%	93%

	2021	2022	2023
CONSUMI DA FONTI RINNOVABILI			
Elettricità acquistata dalla rete proveniente da fonti rinnovabili	359	6.566	1.280
Elettricità autoprodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	123	213	168
Totale del consumo energetico rinnovabile	482	6.778	1.448
Percentuale di consumo proveniente da fonti rinnovabili	2%	31%	7%
TOTALE DEI CONSUMI ENERGETICI	23.041	21.615	21.190

Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e 3) di gas serra [tCO₂-eq]

GRI 305-1, 2, 3	2021	2022	2023
EMISSIONI SCOPE 1			
Diesel	1.055	1.308	1.688
Benzina	67	70	127
Metano	-	11	13
GPL	-	12	14
Gas naturale	1.716	1.315	1.126
Totale emissioni Scope 1	2.839	2.716	2.968
EMISSIONI SCOPE 2			
Energia elettrica - Location based	2.426	2.202	2.069
Energia elettrica - Market based	3.279	659	3.057
Totale emissioni Scope 1+2 (Location based)	5.265	4.918	5.037
EMISSIONI SCOPE 3			
Viaggi di lavoro in aereo	802	1.960	2.619
Viaggi di lavoro in treno	5	3	3
Viaggi di lavoro con auto a noleggio	28	74	76
Rifiuti	-	166	137
Materiali	-	75.175	123.328
Totale emissioni Scope 3	835	77.378	126.163

* I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espressi in tonnellate di CO₂ equivalente, sono forniti dal Department for Environment Food & Rural Affair (DEFRA) rispettivamente nelle versioni 2021, 2022 e 2023.

** I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 2 Market based, espressi in tonnellate di CO₂ equivalente, sono forniti per l'Unione Europea e la Gran Bretagna dall'European Residual Mixes 2022 (aib-net.org) e per gli USA dall'Environmental Protection Agency (EPA). Per la Turchia è stato utilizzato lo stesso fattore dell'approccio Location based.

*** I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 2 Location based, espressi in tonnellate di CO₂ equivalente, sono forniti per l'Italia dall'ISPRA (rapporto 386 – 2023), per la Gran Bretagna dal DEFRA GHG emission factors 2022-2023, per il resto dei paesi UE dall'European Residual Mixes 2022 (aib.net.org), per la Turchia dal Climate Transparency Report 2022 e per gli USA dal GHG Emission Factors Hub 2024 dell'EPA.

**** Le emissioni indirette Scope 3, riferite ai viaggi d'affari in aereo, treno e auto a noleggio, ai rifiuti prodotti e ai materiali sono calcolate utilizzando i fattori di emissione pubblicati dal DEFRA e dall'International Zinch Association. Per la categoria relativa ai viaggi di lavoro è stato considerato il perimetro di rendicontazione del bilancio. Per le categorie riguardanti i rifiuti e i materiali sono state incluse nel perimetro d'analisi solo Pietro Fiorentini, Gazfio e Pietro Fiorentini (USA).

Intensità energetica [MWh/M€]

GRI 302-3	2021	2022	2023
Intensità energetica	56,40	51,31	54,96

* Il calcolo dell'intensità energetica si riferisce al rapporto tra i consumi di energia diretti ed indiretti all'interno dell'organizzazione, espressi in MWh, e il fatturato delle società del Gruppo facenti parte del perimetro, in milioni di €.

Intensità delle emissioni di gas serra [tCO₂-eq/M€]

GRI 305-4	2021	2022	2023
Intensità emissiva	12,90	11,67	13,07

* Il calcolo dell'intensità emissiva si riferisce al rapporto tra emissioni dirette (Scope 1) ed indirette (Scope 2 Location based) generate dall'organizzazione, espresse in tCO₂-eq, e il fatturato delle società del Gruppo facenti parte del perimetro, in milioni di €.

Emissioni di ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative [kg]

GRI 305-7	2021	2022	2023
Composti organici volatili (VOC)	5.458	5.481	7.814
Polveri da processo di saldatura di acciaio al carbonio	135	182	174
Totale	5.593	5.664	7.988

* I dati si riferiscono solo a Pietro Fiorentini.

Prelievo idrico [m³]

GRI 303-3	2021		2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua di superficie	-	-	700	-	-	-
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	700	-	-	-
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea	16.400	-	-	2.342	-	1.853
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	14.900	-	-	724	-	568
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	1.500	-	-	1.618	-	1.285
Risorse idriche di terze parti	29.200	-	35.534	11.446	32.212	16.785
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	28.000	-	27.815	10.336	25.349	15.824
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	1.200	-	7.719	1.110	6.863	961
Prelievi idrici totali	45.600	-	36.234	13.788	32.212	18.638
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	42.900	-	28.515	11.060	25.349	16.392
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	2.700	-	7.719	2.728	6.863	2.246

* Pietro Fiorentini, FioGaz, Cryo Inox e Biokomp operano in aree sottoposte a stress idrico con rischio medio – alto, secondo la classificazione di Aqueduct – Water Risk Atlas del World Resource Institute.

Scarico idrico [m³]

GRI 303-4	2021		2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua di superficie	12.000	-	1.076	-	1.001	-
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	12.000	-	1.076	-	1.001	-
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	1.600	-	654	253	266	343
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	1.400	-	654	253	266	343
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	200	-	-	-	-	-
Scarichi idrici totali	13.600	-	1.730	253	1.267	343
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	13.400	-	1.730	253	1.267	343
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	200	-	-	-	-	-

Consumo idrico [m³]

GRI 303-5	2021		2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Consumi idrici totali	31.900	-	34.504	13.535	30.944	18.295
acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	29.400	-	26.785	10.807	24.081	16.049
altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	2.500	-	7.719	2.728	6.863	2.246

Rifiuti recuperati e smaltiti per tipologia [t]

306-3		2021			2022			2023		
Codice EER	Descrizione	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Totale rifiuti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Totale rifiuti	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Totale rifiuti
03 00 00	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	-	-	-	0,7	-	0,7	0,7	-	0,7
06 00 00	Rifiuti dei processi chimici inorganici	2,7	0,1	2,8	0,5	-	0,5	2,7	-	2,7
07 00 00	Rifiuti dei processi chimici organici	0,3	4,5	4,8	27,8	5,1	32,9	29,5	4,3	33,9
08 00 00	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	9,3	42,6	51,9	9,1	45,5	54,6	6,7	37,7	44,5
09 00 00	Rifiuti dell'industria fotografica	0,4	-	0,4	0,9	-	0,9	0,4	-	0,4
10 00 00	Rifiuti prodotti da processi termici	-	15,8	15,8	-	-	-	20,0	8,7	28,7
11 00 00	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	-	0,1	0,1	-	5,2	5,2	0,03	0,2	0,2
12 00 00	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	709,8	420,1	1.129,9	752,2	473,3	1.225,5	799,5	395,9	1.195,4
13 00 00	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai codici 05, 12 e 19)	1,3	-	1,3	1,1	-	1,1	1,7	0,03	1,7
14 00 00	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)	5,4	-	5,4	6,7	-	6,7	-	6,7	6,7
15 00 00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	815,6	9,3	824,9	679,8	15,6	695,4	586,4	4,6	591
16 00 00	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	45,1	159,5	204,6	280,4	133,2	413,6	398,1	120,1	518,3
17 00 00	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	421	67,7	488,7	358	13,7	371,7	1.118,9	13,5	1.132,4
18 00 00	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	-	-	-	-	-	-	0,04	-	0,04
19 00 00	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	0,1	-	0,1	6,7	-	6,7	-	-	-
20 00 00	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	51,5	87,1	138,6	29,9	133,2	163,1	88,1	57,2	145,4
Totale rifiuti		2.063	807	2.870	2.153	825	2.978	3.053	649	3.702

* I dati 2022 sono stati rivisti in considerazione dell'estensione del perimetro a Samgas Romania e Fiorentini UK. I dati del 2023 non includono Biokomp e MicroPyros BioEnerTec.

Rifiuti avviati a recupero per tipologia [t]

GRI 306-4	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi	86,1	357,1	399,9
Preparazione al riutilizzo	-	-	2,2
Riciclo	-	56,3	15,1
Altre operazioni di recupero	-	300,7	382,5
Rifiuti non pericolosi	1.976,4	1.796,0	2.653,3
Preparazione al riutilizzo	-	22,8	39,5
Riciclo	-	182,3	975,3
Altre operazioni di recupero	-	1.590,8	1.638,5
Totale rifiuti	2.062,5	2.153,2	3.053,2

* I dati 2022 sono stati rivisti in considerazione dell'estensione del perimetro a Samgas Romania e Fiorentini UK. I dati del 2023 non includono Biokomp e MicroPyros BioEnerTec.

Rifiuti destinati a smaltimento per tipologia [t]

GRI 306-5	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi	532,3	584,1	445,0
Smaltimento in discarica	23,5	51,1	3,2
Incenerimento con recupero energetico	1,2	29,0	20,4
Incenerimento senza recupero energetico	3,9	3,4	24,2
Altra tipologia di smaltimento	503,7	500,6	397,0
Rifiuti non pericolosi	274,7	240,9	204,2
Smaltimento in discarica	34,2	36,8	60,2
Incenerimento con recupero energetico	50,5	58,0	0,4
Incenerimento senza recupero energetico	3,9	-	1,0
Altra tipologia di smaltimento	186,1	146,1	142,4
Totale rifiuti	807,0	825,1	649,2

* I dati 2022 sono stati rivisti in considerazione dell'estensione del perimetro a Samgas Romania e Fiorentini UK. I dati del 2023 non includono Biokomp e MicroPyros BioEnerTec.



Gestione del personale

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere [n°]

GRI 2-7	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	1.215	388	1.603	1.357	471	1.828	1.334	490	1.824
Italia	1.026	318	1.344	1.107	372	1.479	1.135	399	1.534
Estero	189	70	259	250	99	349	199	91	290
Tempo determinato	35	38	73	43	25	68	30	9	39
Italia	21	19	40	29	15	44	22	7	29
Estero	14	19	33	14	10	24	8	2	10
Totale	1.250	426	1.676	1.400	496	1.896	1.364	499	1.863
% tempo indeterminato	97%	91%	96%	97%	95%	96%	98%	98%	98%
% tempo determinato	3%	9%	4%	3%	5%	4%	2%	2%	2%

* Nella categoria "Estero" sono inclusi i dati relativi a Gazfio, Pietro Fiorentini (USA), Fiorentini Hungary, FioGaz, Samgas Romania, Fiorentini UK, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

** La definizione di tempo determinato non è applicabile negli Stati Uniti in quanto i collaboratori sono categorizzati secondo la legislazione nazionale vigente ("at-will employment") secondo cui entrambe le parti possono recedere dal rapporto di lavoro senza periodo di preavviso.

*** I dati 2022 relativi alla categoria "Italia" sono stati rettificati a seguito della fusione di Fast in Pietro Fiorentini

Dipendenti per tipologia di impiego [n°]

GRI 2-7	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	1.240	365	1.605	1.387	432	1.819	1.351	437	1.788
Part-time	10	61	71	13	64	77	13	62	75
Totale	1.250	426	1.676	1.400	496	1.896	1.364	499	1.863

* I dati 2022 sono stati rettificati a seguito della fusione di Fast in Pietro Fiorentini.

Forza lavoro esterna per tipologia contrattuale e genere [n° medio annuo]

GRI 2-8	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Interinali / Somministrati	279	284	563	277	338	615	214	228	441
Lavoratori autonomi	9	1	10	7	2	9	2	-	2
Lavoratori parasubordinati (co.co.pro.)	4	-	4	11	-	11	9	-	9
Stagisti	19	6	25	13	4	17	18	5	23
Altro	9	-	9	17	-	17	9	-	9
Totale forza lavoro esterna	320	291	611	325	344	669	252	233	485
Rapporto tra forza lavoro direttamente ed indirettamente impiegata	20%	41%	27%	23%	69%	35%	18%	47%	26%

* I dati 2022 sono stati rettificati a seguito della fusione di Fast in Pietro Fiorentini.

Numero di nuovi assunti [n°]

GRI 401-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età inferiore ai 30 anni	102	35	137	115	42	157	98	29	127
Tra i 30 e i 50 anni	74	48	122	110	55	165	80	37	117
Età superiore ai 50 anni	10	5	15	32	17	49	16	6	22
Totale	186	88	274	257	114	371	194	72	266

Turnover in entrata [%]

GRI 401-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età inferiore ai 30 anni	37%	48%	39%	42%	58%	45%	34%	34%	34%
Tra i 30 e i 50 anni	11%	18%	13%	16%	21%	17%	11%	12%	11%
Età superiore ai 50 anni	3%	6%	4%	11%	20%	13%	4%	5%	4%
Totale	15%	21%	16%	21%	27%	22%	14%	15%	14%

Numero di cessazioni [n°]

GRI 401-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età inferiore ai 30 anni	46	10	56	69	20	89	65	13	78
Tra i 30 e i 50 anni	66	20	86	102	36	138	114	39	153
Età superiore ai 50 anni	39	10	49	32	10	42	49	17	66
Totale cessazioni	151	40	191	203	66	269	228	69	297

Turnover in uscita [%]

GRI 401-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età inferiore ai 30 anni	17%	14%	16%	25%	27%	26%	23%	15%	21%
Tra i 30 e i 50 anni	10%	7%	9%	15%	13%	15%	16%	13%	15%
Età superiore ai 50 anni	13%	12%	13%	11%	12%	11%	13%	15%	13%
Totale	12%	9%	11%	16%	15%	16%	16%	14%	16%
di cui turnover volontario	14%	11%	13%	14%	10%	13%	10%	9%	10%

* Nel turnover volontario vengono considerate solo le dimissioni e non i pensionamenti e licenziamenti.

Lavoratori coperti da accordi di contrattazione collettiva [n°]

GRI 2-30	2021	2022	2023
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	1.520	1.709	1.745
% di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100%	90%	94%
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	-	612	431
% di lavoratori non dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	-	92%	89%

* Gli accordi di contrattazione collettiva sono presenti in Italia (per Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter), Francia (Gazfio) e Spagna (Cryo Inox). Negli altri Paesi, invece, le rispettive società - Pietro Fiorentini (USA), Fiogaz (Turchia), Fiorentini Hungary, Fiorentini UK e MicroPyros BioEnerTec (Germania) - non hanno sottoscritto tali tipi di accordi.

Risorse investite e dipendenti coinvolti nel piano di welfare

GRI 401-2	2022	2023
Risorse investite nel piano di Welfare	1.147.451 €	1.080.468 €
Dipendenti coinvolti nel piano di welfare [n°]	1.531	1.573
% di dipendenti coinvolti nel piano di welfare	81%	84%

* Nel calcolo sono incluse solo Pietro Fiorentini, Terranova e Gazfio.

Congedo parentale

GRI 401-3	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	1.377	476	1.853	1.350	485	1.835
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	58	28	86	63	41	104
Numero di dipendenti che erano ancora occupati 12 mesi dopo il loro ritorno al lavoro	57	18	75	56	28	84
Tasso di conferma dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	98%	64%	87%	89%	68%	81%

* Nei dati non è inclusa Pietro Fiorentini (USA) in quanto negli Stati Uniti non è richiesta una policy sui congedi parentali. Dal 2024, tuttavia, la società avvierà il proprio programma di congedo parentale.

Lavoratori a cui sono garantite forme di previdenza sociale

ESRS S1-11	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno accesso a forme di previdenza sociale	1.399	497	1.896	1.364	499	1.863
Percentuale di dipendenti coperti da previdenza sociale	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Numero di lavoratori non dipendenti che hanno accesso a forme di previdenza sociale	288	337	625	214	227	441
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da previdenza sociale	90%	98%	94%	87%	98%	92%

Ore medie di formazione dei dipendenti per categoria professionale [h/uomo]

GRI 401-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	61	10	59	18	29	19	20	33	21
Quadri	36	63	48	63	78	67	32	30	32
Impiegati	58	55	57	54	43	51	33	30	32
Operai	30	19	28	27	18	25	26	32	27
Totale	47	44	46	45	38	43	30	30	30

Dipendenti, per categoria professionale, che ricevono una valutazione periodica delle performance [%]

GRI 404-3	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	80%	100%	81%	45%	100%	48%	39%	100%	42%
Quadri	66%	40%	63%	24%	47%	28%	62%	56%	61%
Impiegati	52%	47%	50%	49%	46%	48%	67%	64%	66%
Operai	24%	34%	26%	11%	16%	12%	58%	61%	59%
Totale	43%	44%	43%	35%	38%	36%	63%	63%	63%

* Nel calcolo sono incluse solo Pietro Fiorentini, Terranova e Gazfio.

Dipendenti appartenenti a categorie protette [n°]

GRI 405-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	44	35	79	46	38	84	41	37	78
di cui dipendenti con disabilità	-	-	-	32	28	60	32	28	60
% di dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	4%	8%	5%	3%	8%	4%	3%	7%	4%

Dipendenti suddivisi per categoria professionale, età e genere [n°]

GRI 405-1	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	30	1	31	42	2	44	41	2	43
Età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	11	-	11	13	1	14	11	1	12
Età superiore ai 50 anni	19	1	20	29	1	30	30	1	31
Quadri	68	10	78	83	15	98	79	18	97
Età inferiore ai 30 anni	5	-	5	6	1	7	4	1	5
Tra i 30 e i 50 anni	38	6	44	43	11	54	43	13	56
Età superiore ai 50 anni	25	4	29	34	3	37	32	4	36
Impiegati	706	293	999	806	351	1.157	773	355	1.128
Età inferiore ai 30 anni	171	62	233	192	76	268	212	82	294
Tra i 30 e i 50 anni	420	191	611	457	215	672	434	214	648
Età superiore ai 50 anni	115	40	155	157	60	217	127	59	186
Operai	446	122	568	469	128	597	471	124	595
Età inferiore ai 30 anni	98	11	109	90	9	99	95	9	104
Tra i 30 e i 50 anni	213	70	283	211	72	283	199	67	266
Età superiore ai 50 anni	135	41	176	168	47	215	177	48	225
Totale	1.250	426	1.676	1.400	496	1.896	1.364	499	1.863
Età inferiore ai 30 anni	274	73	347	288	86	374	311	92	403
Tra i 30 e i 50 anni	682	267	949	724	299	1.023	687	295	982
Età superiore ai 50 anni	294	86	380	388	111	499	366	112	478

Salute e sicurezza sul lavoro

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro [n°]

GRI 403-8	2021	2022	2023
Numero di dipendenti coperti da un sistema di gestione	1.498	1.794	1.749
% di dipendenti coperti	89%	95%	94%
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione	538	589	454
% di lavoratori non dipendenti coperti	96%	89%	95%

Infortuni sul lavoro dei dipendenti

GRI 403-9	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di infortuni	18	2	20	18	3	21	25	2	27
di cui sul luogo di lavoro	-	-	-	17	2	19	22	1	23
di cui in itinere	-	-	-	1	1	2	3	1	4
Giorni persi in seguito ad infortunio	-	-	-	252	77	329	225	15	240
Ore lavorate (in mila)	2.126	647	2.773	1.673	554	2.226	2.123	800	2.923
Tasso di infortuni registrabili	8,5%	3,1%	7,2%	10,8%	5,4%	9,4%	11,8%	31,3%	9,2%

* Tasso di infortuni registrabili: (numero totale di infortuni registrabili / totale ore lavorate) x 1.000.000.

** Per l'anno 2022 il numero di infortuni sul lavoro è stato oggetto di ricalcolo rispetto al precedente Bilancio.

Infortuni sul lavoro dei lavoratori non dipendenti

GRI 403-9	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di infortuni	9	2	11	2	4	6	5	1	6
di cui sul luogo di lavoro	-	-	-	2	4	6	5	1	6
Giorni persi in seguito ad infortunio	-	-	-	14	20	34	37	11	48
Ore lavorate (in mila)	440	479	918	429	503	932	495	234	730
Tasso di infortuni registrabili	20,5%	4,2%	12%	4,7%	7,9%	6,4%	10,1%	4,3%	8,2%

Infortuni registrabili per tipo di incidente [n°]

GRI 403-9	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni dei dipendenti	17	2	19	22	1	23
Schiacciamento	-	-	-	2	-	2
Taglio-Lacerazione	6	-	6	5	-	5
Dolore muscolare-articolare	3	-	3	7	-	7
Contusione	6	2	8	5	-	5
Altro	2	-	2	3	1	4
Infortuni dei lavoratori non dipendenti	2	4	6	5	1	6
Schiacciamento	-	-	-	1	-	1
Taglio-Lacerazione	-	-	-	1	-	1
Dolore muscolare-articolare	1	-	1	2	-	2
Contusione	-	1	1	-	1	1
Altro	1	3	4	1	-	1

Valore economico distribuito e catena di fornitura

Valore economico generato e distribuito [k€]

GRI 201-1	2021	2022	2023
Valore economico generato	466.220	518.238	475.261
Valore economico distribuito	398.519	462.990	432.032
Costi operativi	265.518	317.822	278.601
Valore distribuito ai dipendenti	112.720	129.907	136.102
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.889	4.665	8.447
Valore distribuito alla pubblica amministrazione	18.292	10.569	8.883
Valore distribuito alla comunità	100	25	-
Valore economico trattenuto	67.701	55.248	43.228

Spesa da fornitori locali [M€]

GRI 204-1	2021			2022			2023		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Spesa da fornitori locali	202,9	25,2	228,2	231,7	37,3	268,9	190,5	39,9	230,5
Acquisti totali	264,7	66,6	331,3	289,9	98,5	388,5	228	88,4	316,4
% di spesa da fornitori locali	77%	38%	69%	80%	38%	69%	84%	45%	73%

Fornitori per area geografica e tipologia

GRI 2-6	2021			2022			2023		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Fornitori Locali (n°)	4.643	1.166	5.809	4.393	1.934	6.327	4.331	2.029	6.360
%	88%	88%	88%	85%	87%	86%	87%	87%	87%
Diretti (n°)	1.246	344	1.590	1.377	824	2.201	1.355	897	2.255
%	27%	30%	27%	31%	43%	34%	31%	44%	35%
Indiretti (n°)	3.397	822	4.219	3.016	1.110	4.126	2.976	1.129	4.105
%	73%	70%	73%	69%	57%	65%	69%	56%	65%
Fornitori nel resto del mondo (n°)	635	163	798	747	278	1.025	672	310	982
%	12%	12%	12%	15%	13%	14%	13%	13%	13%
Diretti (n°)	150	92	242	196	131	327	183	191	374
%	24%	56%	30%	26%	47%	32%	27%	62%	38%
Indiretti (n°)	485	71	556	551	147	698	489	119	608
%	76%	44%	70%	74%	53%	68%	73%	38%	62%
Totale	5.278	1.329	6.607	5.140	2.212	7.352	5.003	2.339	7.342

* Con "acquisti da fornitori locali" si intende la spesa effettuata presso fornitori la cui sede è localizzata nella stessa nazione in cui risiede lo stabilimento produttivo della società che ha effettuato l'acquisto (Italia per le società Pietro Fiorentini, TIV Valves, Sartori Ambiente, Terranova, Biokomp e Hyter; Francia per Gazfio; Stati Uniti per Pietro Fiorentini (USA); Ungheria per Fiorentini Hungary; Turchia per FioGaz, Romania per Samgas Romania, Gran Bretagna per Fiorentini UK, Spagna per Cryo Inox; Germania per MicroPyros BioEnerTec).

** Nella categoria "Estero" sono inclusi i dati relativi a Gazfio, Pietro Fiorentini (USA), Fiorentini Hungary, FioGaz, Samgas Romania, Fiorentini UK, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

*** I dati del 2022 sono stati revisionati a seguito dell'inclusione nel perimetro di rendicontazione del seguente Bilancio delle società Biokomp, Hyter, Samgas Romania, Fiorentini UK, Cryo Inox e MicroPyros BioEnerTec.

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Pietro Fiorentini (di seguito “Bilancio”), giunto alla **quarta edizione**, è redatto annualmente in **forma volontaria** al fine di rendicontare con sempre maggiore accuratezza le performance in ambito ESG. Il Bilancio si inserisce in un più ampio percorso intrapreso dal Gruppo verso una completa **integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business**. Il documento ha l’obiettivo di fornire a stakeholder interni ed esterni una rappresentazione quanto più chiara, esaustiva e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni, degli obiettivi nel breve-medio periodo e dei risultati conseguiti, in ottica di **creazione di valore condiviso nel lungo periodo**.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24/05/2024, il Bilancio è redatto secondo gli **standard GRI** (Global Reporting Initiative, versione 2021), con applicazione **“with reference to”**. Il documento, in particolare, fa riferimento agli standard

indicati nella tabella GRI Content Index (riportata nel paragrafo successivo), nella quale per ciascun aspetto “materiale” è indicato il paragrafo del Bilancio in cui è possibile trovare il relativo contenuto. Per la redazione del documento sono state considerate le linee guida del **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)** riguardo ai settori Electrical & Electronic Equipment e Oil & Gas, e gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** dell’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), in particolare per l’analisi di doppia materialità e per alcuni indicatori opportunamente segnalati nelle rispettive sezioni.

I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all’esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, salvo diversamente indicato. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti sul **triennio 2021-2023**, al fine di presentare l’andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire

una rappresentazione puntuale delle performance è stata privilegiata l’inclusione di **indicatori quantitativi** direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, puntualmente segnalati, a stime. Nei rari casi di correzioni rispetto a quanto pubblicato nella versione precedente del Bilancio, queste sono state sempre accuratamente segnalate nelle note in prossimità dei dati.

Il principio di materialità guida l’estensione e la qualità della rendicontazione di sostenibilità. I temi trattati sono infatti quelli che, a seguito del **processo di doppia materialità** in linea con gli standard ESRS e le linee guida EFRAG, sono risultati rilevanti in quanto riflettono impatti significativi sull’ambiente e la società legati alle attività dell’azienda e/o riflettono rischi e opportunità significativi per il Gruppo Pietro Fiorentini.

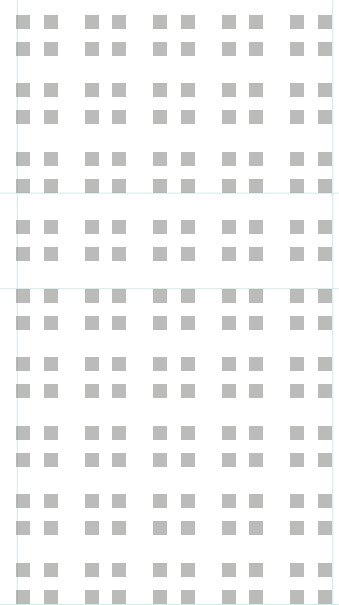
Il perimetro di rendicontazione dei dati economico-finanziari corrisponde a quello del **Bilancio**

Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.

I dati e le informazioni ambientali e sociali si riferiscono alla Capogruppo **Pietro Fiorentini S.p.A.** (la cui sede principale è ubicata in Via Enrico Fermi 8/10, Arcugnano) e alle società consolidate integralmente **TIV Valves S.r.l., Sartori Ambiente S.r.l., Terranova S.r.l., Biokomp S.r.l., Hyter S.r.l., Gazfio S.A.S., Pietro Fiorentini (USA) Inc., Fiorentini Hungary Kft, FioGaz San.Tic.A.S., Samgas Romania S.r.l., Fiorentini UK Ltd, Cryo Inox S.l. e MicroPyros BioEnerTec GmbH.**

Il Bilancio è stato redatto con l’assistenza tecnico-metodologica di Marsh Advisory S.r.l. e **non è soggetto a verifica di parti terze.**

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a **sustainability@fiorentini.com**.

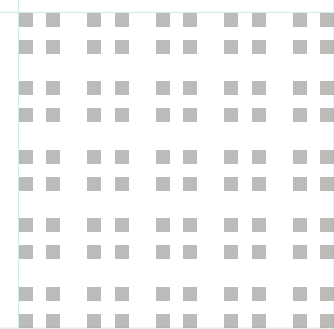



GRI content index

Il Gruppo Pietro Fiorentini ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/23 - 31/12/23 tramite la modalità “with reference to”.

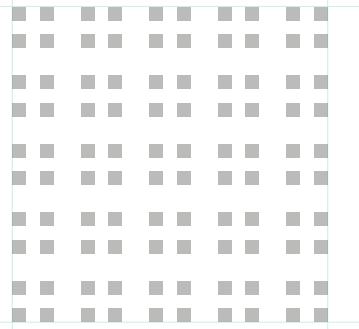
Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
GRI 2: General Disclosures (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Il Gruppo Pietro Fiorentini; 8.2 Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8.2 Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8.2 Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	8.2 Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3 Le aree di business; 7.3 Collaborazione con la catena di fornitura
	2-7 Dipendenti	6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane; 8.1 Performance ambientali e sociali
	2-8 Lavoratori non dipendenti	6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane; 8.1 Performance ambientali e sociali
	2-9 Struttura di governance e composizione	3.1 Struttura di governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 Struttura di governance (omesso 2-10 b)
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3.1 Struttura di governance

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
GRI 2: General Disclosures (2021)	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.1 Struttura di governance
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3.1 Struttura di governance
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.1 Struttura di governance
	2-15 Conflitti d'interesse	3.2 Etica di business
	2-16 Comunicazione delle criticità	3.2 Etica di business
	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	3.1 Struttura di governance
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	<i>Il Consiglio di Amministrazione non è valutato in merito alla gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone dell'organizzazione</i>
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera ai nostri stakeholder



Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
GRI 2: General Disclosures (2021)	2-23 Impegno in termini di policy	<p>3.3 Sistemi di gestione</p> <p>L'organizzazione ha una politica integrata consultabile sul proprio sito web </p>
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	<p>Il Riesame della Direzione, come richiesto dai sistemi di gestione in essere, riporta una panoramica dei principali progetti in essere volti al raggiungimento degli obiettivi. Tali progetti sono implementati nei diversi livelli dell'organizzazione tramite un sistema di pianificazione strategica. I dipendenti sono sottoposti ad attività costante di formazione anche sul tema della condotta d'impresa responsabile</p>
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<p>Il Modello 231 ha predisposto una casella di posta dedicata per consentire a tutti coloro che vengano a conoscenza di informazioni relative alla commissione di reati o di fatti non conformi alle norme comportamentali previste dal Codice di Comportamento, di effettuare segnalazioni all'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo prende in considerazione le segnalazioni ricevute e intraprende le misure conseguenti necessarie, assicurando sempre la tutela del segnalante da qualsiasi tipologia di ritorsione, in linea con quanto previsto dalla normativa. I reclami dei partner commerciali sono gestiti tramite i portali di riferimento, assicurando i più alti standard di qualità per la risoluzione degli stessi</p>

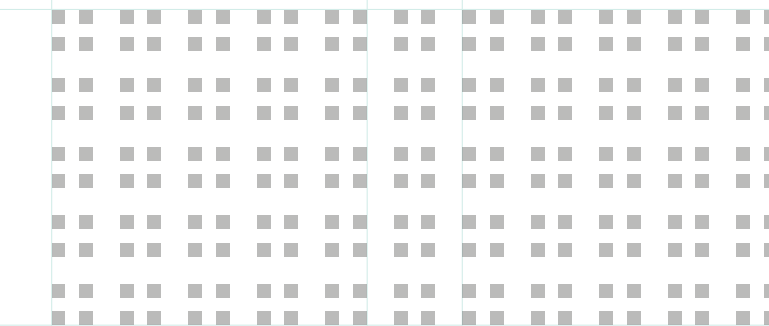
Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
GRI 2: General Disclosures (2021)	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	<p>3.2 Etica di business</p> <p>Nel 2023, con l'ottenimento della certificazione SA 8000 e l'entrata in vigore in Italia del D.lgs. 24/2023 sul tema whistleblowing, l'azienda ha predisposto una nuova procedura per la gestione delle segnalazioni ricevute dai lavoratori e dagli stakeholder esterni</p>
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	<p>Non si segnalano casi significativi di non conformità</p>
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<p>L'azienda partecipa a eventi e tavoli di lavoro degli organi associativi nazionali e internazionali su tematiche rilevanti per il settore energetico. L'azienda partecipa inoltre a consultazioni, tavoli di lavoro e incontri tecnici con Autorità, enti governativi ed enti di normazione nazionale e internazionale</p>
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<p>7.1 Coinvolgimento degli stakeholder</p>
	2-30 Contratti collettivi	<p>6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane; 8.1 Performance ambientali e sociali</p>



Performance economica: topic specific standards

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
Tema materiale: Stakeholder engagement		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG
GRI 201: Performance economiche (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder; 8.1 Performance ambientali e sociali
Tema materiale: Catena di fornitura sostenibile		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 7.3 Collaborazione con la catena di fornitura
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	7.3 Collaborazione con la catena di fornitura
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	5.2 Materiali utilizzati

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
Temi materiali: Etica del business / Integrazione ESG nel business		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 3.2 Etica di business
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3.2 Etica di business
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	<i>Nel corso del 2023, grazie ai presidi implementati, non sono stati accertati episodi di corruzione a livello di Gruppo</i>
	205-3 Episodi di anticorruzione e azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	<i>Al 100% dei partner commerciali con i quali il Gruppo si è interfacciato nel 2023 (in fase di stipula o rinnovo di contratti) sono state comunicate le politiche e procedure anticorruzione</i>
GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)	206-1 Azioni legali intraprese per comportamenti anticompetitivi, antitrust e pratiche di monopolio	<i>Nel corso del 2023 non sono rendicontabili azioni legali (in corso o concluse) in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche, nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante</i>
GRI 307: Compliance ambientale (2016)	307-1 Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	<i>Nel corso del 2023 non si sono registrate non conformità significative a leggi e regolamenti</i>
GRI 419: Compliance socio-economica (2016-17)	419-1 Sanzioni significative monetarie e non monetarie per la non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	<i>Nel corso del 2023 non si sono registrate non conformità significative a leggi e regolamenti</i>



Performance ambientale: topic specific standards

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
Temi materiali: Emissioni e infrastrutture resilienti / Transizione energetica / Innovazione e digitalizzazione		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 5.1 Consumi energetici; 5.5 Consumi idrici
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	5.1 Consumi energetici; 8.1 Performance ambientali e sociali
	302-3 Intensità energetica	5.1 Consumi energetici; 8.1 Performance ambientali e sociali
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.5 Consumi idrici; 8.1 Performance ambientali e sociali
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.5 Consumi idrici; 8.1 Performance ambientali e sociali
	303-3 Prelievo idrico	5.5 Consumi idrici; 8.1 Performance ambientali e sociali
	303-4 Scarico di acqua	5.5 Consumi idrici; 8.1 Performance ambientali e sociali
	303-5 Acqua consumata	5.5 Consumi idrici; 8.1 Performance ambientali e sociali
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni Scope 1	5.4 La nostra carbon footprint; 8.1 Performance ambientali e sociali
	305-2 Emissioni Scope 2	5.4 La nostra carbon footprint; 8.1 Performance ambientali e sociali

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
GRI 305: Emissioni (2016)	305-3 Emissioni Scope 3	5.4 La nostra carbon footprint; 8.1 Performance ambientali e sociali <i>Per le emissioni Scope 3 sono stati considerati i viaggi di lavoro (in aereo, treno e auto a noleggio), i rifiuti e i materiali acquistati</i>
	305-4 Intensità delle emissioni	5.4 La nostra carbon footprint; 8.1 Performance ambientali e sociali
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	8.1 Performance ambientali e sociali
Tema materiale: Economia circolare		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 5.3 Valorizzazione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 Valorizzazione dei rifiuti
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 Valorizzazione dei rifiuti
	306-3 Rifiuti prodotti	5.3 Valorizzazione dei rifiuti; 8.1 Performance ambientali e sociali
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 Valorizzazione dei rifiuti; 8.1 Performance ambientali e sociali
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.3 Valorizzazione dei rifiuti; 8.1 Performance ambientali e sociali

Performance sociale: topic specific standards

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
Temi materiali: Sviluppo e gestione delle risorse umane / People wellbeing		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane; 6.4 Obiettivo benessere
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane; 8.1 Performance ambientali e sociali
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti	6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane
	401-3 Congedo parentale	6.1 Gestione e sviluppo delle risorse umane; 8.1 Performance ambientali e sociali
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore di formazione medie annuali per dipendente	6.3 Investire sulla conoscenza; 8.1 Performance ambientali e sociali
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	6.3 Investire sulla conoscenza; 8.1 Performance ambientali e sociali
Tema materiale: Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 6.2 La cultura “safety first”

Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 La cultura “safety first”
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2 La cultura “safety first”
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2 La cultura “safety first”
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	6.2 La cultura “safety first”
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2 La cultura “safety first”
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2 La cultura “safety first”; 6.3 Investire sulla conoscenza
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	6.2 La cultura “safety first”
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.2 La cultura “safety first”
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 La cultura “safety first”; 8.1 Performance ambientali e social
	403-9 Infortuni sul lavoro	6.2 La cultura “safety first”; 8.1 Performance ambientali e sociali
403-10 Malattie professionali	6.2 La cultura “safety first” <i>Nel 2023 non sono stati accertati casi di malattie professionali in nessuna azienda presente nel perimetro di rendicontazione</i>	



Standard GRI	Informativa	Paragrafo - note
Tema materiale: Diversità e inclusione		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 3.1 Struttura di governance; 6.5 Diversità e inclusione
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1 Struttura di governance; 6.5 Diversità e inclusione; 8.1 Performance ambientali e sociali
Tema materiale: Customer centricity		
GRI 3: Temi materiali (2021)	3-1 Processo per determinare i temi materiali	7.1 Il coinvolgimento degli stakeholder
	3-2 Lista dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 La nuova matrice di materialità; 2.3 I nostri obiettivi ESG; 7.2 Centralità e soddisfazione dei clienti
GRI 418: Privacy dei consumatori (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	7.2 Centralità e soddisfazione dei clienti <i>Nel 2023 non sono pervenute denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti</i>

Bilancio di Sostenibilità 2023



A CURA DI
Gruppo Pietro Fiorentini

CONCEPT & DESIGN
WITHUB

PER INFORMAZIONI
Pietro Fiorentini S.p.A.
Via Enrico Fermi 8/10 - 36057 Arcugnano (VI)
sustainability@fiorentini.com

www.fiorentini.com

